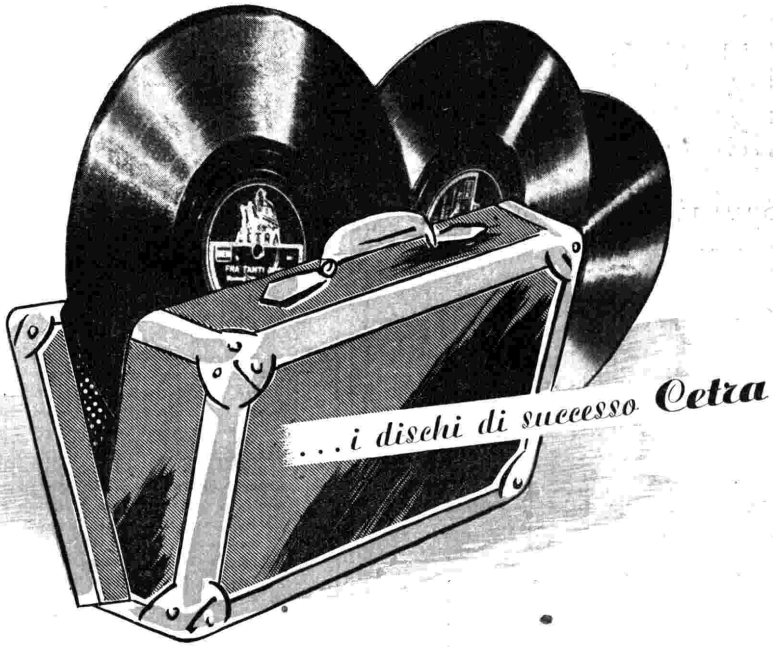
Anno XVII - N. 34 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 17-23 Agosto 1941-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Il regalo più gradito...



...i dischi di successo **Cetra**

I DISCHI **CETRA**
SONO IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE: S. A. CETRA
VIA ARSENALE N. 17-19 - TORINO

Ritorno in città

il fascicolo doppio di

BELLEZZA

MENSILE DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

Comitato di Direzione: CIPRIANO E. OPPO, Presidente - GIO PONTI - LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI

con ***tutta la moda d'autunno*** *uscirà in tutte le edicole il giorno* **20** *corr.*

Per la prima volta in Italia una rivista di moda, alla pari delle grandi pubblicazioni del genere nel mondo, presenta in agosto: la linea, i colori, le fogge, gli abiti, le pellicce, i cappelli ed i particolari dell'autunno-inverno; anticipando così di oltre un mese la messa a punto della moda italiana per la nuova stagione

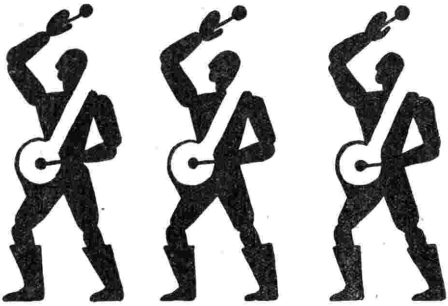
IL FASCICOLO DOPPIO DI QUASI DUECENTO PAGINE, COSTA 20 LIRE

Abbonamento annuo L. **150** - Abbonamento trim. L. **40**
Per i versamenti serviteVi del conto corrente postale N. 2/23000

Chi procura cinque abbonamenti ne riceve uno in omaggio

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ

EDITRICE **E.M.S.A.** - Via Roma 24 - Telefono 53-425 - TORINO



CONCORSO
ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare. Il semplice possesso di un biglietto da dieci lire può infatti far vincere a chiunque mille lire. Il concorso, che ha avuto inizio nel N. 10 dell'«Illustrazione del Popolo», si ripeterà settimanalmente per 26 volte di seguito * I lettori della «Illustrazione del Popolo» sono invitati a prendere in esame i biglietti di Stato da dieci lire in loro possesso ed a stabilire il totale delle singole cifre che compongono la SERIE ed il NUMERO del biglietto * Nella «Illustrazione del Popolo» i lettori troveranno un tagliando settimanale nel quale sarà indicato un numero dal 2 all'81 che stabilirà quale dovrà essere il totale richiesto per concorrere al sorteggio dei premi * Il tagliando, debitamente riempito, dovrà essere incollato su una cartolina postale ed indirizzato alla S.I.P.R.A. - Casella Postale n. 479 - Torino, in modo che pervenga a destinazione entro il giovedì della settimana successiva a quella indicata nel tagliando stesso * Fra tutte le cartoline pervenute e riscontrate perfettamente rispondenti alle norme del presente concorso, ne verranno estratte a sorte, a sensi di legge, tre per settimana e ad esse saranno assegnati, settimanalmente, nell'ordine di estrazione, un primo premio di L. 1000, un secondo premio di L. 500 (entrambi in Buoni del Tesoro) ed un terzo rappresentato dall'abbonamento a BELLEZZA, la nuova rivista mensile di alta moda e di vita italiana * I numeri della serie e dei biglietti così sorteggiati in ciascun concorso settimanale saranno pubblicati nel successivo numero della Illustrazione del Popolo

REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA "ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO"

Mille *per* Dieci

(Organizzazione SIPRA - Torino)

NICO EDEL XIX

Anno XVII - N. 34 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 17-23 Agosto 1941-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

BRUNO MUSSOLINI SOLDATO D'ITALIA

L'atroce sciagura che ha colpito il cuore del Duce nel suo affetto di padre ha profondamente commosso il popolo italiano, popolo proletario che della paternità amorosa conosce e coltiva religiosamente il dolcissimo culto. La morte di Bruno che nel giro di pochi anni aveva eroicamente compendiata una vita di ardimenti e di rischi e che sull'aurora della giovinezza possedeva l'esperienza ed il passato glorioso di un veterano, ha suscitato nel mondo vastissima eco di compianti ed è stata per gli italiani un lutto nazionale. Da Pisa a Predappio folle di popolo si sono accalcate mute e dolenti al passaggio del feretro, continuamente coperto da una pioggia di fiori e nelle lacrime delle madri e dei padri, il Duce ha visto, ha sentito, la piena comprensione del suo dolore così umano. Riproduciamo la commemorazione del giovine Eroe tenuta alla Radio da Giovanni Ansaldo.

La dolorosa notizia è corsa, subito, prima ancora del comunicato ufficiale, per tutta l'Italia; è passata rapidamente di bocca in bocca, s'è diffusa in tutti gli uffici e in tutte le officine, s'è sparsa tra la folla degli operai e degli impiegati uscenti dagli stabilimenti, è penetrata nelle famiglie all'ora in cui tutti rientrano a casa dopo la prima parte del lavoro quotidiano. Bruno Mussolini, capitano pilota, era caduto nei pressi di Pisa, nello adempimento del proprio dovere di soldato. Ed essa ha prodotto dovunque una impressione vasta e profonda. E si capisce. Sapere che il figliolo dell'uomo più potente d'Italia, del Capo di tutto il popolo nostro adempiva questa mattina il suo dovere di ufficiale di aviazione come un qualunque piccolo ufficiale dal nome ignoto; che egli sperimentava un apparecchio, cioè affrontava un rischio più acuto, più insidioso del consueto; e che, proprio mentre sfidava questo rischio, è stato rapito dalla morte, tutto ciò colpisce le fantasie ed i cuori; arriva a toccare gli animi anche più riservati e più indifferenti, fa sentire d'un colpo a tutti la serietà della partita storica in cui è impegnata l'Italia, e, insieme, la nobiltà dell'esempio che giunge dall'alto, dalla casa stessa, dal sangue stesso del Duce. Il fatto parla da solo: e tutti ne hanno sentito la grandezza morale e il valore umano.

Dinanzi al tragico evento, il primo nostro pensiero va, con commossa e virile ammirazione, al giovanetto che non è più. Oh, intendiamoci. Noi pronunciamo queste parole senza dimenticare tutta la falange gloriosa degli altri, dei giovanetti come lui, che sono morti come lui nello adempimento del proprio dovere, e che non hanno avuta altra menzione che poche righe in un angolo del giornale. Noi sappiamo benissimo che la ammirazione di cui egli è degno è dovuta anche — uguale, identica — a tutti gli altri, suoi camerati, suoi compagni. E se noi parliamo un po' lungamente di lui, non è perchè lo vogliamo esaltare, con intento sciocca mente lusingatore, sopra tutti gli altri giovanetti caduti per la Patria; ma è perchè il suo nome, la sua condizione famigliare particolarissima lo designano a rappresentare, in certo qual modo, tutta una leva spirituale, tutta una generazione della giovinezza italiana. Esaltando lui, esaltiamo anche tutti gli altri, i modesti, gli oscuri, quelli che ebbero un nome che oggi è ricordato solo dai parenti e dagli amici.

Del resto Bruno Mussolini, per primo, non volle mai, durante la sua breve vita, staccarsi dai compagni suoi, della sua generazione, non volle mai avere nessuna posizione a parte di privilegio, o semplicemente di preferenza. Gli italiani, tutti gli italiani, sapevano, sì, che egli era il terzogenito del Duce, che si occupava di aviazione, che aveva preso parte a delle imprese aeree; ma non sapevano molto di più. Molti lo avevano veduto su campi sportivi o negli aeroporti; ma pochissimi lo avevano veduto od avvicinato fuori di lì, cioè fuori dai posti dove lo chiamava la sua passione sportiva di giovane gagliardo o il suo dovere di militare. Figlio di un uomo adorato da tutta l'Italia e celebre in tutto il mondo, egli non ebbe mai l'idea di prevalersi del nome che portava; ma considerò sempre, fino dagli anni della prima adolescenza, che questo nome era, semmai, un obbligo per più fortemente operare, un impegno di più per degnamente combattere. Appunto perchè era figlio di Mussolini egli considerò sempre che il suo dovere fosse quello di essere in prima fila, con tutti gli altri giovani della sua leva e della sua generazione, dovunque si lavorasse o si combattesse per l'Italia; appunto perchè era figlio del Duce, egli, poco più che ragazzo, si dedicò all'aviazione con tutta la serietà e tutta la passione del suo carattere animoso, e accorse volontario nella guerra d'Africa, e partecipò alla guerra di Spagna, e combattè in quella attuale, sia sul fronte occidentale, che sul fronte greco-albanese. E il fatto di essere così giovane, e insieme di avere già fatto tanto, non gli inspirò mai nessuno di quegli orgogli, e di quei compiacimenti, che pure sono così frequenti, e quasi così scusabili, nei giovani; e nessuno dei suoi compagni d'arme e di squadriglia, nessuno dei suoi coetanei, potè mai dire che egli facesse in qualche modo sentire il peso del suo nome, o del suo valore. Chi ebbe occasione di vederlo nel suo campo, in mezzo ai suoi camerati, ne riportò un ricordo vivissimo e indimenticabile. Il suo modo di trattare con i compagni, il suo modo di presentarsi ai superiori, il suo sguardo, il suo contegno, tutto respirava precisamente quel cameratismo di cui tanta gente si riempie la

bocca, ma di cui ha così poche tracce nel cuore; tutto dimostrava quella ritenutezza virile, quella modestia soldatesca che è il vero, il primissimo segno del valore personale. Si capiva subito — sol che si avesse un po' di pratica del mondo e della vita — che quel giovane capitano aviatore doveva essere, nel campo e nella squadriglia, non un elemento decorativo, ma un elemento fattivo; e che nei turni di servizio, nei momenti del rischio, negli infiniti casi della vita di volo e di guerra, egli si sarebbe impegnato a fondo, con gli altri, come gli altri, più degli altri, in obbedienza ad un imperativo morale che gli veniva, prima ancora che dal regolamento militare, dal sangue e dall'anima. Veramente egli, al campo sotto le armi, era un soldato; e pronunciando questa parola, pronunciamo il più alto elogio che possa essere detto di lui, in quest'ora di guerra, e di dura guerra. E come un soldato stamattina egli è caduto, in uno di quegli incidenti che giungono dalle profondità più remote del destino e che si abbattono d'un colpo su coloro che portano un nome famoso come su quelli che portano un nome oscuro; e nè l'amore della

tenera sposa e della figlioletta, nè le ansie della madre, nè la gloria del padre, valsero ad allontanare dal suo capo il colpo. Onore a lui, campione ed esempio di tutta la gioventù in armi, che presidia il cielo della Patria, che veglia contro le insidie alle nostre case, che porta l'offesa contro il nemico sul mare!

Ma, al di là della figura e del ricordo di Bruno Mussolini, del Caduto, il nostro pensiero va poi all'uomo che è arrivato poche ore fa in volo da Roma a Pisa per sostare a lungo presso la salma; va verso il Duce.

Una delle caratteristiche più belle di Mussolini e che lo hanno sempre reso umanamente caro a tutti gli italiani, è sempre stata la sua rigogliosa paternità, è stata quella corona di figli che gli è cresciuta intorno. Chi non rivede, in questo momento, con gli occhi della mente, quella fotografia di poco anteriore alla guerra etiopica, in cui il Duce appare tra i suoi due figlioli maschi, Vittorio e Bruno, e mostra nel viso tutto il suo compiacimento, tutta la sua gioia di vederseli al fianco nella loro prima uniforme militare? Questa paternità, lieta e compiaciuta del Duce era la prova più bella della sua umanità, della sua misura spirituale. Chi è padre, è padre sempre; e quali si siano le contingenze della vita, e le necessità della politica, porta in tutte le sue decisioni e in tutti i suoi atti un senso più acuto e più sicuro dei rapporti sociali, dei sentimenti e delle impressioni degli umili, la cui vita è fatalmente racchiusa nel cerchio ristretto della vita familiare. E quando Mussolini, a un certo punto della sua vita, si trovò nella necessità di lanciare la nazione, prima in due spedizioni di oltremare, poi in una guerra grande e decisiva come l'attuale, sempre il fatto che egli era padre, tra l'altro di due figli gagliardi, impegnati nella vita militare, apparve a tutti come la garanzia maggiore, che se egli aveva deciso così, se aveva imposto a tutti i padri italiani l'ansia e la prova di veder partire il proprio figliolo, lo aveva fatto a ragion veduta, e perchè proprio la situazione non permetteva altra soluzione ed altra uscita.

Ed oggi, il Duce è stato colpito precisamente in questo suo sentimento sacro e profondo: è stato colpito nella sua paternità. Egli è stato sorpreso nel cuore della sua Roma, nella sede del suo lavoro quotidiano e proprio mentre attendeva a questo suo lavoro, dall'avviso terribile, come sono stati sorpresi dallo stesso avviso tanti altri padri, mentre lavoravano nelle loro botteghe, e nei loro campi; egli è partito di furia come sono partiti tanti altri padri in circostanze analoghe; egli ha sostato a lungo silenzioso presso la salma del figliolo perduto, come tanti altri padri hanno sostato, in qualche cameretta di ospedale. Quest'uomo che per tanti rispetti è al di sopra della comune umanità, e si distacca dalla folla degli uomini per tutta l'altezza del suo genio, e del suo destino; quest'uomo che nella sua vita ha provato delle sensazioni che gli altri uomini non possono provare, che ha sentito cosa vuol dire avere un popolo in pugno e farlo gridare di dedizione e di amore, che ha sentito cosa vuol dire assumersi le decisioni supreme sulle sorti di una nazione e se l'è assunte senza tremare; quest'uomo, questa mattina, è stato un padre come gli altri, provato dal dolore come gli altri, rassegnato come gli altri alla volontà del Destino, o per meglio dire alla volontà di Dio.

E gli italiani, che hanno tante ragioni di amare Mussolini, e di obbedirgli in queste ore supreme della vita della Nazione, da oggi ne hanno un'altra, e più forte di tutte, e più profonda, e più vicina alla comune umanità: ch'egli è il padre di un giovanetto caduto nell'adempimento del proprio dovere, per la grandezza dell'Italia.

GIOVANNI ANSALDO.

IL SEGRETO NELLA GUERRA SUL MARE

Il recente forzamento della munitissima base di Malta — una delle più audaci imprese che registri la storia delle guerre navali — è la più esauriente conferma della opportunità dei prudenziali criteri di strategia e di tattica a cui s'informa nella sua infaticabile silenziosa opera la nostra Marina e che vengono esposti dal valoroso ammiraglio Giuseppe Fioravanzo nella seguente conversazione radiofonica.

In ogni tempo le Marine hanno sentito la necessità di tacere il massimo possibile sulla loro attività bellica, e tacere tanto più quanto più il progresso tecnico rendeva rapido e multiforme il corso degli avvenimenti dall'un lato ed i mezzi di diffusione delle notizie si moltiplicavano dall'altro.

E così alle Marine è stato attribuito l'appellativo di grandi silenziose, mentre ricorre continuamente la domanda: «Che cosa fa la Marina?».

Premetto che ai marinai costa molto questo riserbo, pur essendo esso diventato loro patrimonio spirituale: costa molto perchè l'apprezzamento della Nazione sull'opera loro non può risultare che inadeguato alle loro fatiche, ai loro sacrifici, ai loro eroismi, al numero dei loro morti, al contributo della Marina al successo delle operazioni. Per questo hanno acquistato un valore etico altissimo le frasi dedicate dal Duce alla Marina, nel suo incisivo discorso del 10 giugno, parlando dei risultati ottenuti nei trasporti per il fronte albanese.

Ma gli italiani avranno notato che Egli si è strettamente attenuto, nel rivelare i dati statistici, all'argomento: soltanto a fatti compiuti ha potuto e voluto parlarne: non prima.

E' utile perciò chiarire perchè sui fatti del mare bisogna tacere: è utile per tutti dal punto di vista dell'educazione militare generica della Nazione, e lo è in modo speciale per richiamare sulla necessità del silenzio l'attenzione di coloro che vivendo nelle città marittime possono conoscere, sia pure in modo generico, l'attività delle navi di cui osservano le partenze e gli arrivi.

Nella guerra è ben noto canone fondamentale, per conseguire il successo, non rivelare al nemico le proprie intenzioni e operare di sorpresa.

E' perciò indispensabile mantenere segreti i piani di operazione e, di conseguenza, la scelta delle basi e la loro potenzialità, lo schieramento e la consistenza dei reparti, le predisposizioni logistiche.

Il silenzio può essere rotto soltanto quando, avvenuto il contatto col nemico, le sue conseguenze diventano automaticamente note all'avversario.

Ma le necessità di segretezza sono di un ordine di grandezza ben diverso per la Marina che per le altre Forze Armate.

Nella guerra terrestre i contatti sono così frequenti, per non dire quotidiani, che i bollettini possono essere ricchi di notizie: qualsiasi episodio può essere reso di pubblica ragione perchè cade anche sotto la diretta osservazione del nemico. Una certa riservatezza s'impone soltanto nella rivelazione delle proprie perdite, per non facilitare l'apprezzamento che della situazione può fare l'avversario.

Nella guerra aerea, data la grande velocità dei reparti operanti, la necessità del mantenimento del segreto si limita alle pochissime ore che dura la loro marcia verso il nemico. Ma, una volta assolti i loro compiti, gli aviatori non hanno ragione di tacere; anzi è per loro profondamente soddisfacente dire subito al mondo le loro imprese, da cui l'Aeronautica trae motivo di prestigio e di gloria.

Una sola specialità dell'Aeronautica deve agire in silenzio: la ricognizione. Questo perchè il nemico non deve sapere in che modo e con quale intensità è vigilato. Tutti avranno notato che nei bollettini non si parla mai dell'attività pur tanto rischiosa e spesso estenuante dei ricognitori. Se ne accenna soltanto quando essi entrino in combattimento con velivoli avversari.

Nella guerra marittima, la natura e le modalità esecutive delle operazioni sono tali che tutto deve essere taciuto, eccetto l'episodio tattico.

Infatti sul mare ogni episodio, sia esso modesto come l'affondamento di un motoveliero o grandioso come una battaglia navale, rappresenta il risultato di un'attività continua nel tempo e nello spazio, che deve restare ignota al nemico e non può essere svelata nei bollettini resi di pubblica ragione.

Sarebbe ammissibile far sapere all'avversario che esiste una corrente di traffico su determinate linee di comunicazione, che la frequenza e l'entità dei trasporti ha consentito e consente di ottenere determinati risultati, che per proteggere quei trasporti sono in moto tante navi e tanti velivoli? Evidentemente no.

Sarebbe ammissibile dire che un reparto navale ha effettuato la posa di un campo di mine in una determinata zona, che sommergibili sono dislocati in tali e tali altri punti? Evidentemente no.

Sarebbe ammissibile rivelare quando e dove torpediniere e mas perlustrano di notte il mare pronti ad attaccare il nemico, mentre di giorno altrettanto fanno velivoli infaticabilmente in volo sull'ampia cerulea distesa delle acque? Evidentemente no.

Sarebbe razionale dire che si è affondato un sommergibile nemico? Evidentemente no, perchè altrimenti il nemico ne manderebbe subito un altro al suo posto ed è invece bene che egli lo creda sempre in agguato. Si potrà rivelare la sua distruzione dopo un tempo non inferiore alla durata media della permanenza in mare dei sommergibili, quando cioè anche il nemico, non vedendolo ritornare alla sua base, avrà egli stesso acquistata la certezza della sua perdita.

Oltre a questa segretezza, che si può chiamare di carattere esterno o pubblico, ne esiste una di carattere interno o militare: e cioè deve evitarsi nel modo più assoluto che l'avversario possa avere qualche indizio che un'operazione è imminente o in corso di esecuzione.

Per questo è frequente nella Marina l'uso degli ordini consegnati ai Comandanti in plichi sigillati da aprirsi in alto mare dopo la partenza per la missione di guerra. Così, anche se informatori nemici potessero osservare l'uscita delle unità dal porto, nessuna indiscrezione potrebbe loro pervenire sullo scopo della missione.

Durante la navigazione è assolutamente vietato alle navi di fare uso della radiotelegrafia per non incorrere nel grave inconveniente dell'intercettazione radiogoniometrica, che consente d'individuare il punto occupato in un certo istante dalle navi in mare. Il silenzio radiotelegrafico può essere rotto soltanto dopo preso contatto col nemico o in casi di eccezionale emergenza.

Particolari cautele governano poi le comunicazioni concernenti le proprie perdite. E' bene che l'avversario rimanga il più a lungo possibile nell'ignoranza o nell'incertezza dei danni che ha potuto infliggerci: più egli ci presume indenni, e quindi forti, e più sarà indotto ad agire con minore baldanza.

C'è poi una ragione specialissima che vieta di rivelare perdite, che, per il modo come si sono svolti gli avvenimenti, non siano già conosciute dal nemico. Ed è l'impossibilità di sostituire rapidamente le navi perdute, dato il lungo tempo richiesto dalle costruzioni navali.

In questa politica di non rivelazione delle perdite gli inglesi sono insuperabili: tacciono o, peggio ancora, negano anche quando sanno benissimo che una perdita è avvenuta in circostanze tali che noi abbiamo potuto constatarla e che quindi, annunciandola al mondo, diciamo la verità. Ma questo atteggiamento dell'Ammiragliato britannico è dettato da motivi di politica interna, che nulla hanno a che fare con la ragione militare: illudere, cioè il popolo inglese, così morbosamente sensibile a tutti i fatti del mare, che la sua Marina, colonna tradizionale dell'Impero, è invitta ed invincibile.

Per tutti i motivi così rapidamente accennati la Nazione non può farsi, attraverso la lettura dei bollettini, che una pallida idea dell'intensità con cui si svolge la guerra sul mare, la quale impegna una quantità di energie enorme e presenta rischi gravissimi.

Si tratta di centinaia di scafi in moto continuo nelle zone di mare d'importanza operativa e logistica, e su rotte continuamente variate per disorientare il nemico e rendergli più difficile l'attacco aereo o navale e l'insidia subacquea.

La Nazione potrà sapere interamente soltanto a guerra finita quello che hanno fatto la Marina da guerra e quella mercantile, accomunate in un'unico rischio, ed i reparti aerei operanti in stretta collaborazione con le navi.

Per ora sappia che alla domanda, «Che cosa fa la Marina?», può rispondersi che essa veglia in armi sul mare, così come è detto nell'invocazione finale della preghiera dei marinai: «vegliano essi per essere sempre pronti a combattere e morire affinchè la Patria viva».

G. FIORAVANZO.

Chi non ha ancora pagato l'abbonamento alle radioaudizioni è soggetto al pagamento della **soprattassa** prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Se però il pagamento verrà effettuato entro

SABATO 30 AGOSTO

la soprattassa sarà **ridotta ad un quinto.**

IL COMANDANTE BRUNO

Il generale di squadra aerea Aurelio Liotta, Medaglia d'oro, ha commemorato l'8 agosto alla Radio per le Forze Armate, con cuore di camerata e di capo, Bruno Mussolini. Riproduciamo le parole dell'eroico generale interprete nobilissimo del fiero cordoglio di tutta l'Aviazione.

È con estrema commozione che io, soldato e pilota, mi accingo a ricordare Bruno Mussolini, soldato e pilota, a tutti coloro che combattono per la grandezza della Patria. Inesatto è il termine ricordare, non solo per il momento nel quale parlo e nel quale l'angosciata fierezza del popolo italiano accompagna la salma di Lui al colle di Predappio, ma anche e specialmente perchè le gesta gloriose di cui è intessuta la sua troppo breve e luminosa esistenza e la sua gloriosa morte rendono non dimenticabile la sua figura.

Incarnò nelle sue aspirazioni, nella sua fede, nella sua volontà di combattimento, nel suo disprezzo per la vita comoda ed in ogni atto della vita quotidiana l'ideale della gioventù nuova. Fin dai primi anni militò con disciplina consapevole e con fervida attività di opere nei ranghi delle organizzazioni giovanili cui portò ancora fanciullo la sua opera appassionata, le sue capacità organizzative specialmente nel campo sportivo e nel campo culturale. Si raccolgono ancora oggi i frutti della sua attività particolarmente attraverso quei Ludi Iuveniles *che lo ebbero ideatore ed organizzatore.*

Egli non chiese nulla al suo nome, ma tutto affidò al suo sereno coraggio, alla sua aperta intelligenza, alla sua inesausta passione ed alla dedizione alla causa ed alle fortune della Patria fascista. Volle essere un pilota e lo fu nel senso più pieno e più splendente del termine. Lo fu perchè ebbe l'eroismo come fondamentale legge della sua esistenza ed il rischio come pane quotidiano della sua anima. Aveva nel sangue l'amore del pericolo e quindi del volo che ha il pericolo come legge fondamentale e come aspetto perenne ed è quindi naturale che prima ancora di varcare la soglia della giovinezza egli volle essere pilota.

Sedicenne ebbe dal padre l'Aquila che lo consacrava soldato del cielo. L'anno dopo egli trovava nella guerra per la conquista dell'Impero il campo d'azione dove cimentare l'ansia eroica del suo spirito e vi accorreva immediatamente quale tenente pilota volontario dando la dimostrazione piena delle sue doti di coraggio e delle sue capacità di soldato. Per il suo comportamento egli meritò di porre accanto all'Aquila un primo lembo di quell'azzurro che aveva già tante volte dominato.

Terminata la guerra etiopica il più giovane pilota d'Africa non volle abbandonare la divisa azzurra ed anzi la sua attività e le sue doti ottengono un nuovo riconoscimento con la promozione per merito di guerra a tenente pilota in servizio permanente effettivo. Da questo momento ogni impresa rischiosa, ogni impresa che avesse come obiettivo quello di portare più in alto i colori della Patria lo trovano assertore e protagonista. Appena diciannovenne partecipa, in gara con i più provati e sperimentati piloti, alla Istres-Damasco-Parigi che dette una nuova prova dell'efficienza dell'ala fascista.

Il Duce, con a lato Donna Rachele e la Vedova, saluta romanamente la bara. A destra Vittorio Mussolini.

Era intanto divampata la guerra di Spagna, secondo episodio del duello tra le nuove forze rivoluzionarie d'Europa ed il dissolvimento democratico e bolscevico. Il capitano pilota Bruno Mussolini portò ancora una volta la sua ala vittoriosa nei cieli di Spagna dove il rischio più eguagliava la sua sete di eroismo, guadagnandosi una seconda medaglia al valore.

La sua attività non conosce soste e le pause di guerra sono riempite da ardimentose imprese e da studi severi. Al comando di un trimotore partecipa al leggendario volo col quale l'ala italiana unì in un ponte ideale la terra di Roma alla sponda latina di oltre atlantico. L'eroismo gli serve per affinare la sua tecnica di volatore e nel tempo stesso la sua perizia di pilota serve la sua sete di gesta eroiche e meravigliose. Il volo transoceanico corona gli studi sui problemi delle linee aeree transcontinentali sì che le sue doti di organizzatore e di tecnico trovano un campo d'azione nell'attività della L.A.T.I. I compiti che questa organizzazione attua ancora oggi in pieno conflitto, i risultati raggiunti spesso insperati, le benemerenze acquistate anche nella soluzione del problema dei servizi transoceanici risalgono alla intelligenza di Lui, alla sua energica volontà, alla sua appassionata competenza.

L'inizio della presente guerra di liberazione lo trova al comando della sua squadriglia, combattente audace e silenzioso. Il suo apparecchio folgorò nel Mediterraneo, nei cieli d'Africa e di Grecia, dovunque l'Arma aerea italiana fosse chiamata a portare la sua implacabile offesa e a dare il suo contributo alla Vittoria. La morte lo ha colto mentre si preparava su un nuovo mezzo di guerra che doveva dare più ampio respiro e più grandi capacità alla sua perizia di pilota e alla sua volontà di combattente. Morte gloriosa che corona una gloriosa vita la cui brevità fa più amaro il rimpianto e più grande fierezza di tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Come tutti gli uomini coraggiosi, come tutti coloro che antepongono la luce dell'ideale alle esigenze del proprio «io» egli fu anche naturalmente e profondamente buono, camerata tra i camerati sì che per tutti egli non è mai stato solamente il capitano Bruno Mussolini ma più semplicemente il comandante Bruno. Stupiva in lui non solamente l'eroismo baldanzoso e la sète di imprese audaci, espressione caratteristica dei giovani, ma anche la fredda risolutezza e l'intelligente equilibrio mediante il quale sapeva, con virile e maturo senno, piegare gli eventi alla propria volontà realizzatrice. Egli ebbe la passione entusiasmante della giovinezza e la calma intelligente consapevolezza dell'età virile. Egli non è più tra le nostre file perchè è in testa ai nostri ranghi per una morte che è pari solo alla sua mirabile vita.

Sul colle di Predappio riposa da oggi la salma del comandante Bruno. Il suo spirito si è aggiunto alla schiera di coloro che con il supremo sacrificio fanno immortale la Patria e tramutano in realtà splendente le più audaci speranze di grandezza.

Gen. AURELIO LIOTTA.

Le spoglie di Bruno Mussolini, seguite dal Duce e dai familiari, passano tra ali di folla commossa per le vie di Pisa.

IMMAGINE DELL'ITALIA

In un poderoso volume (del volume 30 centimetri per 47), stampato a due colori, edito dalla Italgeo di Milano, sono raccolte diciannove tavole, rappresentanti altrettante regioni d'Italia nella esattezza geografica dei loro confini, le quali sono minutamente descritte in altrettanti capitoli nei loro aspetti topografici, economici, artistici, storici e, in vasto senso, turistici. Gli autori sono: il Dr. Laeng per il testo, il pittore Nicoulne per le tavole; e per l'ideazione generale il prof. Giovanni De Agostini — l'insigne cartografo al quale si deve la restaurazione della cartografia italiana negli ultimi quarant'anni. Le tavole sono altrettanti quadri geografici, *ma su questo aggettivo bisogna intendersi; non si tratta delle comuni carte, ma di composizioni gaie di colori, ingegnose di figurazioni, ora austere ora amene di segnalazioni sintetiche. Anche a descriverle fugacemente, non dico tutte ma le più armoniose, se ne può avere e dare un'idea dilettosa, senza uscire dai limiti della semplice ma viva geografia. Intendendo la geografia come la descrizione della terra e dell'uomo che ci vive sopra, camminando, lavorando, amando, pregando. E combattendo!*

La base di essa, più che i fiumi e i monti, sono le strade, le ferrovie, le linee di navigazione marittima e aerea: e le montagne non sono ombreggiature color ruggine ma immagini di picchi nevosi e di pampinose colline e i mari azzurri verdi e grigio-ferro sono ridenti di vele e di vapori, e sono pieni di tonni, di triglie e di aragoste; e i boschi son ricchi di orsi, di cinghiali e di caprioli; e le città non sono tondini o quadratini, ma hanno un profilo monumentale caratteristico ridotto a linee schematiche; e i paesi più piccoli e le regioni si abbelliscono di bottiglie, di flaschi, di frutta e di salumi. Le stesse stazioni di cura sono caratterizzate da omini che bevono o che stanno in bagno fra sufumigi, e le spiagge da donnine e bimbi che si abbronzano al sole: insomma è una geografia parlante e così evidente che tutti la capiscono. Ed è singolare che l'ideatore, dopo quarant'anni di cartografia scientifica, matematica e geodetica, sia ritornato alla cartografia artistica che è anche quella istintiva dei ragazzi. La geografia intesa così, come scienza della terra e dell'uomo, è una concezione tra francescana e turistica, per cui la terra dà coloriti fiori e frutti ed erba, e l'acqua torna ad essere preziosa e casta, e il fuoco robustoso e forte, e frate sole spande gioia e gloria.

Fra tutti questi quadri belli ve ne sono dei bellissimi: li guarderemo un momento insieme. Primo fra tutti il Piemonte, uno dei quadri più elaborati anche perchè più mossi e più vari, dalle Alpi alle valli del Po e delle Doré, dove sulle terre fioriscono vigneti e spuntano funghi, sorgono alti forni, e le pietre delle montagne si dispongono in cattedrali, fortezze, castelli, e dalle fonti sgorgano acque calde e linfe salutari. Un cane sta sul Gran San Bernardo e un alpinista arranca sul Monte Bianco; e i camosci saltano sul Gran Paradiso: poi qua e là ciascuno al loro posto: la rocca e il filatoio segnano Biella, un cavaliere Pinerolo; vicino ad Alessandria uno sciame di cappelli di feltro sovrasta un cesto di frutta che è su Tortona; sciatori d'ambo i sessi scorazzano su Claviere, Sestriere e Bardonecchia, gente in tinozza a Vinàdio e a Valdieri, una bottiglia di spumante ad Asti (dove si ricorda anche Vittorio Alfieri) e uve bionde e vin bianco a Canelli e uve rosse e boccali o Barolo. La Lombardia che è verdolina è cosparsa di formaggi; ma anche di sciabole piantate in terra a ricordare battaglie e cimenti: Legnano, Magenta, Solferino, Goito... Il Veneto è giallo oro e ricco e pingue di monumenti insigni, di ricordi gloriosi e di riflessi ghiotti: l'ossario del Grappa accanto al tempio Canoviano di Possagno; sul mare il Bucintoro e la gondola e la festa delle vele dorate dell'Adriatico. E un porcello trafitto segna San Daniele!

Bellissimo è il quadro della Venezia Giulia di un fondo verde chiaro che campeggia su un azzurro profondo di mare: la gloria della morte a Redipuglia, fiori ad Abbazia, e carbone ad Arsia: bagnanti di Grado e vele che sviarano fra piroscafi e incrociatori dominati da San Giusto e dal faro di Trieste, Parenzo sorride dinanzi alle sue barche, e Fiume ha ancora sul fianco il confine segnato da una spada... (La storia recentissima ha tolto quella spada)

Diamo un'occhiata sorvolando all'Emilia: vi troviamo altri famosi e rispettabili formaggi; e anche cocomeri a Gualtieri; e gente in vesti medioevali a Grazzano Visconti: un fagiano dorato a Mesola, anguille a Comacchio; maioliche a Faenza e bimbi sulla spiaggia da Rimini a Cattolica: vicino non si vede il Rubicone ma c'è scritto: sopra c'è Giulio Cesare. A distanza di millimetri un'aquila eretta su un'incudine dinanzi a due fasci segna Predappio.

Questi accostamenti casuali alla mercè della geografia sono talvolta bizzarri ma non stonano; anzi sono armonizzati dalla loro stessa verità e dànno alle immagini della patria un acuto senso di famiglia grande, dove le cose più umili e le faccende più modeste accompagnano discrete le più alte espressioni dell'amore e del genio.

Magnifico l'arco della Liguria gialla sul turchino del mare; tutta una fioritura da Ventimiglia a Savona tra palme, carte da gioco e donne abbronzate; poi la Lanterna e San Lorenzo: sul mare, le grandi galee della Dominante e le sottili masse d'acciaio delle corazze. La Toscana, rosso-vino, ha quasi al centro il Palazzo della Signoria appoggiato sul Ponte vecchio (accanto, forse stupito, c'è, marmoreo, Dante); a Pisa la torre pendente e a Lucca San Michele; a Carrara i marmi; a Pistoia il Battistero e a Grosseto il Duomo; navi a Livorno e aeroplani a Orbetello (un saluto agli atlantici che di là partirono); s'ingrufola il cinghiale nelle forre di Maremma e salta lo stambecco a Montecristo; e sulla Verna San Francesco predica alle tortore; a Piombino, gli alti forni si congiungono col fumo all'Elba ferrosa, fregiata da una lettera pro-memoria: l'« N » di Napoleone. Qualche volta succede che, per necessità di chiarezza o per scherzo di proporzioni, una torre come quella di Recanati appaia assai più piccola della porchetta che si arrostisce a Monte Rinaldo.

L'Umbria ha avuto dal pittore un color viola mistico, che si intona egualmente col pesce del Trasimeno e il fiaschetto di Orvieto, rilevato bensì dalla Cattedrale, e con la Basilica di Assisi e al Duomo di Todi e con la processione di Gubbio, con le maioliche di Deruta e Gualdo Tadino l'acqua di Nocera e il salamino di Norcia.

Il Lazio è verde accanto a un mare di cobalto scuro quasi nero: Roma appare nella figura dell'Italia dell'Altare della Patria, fra il Colosseo e San Pietro: vicino le spighe della bonifica e le città mussoliniane; in mare le navi romane a Anzio, i vapori a Civitavecchia, gli incrociatori a Gaeta.

Passiamo sopra agli orsi di Abruzza, alla specola di Teramo, alle vele istoriate di Pescara, alle grotte glaciali di Pertosa in Campania, alle rovine di Pompei, ai variopinti pesci del golfo di Napoli (compresa la sirena!) tra i delfini e i pesci-pella. Diamo uno sguardo alla magnifica Puglia, sui due mari da Taranto a Bari, e vediamo navigare trionfale San Nicola su una galea crociata e gli originali monumenti e le chiese superbe di Bari, di Lecce, di Trani, di Gravina, di Troja, di Ruvo.

Ancora più bello è il quadro della Calabria carica di memorie disparate distesa su un duplice mare color verde di abisso: cedri di Diamante e Olivi di Rosaro, uve di Rogliano e aranci di Reggio, chiese di Catanzaro, di Tropea, di Gerace, e costumi di Spezzano albanese e di Tiriolo. Sulle opposte sponde dello Stretto due draghi buffi e inviperiti si minacciano ferocemente: sono Scilla e Cariddi.

La Sicilia di un giallo che è d'oro di grano e di zolfo, pare fatta apposta per un ideale quadro geografico. E' l'isola delle meraviglie, posta fra il pennacchio di Stromboli e l'asinello volante di Pantelleria, dominata dall'Etna, nella sua pompa di templi greci e di cattedrali fra Monreale, Cefalù e Modica, percorsa dal carretto istoriato e gioioso dei costumi di Piana dei greci, nel suo bel mare turchino. Meno conosciuta, ovvero meno familiare ma non meno interessante, la Sardegna appare monumentale e preistorica, superba di messi e di animali, di montagne e di metalli, in una giostra di navi e di aeroplani, mirabile nei costumi austeri, serena nella nuova prosperità delle bonifiche. Che bel ciuffo di spighe e di frutti a Mussolinia! In alto Caprera.

La corsa attraverso l'Italia è stata rapida, un po' strana a sbalzelloni come su un veicolo primitivo; e non abbiamo che sfogliato delle pagine o sostato dinanzi a quadri senza neppure fermarci a leggere le pagine scritte egregiamente, senza fronzoli ma senza sciatteria di un testo prezioso: fra i tanti libri che fanno conoscere e amare l'Italia questo è buonissimo per gli italiani, e se vorranno — col dovuto rispetto — anche per gli stranieri. E l'opera — intitolata in latino « Imago Italiae » — è degna del suo compito istruttivo e suggestivo: è un'esaltazione dell'Italia, semplicemente geografica ma fatta col senso e con l'amore che innalzano la geografia alla poesia della natura e della vita.

MARIO FERRIGNI.

"GIOVANI"

L'Ecc. Dino Grandi ha raccolto in volume alcuni suoi scritti giovanili di politica dedicandoli al figlio sedicenne. « E' questa l'aurora della tua giornata, dice affettuosamente l'illustre Padre nella prefazione, sei come io ero e mi rivedo in te. Soltanto per te commetto il peccato di raccogliere questi scritti della mia adolescenza e della mia prima giovinezza. Essi non hanno interesse se non per noi due e non domandano che un unico lettore, te, mio figlio ». Ma la prefazione è troppo modestamente restrittiva. In realtà, come nota Aldo Valori, il libro, edito dallo Zanichelli ed intitolato « Giovani », ha un interesse generale perchè rappresenta un contributo importante alla storia della formazione spirituale di quella schiera di combattenti, di politici che hanno fatto la guerra e la rivoluzione. Della conversazione in cui Aldo Valori fa l'acuta analisi del libro pubblichiamo la parte essenziale.

La generazione di cui parliamo fu precoce. Pareva che sentisse di dover essere presto caricata di grosse responsabilità. Nel volume di Dino Grandi troviamo infatti un articolo scritto quando il futuro Ministro aveva solo 18 anni; mentre quello che chiude il volume è stato scritto nel tumultuoso dopoguerra, quando l'autore aveva 25 anni; e s'intitola pittorescamente « Giovinezze di tutta la provincia rossa, a noi! ». La provincia rossa è quella di Bologna; e tale appariva nel 1920 quando la sola Camera del Laboro bolognese contava 60 mila organizzati; i fascisti non raggiungevano la centesima parte di questa cifra, ciò che non impedì loro di rovesciare la situazione, e fra costoro era appunto Dino Grandi, reduce dalla Guerra e immerso fino agli occhi nell'appassionata lotta che doveva rinnovare la sua provincia e l'intero Paese.

Fra i 18 e i 25 anni si svolge dunque la sostanza di questo volume; ed è sostanza buona. Perchè in esso si vede come il giovane autore e principiante giornalista scrivesse non già per ambizione letteraria, ma per il bisogno di chiarire le proprie idee e le altrui. Erano articoli che comparivano su giornaletti di diffusione locale; il *Corriere di Romagna*, l'*Azione*, la *Libertà Economica*, e infine il glorioso *Assalto* dello squadrismo bolognese; si sa che l'affermazione del pensiero dei giovani si deve seguire, appunto, non nei giornali maggiori, bensì in queste pubblicazioni modeste e limitate, ma spesso tanto personali e caratteristiche di un periodo e di un movimento. Così in quegli articoli si tratta di politica estera e di politica interna, di guerra e di pace, di interventismo, di socialismo e di comunismo; ma sopra tutto si polemizza, si critica, si attaccano violentemente cose e persone; in genere tutto ciò che intorno a chi scriveva appariva piccolo, vile, meschino, equivoco. Come in tutti i giovani, vi è in Dino Grandi, diciottenne e poi ventenne, un'ansia di grandezza, di forza, di lealtà, di bellezza morale; si sente, e in questo appunto egli rappresenta bene la sua generazione altamente idealista, il desiderio di un'Italia che possa essere non soltanto amata, ma sopra tutto stimata dai suoi cittadini. Sotto tutta quella polemica, così aggressiva e qualche volta forse anche ingiusta come nelle spietate analisi fatte al clima politico ed al carattere stesso della sua Romagna, si sente un fondo *moralistico*, che è tipico del modo di pensare e di sentire dei giovani di quel tempo.

Il libro, necessariamente frammentario, perchè così è nato, non si può riassumere; ma se ne può rilevare qualche linea maestra. Quali sono le due massime aspirazioni che da esso traspirano? La verità e la giustizia. La verità; perchè, scrive l'autore, « i giovani della nostra generazione erano fermamente decisi a veder chiaro nelle cose, nelle idee, negli uomini, oltre le frasi fatte e i dogmi politici ». E la giustizia; perchè assai prima che il Fascismo potesse concretare e realizzare giuridicamente il sistema corporativo, con tutto il complesso dei suoi provvedimenti sociali, il giovane Dino Grandi, attento seguace di Mussolini, avvertiva che i fascisti « tutto volevano essere fuorchè la cosidetta reazione borghese ». Desiderio quindi di una giustizia sociale, al quale corrisponde anche quello di una maggior giustizia internazionale; donde scaturiscono le veementi diatribe contro gli ex alleati, contro la Società delle Nazioni, contro insomma il vecchio mondo rimesso a nuovo dal trucco di Versaglia.

Bastano questi accenni per far capire quanto quei vecchi scritti siano invece interessanti anche oggi, perchè oggi si svolge il secondo atto del dramma cominciato allora. E i giovani d'oggi, in fondo, ne hanno coscienza, e vanno in cerca anch'essi di verità e di giustizia, pure partendo, per loro fortuna, da altre certezze che 20 o 25 anni fa erano ancora da conquistare.

ALDO VALORI.

la prosa

PRELUDIO ALLA GLORIA

Episodio della vita del Conte di Cavour - Scene di Alfredo Vanni - Protagonista Corrado Racca (Domenica 17 agosto - Primo Programma, ore 20,30).

Perchè non prese moglie il Conte di Cavour? Glie lo vietarono le cure dello Stato che si moltiplicavano di anno in anno con ritmo provvidenziale, o fu l'amore romantico per una misteriosa donna costretta da ignoti impedimenti a vivergli lontano? Se gli storici non hanno chiarita la questione, Alfredo Vanni la risolve nel modo che è più caro agli Italiani. Infatti una giovane signora, richiesta in sposa dal grande statista in un momento di sconforto politico, scopre e denuncia le ragioni per cui nella vita di Lui non c'è posto che per un grande, unico amore: la Patria!

TRASLOCO

Un atto di Vittorio Calvino. Novità radiofonica (Lunedì 18 agosto - Secondo Programma, ore 20,40).

« ...e quando guadagneremo di più ce ne andremo in una casa più bella... ». E' la promessa che i giovani sposi di oggi fanno alla loro compagna; una promessa che del resto molti riescono a realizzare. Ma... nel momento del distacco dalle stanze così note da poterle girare alla cieca, dalle mura familiari come i propri pensieri, nascono imprevedute voci di richiamo e quasi si vorrebbe non andar più via, da quella vita che è ancora lì, fra quei muri spogli e colorati dalla nostra malinconia: ricollocare al posto tutti i mobili, gli utensili, i lampadari, i tappeti, e non muoversi più, neanche per lì più fastoso palazzo. Nel primo piccolo nido si sono già vissuti gli anni più belli, vi si è amato e sofferto, vi sono già nati i figli... « la casa è dentro di noi ». Ma questo concetto, tutto nuovo, non ci rasserena, e la nostra nostalgia va alle case di un tempo, dove persino gli oggetti, ambientandosi, assumevano aspetti e valori vitali.

IL DERAGLIAMENTO DEL DIRETTISSIMO N. 2

Un atto di Alberto Casella (Martedì 19 agosto - Secondo Programma, ore 21,5).

Si tratta di una strana vicenda nella quale due persone, Marco e Daria, esasperati per il dissidio tra la libertà e l'amore, si dividono allo scopo di crearsi una vita libera, ma ne sono malamente delusi. Trovatisi nello stesso treno, e quindi vittime del deragliamento, nella saletta di un piccolo caffè di una stazione, vicendevolmente si confessano di avere negativamente tentato l'esperimento. Anime sperdute ma non finite, si ricollegano e ripartono insieme col treno di soccorso.

LUDRO E LA SUA GRAN GIORNATA

Tre atti di Augusto Bonn (Venerdì 22 agosto - Primo Programma, ore 20,30).

Fra i costruttori del nostro teatro nazionale moderno, nella vasta parentesi aperta fra Goldoni e l'Ottocento, Francesco Augusto Bonn, nobile veneziano, nato il 7 giugno 1788, morto il 16 dicembre 1858, merita un posto fisso se non altro per la commedia centrale della sua trilogia Ludro, cioè: *Ludro e la sua gran giornata.*

Il mestiere di Ludro è quello dell'avventuriero di piazza, mercante senza bottega, venditore di fumo a spese degli sciocchi, mediatore tra figli di nobil famiglia che han bisogno di ducati e usurai che han bisogno di prestarli. Ma tra un affare e l'altro non disdegna di largir benefici a questo o a quello, pur di non rimetterci mai del suo; se punto sul vivo, o comunque chiamato a soccorrere il povero indebitatosi e perseguitato, o la fanciulla innamorata e contrastata, o il figlio di famiglia che vuol sposare e non ha il consenso, o un povero diavolo che non riesce a estinguere un debito e piange vedendo che il creditore gli insidia la moglie onesta, allora Ludro spende largamente del suo tempo, crea con pronta genialità artifici e grovigli, dirime nodi e questioni, aiuta il debole, soccorre la sperduta, affronta genitori severi, zitelle bisbetiche, patrigni avari, compone dissidi, parla, spiega, corre, suda, si fa in quattro e vince:

L'aiuta un certo Carletto, che, come segretario e discepolo, vien chiamato Ludrotto: assai meno esperto di Ludro, si sa, ma ottimo seguito, e gran laudatore del maestro. E la scena — come in tante commedie goldoniane, avviene in un pubblico caffè, dove il popolo veneziano amava fare contratti e amicizie o affari o matrimoni... Sede generale di Ludro, questo caffè diventa il ritrovo di tutti i personaggi della commedia: di Giulio, che non può pagare un debito al sordido Prospero ed è minacciato di prigione e nell'onore. Di Lodovico, che ama, riamato, la gentile Angiolina, mentre il padre suo — Conte dei Colli — e il padre di lei — Fabrizio — sono ambedue contrari... Di Angiolina, che vi cerca il fidanzato, di Clotilde, zia benevola, di Prospero, usuraio a cui Ludro gioca un tiro birbone... Ma su tutti Ludro campeggia: faccia tosta, ciarlone, presuntuoso, prepotente, affronta i padri restii, finge fughe romantiche dei due innamorati, imbastisce una truffa geniale ai danni di Prospero, allieta tutto il mondo, aiuta e incoraggia: ribaldo simpatico e loquace, che, in fondo, è lieto di poter tuttavia nella sua vita turbolenta, segnar qualche giorno in cui ha fatto del bene senza interesse. Commedia fastosa, colorata, movimentata senza eccesso, stretta in una vitale affannosità attorno a Ludro; che, nella nostra storia teatrale, è personaggio non dimenticabile.

SE EGLI TORNASSE

Un atto di Orio Vergani - Prima trasmissione (Sabato 23 agosto - Secondo Programma, ore 21,10).

Un atto arguto e amaro tutto intriso in quella particolare luce ironica, trascendentale e macabra che caratterizza l'arte del Vergani. Un brav'uomo, un uomo scontento, un poeta, Carlo Fratta, è morto vent'anni fa. Ma con la morte è venuta la gloria, e oggi la piccola città dove egli visse e insegnò inaugura, nella piazzetta sotto alle sue finestre, il suo busto, e nella sua casa, amorosamente custodita dalla vedova, il riordinato « Museo Carlo Fratta ». Festa in paese, fanfare, cortei, abiti da cerimonia, cappelli a cilindro. Dalla capitale è venuto un ministro; oratore ufficiale è un accademico. Anche nello studio del poeta, dove tutto è come al giorno della sua morte — gli stessi mobili, gli stessi oggetti di cancelleria, gli stessi vocabolari — c'è un po' d'aria di festa. Un serto di lauro corre lungo la parete. Piante ornamentali sono collocate ai lati delle porte. Una passatoia rossa è stesa sul pavimento. Nel mezzo della stanza una vetrina con autografi con le varie edizioni delle opere del famoso scrittore. Ed ecco proprio nel momento della celebrazione, uno sconosciuto appare mescolato alla folla, nessuno lo riconosce. E' Carlo Fratta. Egli assiste con un sentimento di ironia, d'amarezza, di rimpianto e di stupore a tutto quello che si fa intorno a lui, che si dice di lui, dell'opera sua. Questa visione nella quale la realtà e l'irrealtà si mescolano con una fusione di parodia e di sgomento, è il nucleo poetico dell'atto. E' la vita stessa con i suoi toni contrastanti, le sue buffonate, le sue meschinità, le sue meraviglie, e il suo fondo essenzialmente malinconico, che Vergani ferma in un attimo insieme specifico e pure così universale.

DOMENICA 17 AGOSTO 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

PRELUDIO ALLA GLORIA

(EPISODIO DELLA VITA DEL CONTE DI CAVOUR)

Scene di

ALFREDO VANNI

Protagonista:

CORRADO RACCA

Personaggi ed interpreti:

Il conte Camillo di Cavour, **Corrado Racca**; Gina, **Donatella Gemmò**; Il marchese de la Rive, **Gianni Santuccio**; Marcone, **Leo Garavaglia**; Giovanin, **Emilio Calvi**

Regia di NINO MELONI

IL GATTO IN CANTINA

Tre atti di Nando Vitali - Musiche di Salvatore Allegra - Prima trasmissione (Mercoledì 20 agosto - Primo Programma, ore 20,40).

E' una graziosa e lepida vicenda quella che il Vitali ha svolta nella sua commedia di ambiente ottocentesco e che il maestro Allegra ha corredato di musiche sentimentali e patriottiche.

A Pratolino in Toscana vive una famiglia borghese capeggiata da una arcigna zia che tiene, o vorrebbe tenere, sotto il suo controllo due giovani sposi e una nipotina ventenne in attesa del principe azzurro. Un giorno il principe arriva in un bellissimo giovane, un fervente patriota fuggiasco. Egli, costretto a sostare in quella località per un incidente alla carrozza con la quale viaggiava, viene riconosciuto dal giovane sposo, Antonio, per un suo vecchio compagno di studi ed invitato così a trascorrere qualche giorno nella graziosa villetta di Pratolino; invito che Giovanni, il patriota fuggiasco, accetta con entusiasmo.

Ma prima ancora che il giovane arrivi nell'abitazione di Antonio, questi viene a sapere che Giovanni è veramente un Don Giovanni della più bell'acqua e che le donne non sanno resistergli. Egli indirizza i suoi strali in modo particolare verso le maritate. Gelosissimo e timoroso, Antonio corre ai ripari e, con la complicità dei famigliari, costruisce una commedia per giocare il bel giovane e nello stesso tempo guardarsi le spalle: presenta così all'amico la cuginetta Grazia per la moglie e la moglie Carlotta per la cugina. Di qui una serie di situazioni brillanti nelle quali vengono coinvolti tutti i personaggi, compresi i servitori e un vecchio amico di casa.

L'impostazione del gioco e il suo conseguente sviluppo viene suggerito ad Antonio da un originale servo che occupa tutto il giorno ad acchiappare i topi, mettendo naturalmente in cantina un bel soriano ma rimanendo tormentato dal pensiero che il gatto, non potendo prendere il topo, si mangi invece il formaggio. Fortunatamente però il bel soriano questa volta acchiappa il topo e rispetta il formaggio; sposa cioè la cuginetta e ridona la tranquillità ai due sposi.

Originali stornellate, canzoni d'amore, grotteschi e marcette patriottiche si fondono nello svolgersi della vicenda, nella quale è messo in risalto l'ambiente romantico nel quale essa si svolge. Il lavoro si varrà della regia di Alberto Casella e della interpretazione di Marcello Giorda, mentre le musiche saranno eseguite dall'orchestra ad archi diretta dal M° Manno.

Il volume **PAGINE SULLA GUERRA ALLA RADIO** in-8°, di pagine 350, con 32 fotografie fuori testo e due cartine geografiche raccoglie molti dei più significativi « Commenti ai fatti del giorno » e servizi di guerra trasmessi dal 10 giugno XVIII al 10 giugno XIX. - L'edizione per gli abbonati alle Radioaudizioni e al « Radiocorriere » può essere ricevuta franca di porto al prezzo di **L. 15** inviando il presente tagliando a: « Radio » - Casella postale 250 - Torino.

N. di abbonamento alle radioaudizioni .....

Abbonato .....

Via ..... Città .....

Indirizzare: **RADIO - Casella Postale 250 - Torino**

MARTEDÌ 19 AGOSTO 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

LIOLÀ

Tre atti
(dalla commedia di Luigi Pirandello)

Musica di
GIUSEPPE MULÈ

Interpreti:
VANIA COZZAROLO - AGNESE DUBBINI - LIANA AVOGADRO - GIOVANNI INGHILLERI - GIANNA PEREA LABIA - PIETRO MILANA - IVA PACETTI - AMALIA PINI

DIRIGE L'AUTORE

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

Tutta accesa di sole e vibrante d'ardore, schietta, vivace e ricca di canzoni, *Liolà* fu detta la più siciliana delle opere siciliane del Mulè, che quasi tutta la sua arte volle consacrata a cantare la sua terra luminosa e canora. In un'intervista concessaci dal maestro anni or sono, egli ci disse così del suo *Liolà*: « Quando mi decisi a por mano alla composizione dell'opera a questa pensavo già da oltre quindici anni. Da quella sera, cioè, in cui intesi per la prima volta, recitata dalla Compagnia di Angelo Museo, la bella commedia di Luigi Pirandello. Se vi dicessi che dalla sera famosa, quella simpatica birba di Liolà non mi ha lasciato più in pace non vi direi cosa lontana dal vero. A parte il fascino che a me veniva da tutto il complesso del quadro che mi conquistava come il coro di cento voci salienti, dal paesaggio e dalle figure disegnate con tanta umana verità dall'arte insuperabile del Pirandello, sentii subito quali elementi di liricità erano in quel Liolà, canterino e spavaldo, agile e ardente come le strofe delle canzoni con le quali conquistava le donne che gli cadevano innanzi come pere cotte ». E l'opera nacque e fu accolta col più lieto successo.

Il primo atto di *Liolà* si svolge sotto la tettoia tra la casa colonica e il magazzino, la stalla e il palmeto di Zia Croce. In fondo la visione della campagna. Un gruppo di donne, fra canti e chiacchiere, sono intente a schiacciar le mandorle. E parlano anche di zio Simone che, vecchio e brutto, ha sposato una giovane moglie, Mita, che, presente, insorge a difesa del marito. Appare Zio Simone che scherza un po' con le ragazze, ma monta su tutte le furie quando una di esse, Moscardina, fa cenno alla sua vana attesa d'un figlio. Ciò che, infatti, è il grande cruccio del vecchio Simone. Allontanatosi il vecchio, entra Zia Nihfa, madre di Liolà, che conduce con sè tre bambini, frutto degli amori vaganti del suo figliuolo e che ella cura e custodisce con pietoso amore. Ed ecco giungere Liolà che si allontana poco dopo con tutte le donne, dopo aver detto a Zia Croce di volerle parlare. Segue una scena drammatica fra Zia Croce e la figlia Tuzza, che ha ceduto anch'essa all'amore del bel Liolà. Ma ella non accetterà di sposare il suo seduttore, che è di tutte le donne che gli piacciono. E rivela il suo piano alla madre. Poichè Zio Simone è pentito di aver sposato Mita, ella suggerirà al vecchio di dichiararsi padre della creatura che nascerà da lei. In quella giunge Liolà che, avendo ricevuto un bel rifiuto dalla madre di Tuzza e intuendo quello che si va macchinando, urla che il figlio che deve nascere è suo e che non lo cederà a nessuno e se ne va, come sempre, cantando.

Nel secondo atto, siamo fra la rustica casetta della Zia Gesa e l'abitazione di Liolà. Sono in iscena Gesa che ride e scherza con i bimbi di Liolà e alcune ragazze, quando irrompe Moscardina annunziante che Zio Simone sta picchiando a morte la sua povera moglie, che non può resistere all'onta di vedere il marito a trescare con Tuzza dalla quale aspetta un figlio. Zia Gesa s'allontana, ricomparendo poco dopo accompagnata da Mita piangente. Sopraggiunge Liolà, cui le ragazze rimproverano di essere l'autore dei casi di cui soffre la povera Mita. Ma se egli aveva chiesto Tuzza in moglie ed è stato respinto? Le ragazze si allontanano sdegnate e Liolà resta solo con Mita. Gli istinti del conquistatore sono sempre latenti nel bel Liolà. Ma questa volta si tratta di vendicarsi anche di Tuzza. Mita non comprende o finge di non comprendere. Ma ecco, a poco a poco affiorare dal suo cuore i ricordi dolci della prima adolescenza, quando, bambina, giuocava nell'orto insieme con Liolà. Il colloquio è interrotto da Zio Simone, il quale esige che la moglie ritorni a casa. Mita fugge nascondendosi nella casa di Zia Nihfa, che promette al vecchio che l'indomani sua moglie rientrerà nelle pareti domestiche. Zio Simone se ne va e Liolà penetra nel rifugio dove erasi nascosta la donna. La morbida notte di primavera è tutta un profumo. Giunge da lontano un canto d'amore.

La scena del terzo atto si finge nel giardino della Zia Croce. A sinistra, la facciata d'un rustico casolare. Zia Croce e Tuzza sono irritate contro i vendemmiatori perchè nessuno di questi ha accettato di lavorare. Rimasta sola, Tuzza canta, mentre lavora, la sua ninna-nanna amorosa al nascituro. Ed ecco entrare Moscardina tutta lieta, annunciando che tutte le ragazze verranno a vendemmiare. Tuzza capisce. Verranno perchè c'è Liolà. Il sopraggiungere di Zio Simone fa allontanare Tuzza che non vuol più vederlo. Ma Zio Simone è tutto felice e non ha più bisogno del figlio di Tuzza, perchè ne aspetta finalmente uno da sua moglie. Tuzza intuisce ancora e, bruciando di gelosia, ingiunge a tutti di andarsene, primo fra tutti Liolà che, nell'allontanarsi, però le dice: « Ebbene, me ne vado e chi s'è visto s'è visto! ». Tuzza perde ogni controllo di sè e si slancia contro Liolà per colpirlo con un coltello. Liolà, fermando il braccio della donna, resta leggermente ferito ad una mano. Ma, giubilante, esclama: « Briccona, dunque tu mi ami! ». Tuzza è vinta, ma non sa trattenersi dal dire al suo Liolà: « Ascoltami, però: più non vedrai, cinquanta miglia in giro, una gonnella. Giuramento di Tuzza! ».

L'opera, concertata e diretta dall'Autore ha ad interpreti: Vania Cozzarolo, Agnese Dubbini, Liana Avogadro, Giovanni Inghilleri, Gianna Perea Labia, Pietro Milana, Iva Pacetti, Amalia Pini.

Lohengrin, di Riccardo Wagner non richiede, come presentazione, un lungo discorso, tanto essa è nota e viva nell'ammirazione universale. Il poema è tessuto da una dolce e appassionante leggenda. Elsa è accusata da Telramondo, di cui è la pupilla, al Re Enrico l'Uccellatore di aver ucciso il fratello che il signore di Brabante, morendo, aveva a lui affidato insieme alla fanciulla. Invitata a scolparsi, Elsa racconta un sogno in cui le era apparso un bianco cavaliere e, costretta a scegliersi un campione, lo elegge nel cavaliere del sogno che invoca angosciosamente. Ed ecco che, sulla Schelda, su una navicella condotta da un cigno, il cavaliere appare. E' Lohengrin che dichiara il suo amore alla fanciulla e promette di combattere per lei al patto che mai gli sia chiesto il suo nome, nè donde venga. Elsa giura, Lohengrin atterra, senza ucciderlo, il suo accusatore e la fanciulla è salva.

SABATO 23 AGOSTO 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

LOHENGRIN

Grande opera romantica in tre atti
Traduzione italiana di S. G. Marchesi

Parole e musica di
RICCARDO WAGNER

Interpreti:
AUGUSTO BEUF - GALLIANO MASINI - CARLO TAGLIABUE - PIA TASSINARI - ANNY HELM SBISÀ - GIUSEPPE VALDENGO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ANGELO QUESTA

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nel secondo atto, siamo dinanzi al palazzo ducale dalle cui finestre illuminate scendono a tratti i suoni festosi d'una fanfara. E' notte oscura. Telramondo e la sua amante Ortruda congiurano per perdere Elsa. Ortruda sa che il cavaliere è destinato a perdere tutto il suo magico potere se Elsa lo costringerà a dire il suo nome. Elsa, tutta felice e trepidante d'amore, si fa al balcone e Ortruda le si accosta, fingendo di chiederle perdono, ma per insinuare nell'animo dell'innocente fanciulla dei dubbi velenosi sul suo misterioso cavaliere. Le trombe annunziano l'alba e l'araldo proclama il matrimonio di Elsa col cavaliere, che sarà protettore del Brabante, e il bando del traditore Telramondo. Il corteo nuziale si avvia al tempio.

Il terzo atto è diviso in due quadri. Il primo si svolge nella camera nuziale dove gli sposi sono accompagnati dal Re, da dame e cavalieri. Rimasti soli, Elsa, rosa dal sospetto insinuatole da Ortruda, viola il giuramento e, a costo della vita, supplica Lohengrin perchè le dica il suo nome. Da una porta segreta, in quel momento, entra Telramondo seguito da quattro armati. Elsa porge la spada al

Liolà. (Disegno di Massimo Quaglino).

suo cavaliere perchè si difenda. Telramondo è stato morto. Lohengrin ne fa portare la salma al Re e ordina alle ancelle di allontanare Elsa cui dirà il suo nome. Si cambia la scena e dinanzi al Re e ai brabantini in armi, Lohengrin racconta quel che avvenne nella notte. Descrive il castello di Mansalvato, da cui venne il suo magico potere e si rivela per Lohengrin, figlio di Parsifal. Per aver svelato il suo nome egli dovrà ritornare al suo grado. Riappare il cigno che, con una preghiera, egli trasforma nel fanciullo Goffredo, il fratello di Elsa, liberato così dall'incantesimo di Ortruda. Una colomba prende il posto del cigno e sui flutti il cavaliere s'allontana. Elsa, spezzato il cuore, cade a terra e spira.

Interpreti principali del capolavoro wagneriano sono: Galliano Masini (Lohengrin), Pia Tassinari (Elsa), Carlo Tagliabue (Telramondo) e Anny Helm Sbisà (Ortruda). Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Angelo Questa.

ALTRE OPERE IN PROGRAMMA

Tre altre opere sono in programma nella settimana: *La gazza ladra* di Gioacchino Rossini, il *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro* di Wolfango Mozart.

La *Gazza ladra* di Giovacchino Rossini viene trasmessa dal Teatro di Pesaro che porta il nome del grande musicista, concertatore e direttore il maestro Riccardo Zandonai. Si tratta di un'esecuzione eccezionale che riveste il carattere di vera e propria riesumazione e che, come tale, costituisce l'avvenimento artistico destinato ad appassionare quanti si interessano di cose musicali.

Nella *Gazza ladra* è raccontata la storia di una buona e dolce fanciulla che è imputata del furto d'una posata d'argento e per cui la legge severissima del suo tempo comminava nientemeno che la pena di morte. Ma la sua innocenza, dopo una lunga serie di drammaticissime vicende, finisce col trionfare perchè, proprio quando sta per essere condotta al supplizio si scopre che la posata di argento era stata rapita da una gazza... la gazza ladra che dà il titolo all'opera.

Il *Don Giovanni* e *Le nozze di Figaro* vengono trasmesse da Salisburgo, la città mozartiana per eccellenza. Del *Don Giovanni* si trasmette il solo secondo atto; de *Le nozze di Figaro* il solo terzo atto.

Lohengrin. (Disegno di Beppe Poddheddu).

UNO SCRITTO DI ZANDONAI

SULLA «GAZZA LADRA» DI G. ROSSINI

SALISBURGO onora ogni anno Amedeo Mozart con un Festival che è già divenuto popolare e famoso. Perchè Pesaro non dovrebbe fare altrettanto per Rossini, che in fatto di genialità teatrale non è secondo a nessuno? Pertanto, nell'imminenza della tradizionale stagione lirica estiva, mi sono accinto ad esaminare le varie opere del Cigno Pesarese che da molti anni giacciono nell'oblio, forse sbiadite dal tempo o perchè il destino, che impera sulle opere d'arte come sugli uomini, non ha offerto loro l'occasione di riprendere vita. E la mia attenzione si è fermata su *La gazza ladra*.

L'opera, rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano nel 1817, riveduta e riformata per una seconda edizione nel Nuovo Teatro di Pesaro nel giugno 1818, si presenta assai interessante sia dal lato librettistico, che da quello musicale.

Pensando alla brillantissima e popolare sinfonia si potrebbe immaginare comico il carattere del lavoro, mentre invece si tratta di un vero dramma a forti tinte e che ha musicalmente tali elementi costruttivi da costituire l'anello di congiunzione fra le opere di prima maniera e il *Guglielmo Tell*.

La gazza ladra è nata da un avvenimento tragico e reale, che aveva già fornito l'argomento di un melodramma popolare per il Teatro della Porta S. Martin di Parigi. Un giovane poeta, la cui inesperienza fece mezzo impazzire Rossini, ne trasse un libretto. Nella versione francese il fatto si svolge a Palaiseau, ma avvenne in realtà a Firenze. Accanto al palazzo Strozzi trovavasi una colonna romana sormontata dalla statua della giustizia. Tale località ha servito di principale sfondo alla tragica storia, divenuta, poi, il dramma dell'opera. Una nobile dama che abitava in una casa in faccia alla colonna, perdette una ricca collana di perle ed altri oggetti d'oro. Una delle sue cameriere una ragazza giovanissima, fu accusata dei furti. Poichè ella negava, fu messa alla tortura, che in quel tempo si infliggeva a Firenze con grande facilità. Incapace di sopportare la terribile prova, la ragazza si confessò colpevole; allora dopo processo sommario fu impiccata. Poco tempo dopo scoppiò un violentissimo temporale ed una folgore colpì la statua della giustizia infrangendo la bilancia della imparzialità. Uno dei piatti cadde a terra; esso conteneva un nido di gazze nel quale furono rinvenuti la collana e gli altri monili. Rossini volle, però, che l'opera avesse un lieto fine; fece, cioè, ritrovare gli oggetti rubati dalla gazza, mentre la giovinetta viene condotta al patibolo e così è salva. Tutto finisce, pertanto, in gioia e serenità.

Nell'esaminare i due atti piuttosto macchinosi dell'opera, ho potuto constatare che le più belle pagine, le più significative, quelle cioè che contengono i germi geniali dai quali è sbocciato il glorioso musicale Ottocento, erano sommerse e rese pletoriche da ripetizioni inutili non aderenti alla nostra moderna sensibilità. Lo sviluppo musicale, poi, era appesantito da sovrastrutture barocche convenzionali, che Rossini probabilmente ebbe a creare di maniera per non venire meno, forse, a impegni impresariali che lo costringevano quasi sempre a creazioni celeri, oppure per corrispondere con la sua burlesca bonomia, al gusto della grande massa del pubblico di allora che reclamava spettacoli a lunga durata.

Da questo obbiettivo esame, nel quale ho esercitato soprattuto la mia esperienza di uomo di teatro, mi è nata l'idea di ridurre *La gazza ladra* a proporzioni più snelle e adatte ai tempi nostri e di inquadrarla in tre atti comprendenti cinque quadri. L'azione mi è apparsa, così, più viva, più chiara, oserei dire palpitante e la sua ponderata sintesi mette in migliore evidenza, arieggiandoli e isolandoli, i pezzi musicali salienti. Il mio lavoro, quindi, non escluso quello di revisione e di ricostruzione di alcuni punti della vicenda scenica, si è basato più che altro sullo sfrondamento dello spartito, compiuto, s'intende, a stretto rigore di quella logica teatrale che non ammette arresti senza giustificazioni o deviazioni, quando la musica è legata ad un'azione scenica e costretta al rapido sviluppo.

L'opera, che non si rappresenta in Italia da circa novant'anni, sarà riesumata, sotto la mia direzione, nel Teatro Comunale la sera del 21 agosto 1941-XIX, per iniziativa del Regio Conservatorio e della Fondazione Comunale Rossini, ed avrà per interpreti principali: Lina Aymaro, Gino Elmo, Maria Marcucci, Dario Caselli, Luigi Poli, Carmelo Maugeri, Luciano Neroni. Prezioso collaboratore per la massa corale, sarà il Maestro Achille Consoli; dell'orchestra faranno parte tutti gli insegnanti di istrumenti del Regio Conservatorio e la regia, affidata alla ben nota valentia di Alessandro Brissoni, non mancherà al suo compito

Ed ecco una confessione che non è scrupolo, bensì atto di fede. Del testo originale di Rossini non è stata toccata una sola nota. Questo mio adattamento è stato eseguito al solo precipuo scopo di rimetter in luce una vera opera d'arte, che per la sua nobiltà e genialità, per la tecnica impeccabile, ha diritto di essere conosciuta al pari o meglio di qualunque opera classica straniera, quale antesignana dei capolavori di Bellini, Donizetti e Verdi.

RICCARDO ZANDONAI.

(*Dalla rivista* Il musicista *di Roma*).

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Ermanno Colarocco (Lunedì 18 agosto - Primo Programma, ore 22).

Vincenzo Tommasini, si valse di alcune poco note composizioni tratte dagli « Esercizi per clavicembalo », composti da Domenico Scarlatti essenzialmente con una finalità didattica; e le trascrisse con un gusto, ingegnosità e abilità lodevoli, senza intaccare nè la personalità, nè lo stile dell'autore: in forma di balletto; adattate alle « Donne di buon umore » del Goldoni, queste musiche apparvero nel 1917 al Costanzi di Roma, in una esecuzione della Compagnia di Diaghilev, che le diffuse poi anche in numerose città d'Europa e d'America con notevole successo.

L'opera « Nina o la pazza per amore » — rappresentata nel 1789 a Napoli, dove ebbe a protagonista la celebre Celeste Coltellini — fu uno dei più grandi successi dell'opera italiana del '700. Con essa e con la « Bella molinara » Giovanni Paisiello (Taranto 1740 - Napoli 1816) acquistò un predominio assoluto tra i compositori italiani in quel periodo, che va dalla immatura e pietosa fine del Pergolesi (1736) all'avvento del Cimarosa e del Rossini. La gemma dell'opera — gemma di particolarissimo valore per la soavità e purezza melodica e per l'intensità drammatica, ed espressiva — è la nota aria « Il mio ben quando verrà », il cui tono patetico contribuì non poco a diffondere nel pubblico il favore per il nuovo genere dell'« opera lacrimosa », che divenne di moda ed ebbe larga diffusione; tuttavia anche la breve e vivace *Introduzione* dà rilievo alle notevolissime qualità musicali di questo insigne rappresentante della gloriosa scuola napoletana del '700.

Il balletto in quattro quadri *Aladino e la sua lampada meravigliosa* di Alberto Ghislanzoni (autore pure, fra l'altro, dell'opera « Re Lear ») fu, in questi ultimi anni, rappresentata al Cairo, ad Alessandria d'Egitto e a Lisbona; diversi brani staccati di esso apparvero poi in concerti sinfonici tanto in Italia quanto in Germania. Il terzo quadro, compreso nell'odierno programma, descrive la festa nuziale di Aladino e della Principessa Raggio-di-Sole: sfilano ministri, vizir, odalische; poi avviene la fastosa entrata solenne del Sultano, della Principessa, di Aladino; si svolge quindi la languida danza della Principessa e delle damigelle, a cui segue la gioiosa danza finale di tutti gli invitati.

I tre preludi di Pizzetti per l'*Edipo Re* di Sofocle risalgono al 1903 e segnano, si può dire, gli inizi dell'attività sinfonica dell'illustre compositore: il quale poi per un lungo periodo di anni — e cioè fino al 1928, quando apparve il « Concerto dell'estate » — si dedicò esclusivamente ad altri generi ed altre forme. In questi preludi l'autore si propose di rendere tre momenti essenziali dell'atmosfera spirituale — tragica e cupa — del dramma sofocleo. Il secondo esprime l'ansia di Edipo, mentre s'accinge a sciogliere il fatale enigma della sfinge; è intessuto su due temi: il primo di carattere irruente, affannoso e ritmicamente impetuoso; il secondo, esposto dall'oboe, ha carattere decisamente contrastante, in un patetico andamento melodico di vago sapore tristaneggiante.

CONCERTO

diretto dal M° Ennio Gerelli (Mercoledì 20 agosto - Primo Programma, ore 22 circa).

Grandissimo fu il numero delle sinfonie scritte da Haydn: oltre un centinaio. Quella *n. 7 in do maggiore* detta *L'Orso*, è la prima delle sinfonie cosiddette « Parigine », in quanto esse vennero ordinate all'autore, nel 1784, dalla Direzione dei « Concerts de la Loge Olimpique » di Parigi; con queste sinfonie (del cui gruppo fa parte anche quella assai nota sotto la denominazione « La Regina », perchè dedicata a Maria Antonietta) Haydn iniziò il periodo più fecondo della sua attività sinfonica: quella che doveva culminare con le famose dodici « Sinfonie londinesi », scritte in gran parte, a Londra dal 1791 al 1795.

La denominazione *L'orso*, data a questa sinfonia, deriva dall'evidente pittura realistica dell'ultimo tempo. Haydn, che nella sua dura e aspra giovinezza, aveva dovuto spesso guadagnarsi la vita sonando nelle feste popolari, si valse spesso, nelle sue composizioni quartettistiche e sinfoniche, di ritmi e di inflessioni di carattere popolaresco: anzi questo fatto costituisce addirittura una sua caratteristica; ma qui il quadro appare di un realismo evidente, portato alle estreme conseguenze. Una massa di popolo, riversata nella piazza in festa, grida e canta intorno a un orso che, goffamente e pesantemente, danza: ce lo dipingono le note sbuffanti e brontolanti dei bassi dal ritmo marcato e le « quinte vuote », che fanno pensare alle « note pedali » della cornamusa, che scandisce la danza. Una prova chiara del fatto che la forma in Haydn non si cristallizza in mero formalismo, si ha nel primo tempo di questa sinfonia, assai interessante anche per la sua architettura: infatti l'esposizione dei temi è frammista ad episodi vari, come dimostra il « fortissimo » brillante, quasi fanfara, che viene subito dopo la proposta del primo tema. Pregevoli pure sono il secondo e il terzo tempo.

Il programma di questo concerto — che è diretto da uno dei giovani, che l'*Eiar* opportunamente tende a valorizzare — comprende ancora una serie di composizioni moderne: una delicata e suggestiva *Elegia* di Igino Robbiani (nato a Seresina nel 1884 e autore, tra l'altro, dell'opera « Anna Karenina »); l'*Allegro e andante* per violoncello e orchestra, in cui si confermano le salde doti costruttive di don Arnaldo Furlotti (Parma 1880) autore di pregevoli musiche strumentali e degli oratori « Judith » e « La Samaritana »; il melodico *Andante un po' sostenuto* tratto dal « Poemetto romantico » per archi di Franco Vittadini (Pavia 1884), il noto autore dell'opera « Anima allegra »; e infine l'*Introduzione* dell'opera « Ghirlino » di Luigi Ferrari Trecate: una sinfonietta, che ha pregi simpatici e si svolge nello stile dell'opera per bambini piccoli e... grandi, ch'è una delle più recenti composizioni del maestro alessandrino.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Morelli (Venerdì 22 agosto - Primo Programma, ore 22 circa).

Delle quattro sinfonie di Giovanni Brahms, la prima ha carattere decisamente drammatico e romantico (che contrasta singolarmente con la serenità quasi pastorale della seconda): e questo carattere si afferma decisamente fin dall'inizio — *Un poco sostenuto* — col tematico dissonante e cromatico, col cupo colore strumentale e coll'andante ritmico sincopato; e permane per tutto il primo tempo, malgrado la varietà degli episodi, tra cui un delizioso dialogo tra corno e clarinetto, sullo sfondo attenuato degli archi. Il secondo tempo — *Andante sostenuto* — soave e raccolto ma ritmicamente vivo, si svolge con dialoghi alterni tra oboe e clarinetti, tra flauti e bassi. Nel terzo tempo non troviamo traccia dello *Scherzo* nel carattere della sinfonia classica, perchè questo tempo — *Un poco allegro e grazioso* — è tutto improntato al sentimento che domina l'introduzione e l'allegro, sentimento dal quale il compositore è ispirato profondamente. Tuttavia una grazia delicata ed una vivacità spigliatissima rendono il brano piacevolmente brioso. Un tema asimmetrico espresso dal clarinetto si sviluppa e si arricchisce e poi si fonde ad un secondo tema più mesto che viene in seguito ravvivato dal grazioso alternarsi di dialoghi briosi tra legni ed archi, finchè riappare con nuovo sviluppo, il tema iniziale. Gli archi all'unisono ripetono questo motivo in figurazione allargata e poi lo passano al clarinetto. Il tempo si chiude con un bell'effetto prodotto dall'alternarsi del trio.

L'ultimo tempo — *Adagio - Più andantino - Allegro non troppo, ma con brio* — è dominato da uno spirito originale e moderno, ed ha struttura veramente grandiosa, e per la sua forma distinta in tre parti è molto più complesso e completo del solito « finale ». L'*adagio* è improntato ad un senso di dolorosa tragicità, che lo ricollega perfettamente al primo tempo; ma un senso di pace viene diffuso da una melodia dolce, soave, commossa, affidata al corno e ripresa con maggior solennità dai tromboni. E' un canto nobile ed elevato che ha riscontro nell'« Inno alla gioia » della Nona sinfonia di Beethoven. Sempre più ampio si fa il respiro di questa poderosa composizione, sempre più eroica l'atmosfera; ma l'inno di vittoria serba la traccia della lotta nobile, dura e dolorosa che ha improntato i primi due tempi. Il « finale » è maestoso ed imponente, vigoroso e veramente drammatico. Notevoli sono le difficoltà di interpretazione di questo lavoro di così ampio respiro e sviluppo; ma esso è affidato alla direzione del maestro Morelli, che ha dato già prove non dubbie delle sue attitudini e della sua preparazione; egli presenterà ancora un'altra interessante composizione, tutta pervasa da un'atmosfera di serena gioiosità e trapunta di vivaci colori: il *Preludio di festa* dell'insigne docente del Conservatorio di Napoli Carlo Jachino.

MUSICA DA CAMERA

La *Sonata in mi minore* op. 38 di Brahms è la prima delle due lasciateci dal grande compositore di Amburgo (1883-1897), che seppe ravvivare le forme classiche con un'intima profondità di sentimento. Con essa il violoncellista Chiarappa, accompagnato dalla pianista Enrichetta Petacci, eseguirà — domenica 17 corrente, alle ore 22,10, Primo Programma — l'espressivo e appassionato *Notturno in do diesis minore* di Chopin, una *Mazurca* di Caminiti e quella *Tarantella* di Casella, che, creata quale vocalizzo, ebbe poi maggior fortuna in varie trascrizioni.

Nella prima metà del secolo XVIII svolse in Venezia una attività pregevole, se non di primissimo piano, Tommaso Albinoni, di cui la violinista Dina Pasini presenterà — lunedì 18 agosto, alle ore 17,40, — la *Sonata* op. 6, n. 11. Seguiranno uno scapigliato e irruente Baccanale del noto organista e compositore M. E. Bossi (1861-1925), il colorito *Meriggio sul colle di S. Bartolo* (dai « Quadri adriatici ») di G. Spezzaferri, l'insigne direttore del Liceo Musicale di Piacenza, e due brani di Paganini.

Un breve, ma interessante ciclo di liriche — comprendente la drammatica *Cecilia* straussiana, i *Sogni*, che Wagner elaborò con materiale tematico del *Tristano*, e due canti di Savasta e di Petrassi — offrirà il soprano Vera Sciuto con la collaborazione della pianista Barbara Giuranna, nella trasmissione che si svolgerà martedì 19 agosto, alle ore 13,45 sul Secondo Programma.

Alcune liriche antiche e moderne eseguirà — Mercoledì 20 agosto, alle ore 17,40, Primo Programma — il soprano Jolanda Di Maria Petris. Il programma comprende, oltre a composizioni di Marcello, Brahms e Wolff (l'autore di « lieder » che gode larga risonanza nei paesi tedeschi), un delicato canto di Adolfo Gandino (il musicista piemontese recentemente scomparso) e una intima pagina francescana di Ludovico Rocca.

La clavicembalista Corradina Mola, oltre al merito di avere dedicato intenso fervore e la sua migliore attività allo studio di uno strumento ora dissuetto, qual è il clavicembalo, ma che per secoli fu di uso predominante, si fa ora benemerita propagatrice di musiche ignote, che essa stessa va laboriosamente riesumando da antichi manoscritti. Infatti essa, con l'abilità concertistica che le è ormai largamente riconosciuta, presenterà — venerdì 22 agosto, alle ore 12,15 per le Stazioni del Secondo Programma — alcune sconosciute composizioni clavicembalistiche di G. B. Paisiello (di cui è ricorso l'anno scorso il bicentenario della nascita) e di F. Durante: due, cioè, dei maggiori esponenti della scuola napoletana settecentesca, i quali, anche qui, rivelano quella freschezza di ispirazione e quell'eleganza formale, per cui essi acquistarono tanta gloria presso i contemporanei e presso i posteri. Anche il vivace *Dibertimento* del viennese G. C. Wagenseil (1715-1777) è inedito e in prima audizione.

le cronache

ATROCE sciagura che ha colpito il Duce nella decorsa settimana privandolo del suo giovane diletto figlio ha avuto una vasta risonanza nelle cronache radiofoniche. Interprete dell'anima italiana del cordoglio nazionale il «Giornale Radio» dell'*Eiar* ha mestamente seguito e descritto le dolorose tappe del pietoso rito funebre con il quale da Pisa a Predappio, il popolo nostro associandosi spontaneamente alle rappresentanze dello Stato e delle Forze Armate, ha voluto onorare l'eroico Caduto.

Sul fronte russo il fatto più importante della settimana è stato la grande battaglia di Smolensk condotta vittoriosamente a termine dalle Armate tedesche. In confronto con le lievi perdite germaniche, quelle del nemico sono immense. Circa 310 mila prigionieri sono caduti nelle mani tedesche, insieme a 3205 carri armati, 3120 cannoni e una incalcolabile quantità di altro materiale bellico. L'aviazione sovietica ha perduto 1098 apparecchi. Queste cifre si riferiscono naturalmente alla sola battaglia di Smolensk. Il Gran Quartiere Generale del Führer ha reso noto con quattro successivi bollettini straordinari, trasmessi con assoluta precedenza dal «Giornale Radio» dell'*Eiar*, il gigantesco quadro delle azioni belliche finora svolte tra il Mar Nero e il Golfo di Finlandia. I risultati appaiono di una grandiosità impressionante. Le truppe tedesche hanno complessivamente catturato 895 mila prigionieri, 13.145 carri armati, 10.388 cannoni e distrutto 9082 aeroplani. Bisogna poi tener presente che le sanguinose perdite del nemico sono più volte superiori al numero dei prigionieri. La superiorità del Comando germanico, l'inarrivabile bontà delle armi, il perfetto addestramento delle truppe e soprattutto l'eroismo del soldato tedesco, hanno reso possibile la distruzione delle possenti forze armate sovietiche che hanno opposto una ostinata resistenza. Particolare rilievo meritano le marcie compiute dalle Divisioni di fanteria le quali hanno dovuto superare combattendo più di 1000 chilometri di territorio. Si è ora iniziata una nuova fase delle operazioni che sta già procurando nuovi successi alle truppe alleate: specialmente nel settore ucraino ove la pressione intorno a Kiev si fa di giorno in giorno più forte, e nel settore nord ove vengono distrutte le ultime armate rosse in Estonia e viene completato l'accerchiamento di Leningrado. Così le assurde invenzioni della propaganda britannica sulla condotta della guerra antibolscevica rivelano, alla luce dei fatti, la loro infondatezza. Ormai la stessa Radio londinese, per preparare il pubblico britannico alle future catastrofiche notizie, comincia a fare aperte confessioni sulla gravità della situazione militare russa.

In Africa Settentrionale la piazza di Tobruk è stata sottoposta ad un intenso martellamento. L'aviazione italiana, come è stato ampiamente illustrato dai servizi particolari del «Giornale Radio», ha bombardato con metodica regolarità Sidi el Barrani e Marsa Matruh ostacolando i rifornimenti e concentramenti nemici. Attivissima è stata altresì la Regia Marina che ha conseguito brillanti successi. In Africa Orientale i nostri presidii si difendono con estrema decisione che permette anche di effettuare audaci puntate offensive.

L'INAUGURAZIONE DELLE «CRONACHE DALMATE»

DOMENICA 3 agosto l'Eccellenza Giuseppe Bastianini, Governatore della Dalmazia, ha inaugurato, nella sede provvisoria dell'*Eiar* di Zara le «Cronache dalmate», che comprendono una serie di conversazioni sui problemi delle tre provincie della Dalmazia, recentemente annesse all'Italia. Il discorso, atteso con viva aspettazione, è stato ascoltato nei centri grandi e piccoli della nobilissima ed italianissima terra da folle numerose e compatte di popolo riunito intorno agli altoparlanti istallati a cura del Partito ed è stato seguito con vivissimo interesse. Specialmente sottolineati dalla commossa approvazione degli ascoltatori sono stati quei brani del discorso in cui l'Ecc Bastianini ha tracciato il desolante quadro dell'obbrobrioso abbandono in cui il Governo jugoslavo aveva lasciato i paesi dalmati, privi di acqua, di scuole, di strade, con scarsi medici e senza rispetto alle più elementari regole d'igiene e quello pienamente rassicurante sul programma rinnovatore e rigeneratore del Governo Fascista che per volontà del Duce ha stanziato la somma di 370 milioni di lire per dare alla Dalmazia il benessere ed adeguarla alle altre regioni d'Italia. Dopo aver ammonito che ogni illusione contraria allo spirito ed alla legge di Roma sarebbe sommamente pericolosa per eventuali malintenzionati, il Governatore Bastianini ha concluso affermando che «l'Italia resta e resterà col suo diritto e la sua forza ovunque sta la sua bandiera e compirà anche qui la sua opera di civiltà, conducendo il popolo delle tre provincie di Dalmazia verso un avvenire prospero e sereno».

Balilla libici, ospitati nella Colonia di Fiera di Primiero, salutano i loro parenti lontani.

La vita e l'amore di una donna è una delle più celebri, ma anche una delle meno eseguite, tra le opere vocali di Schumann. Si compone di otto melodie per piano e canto, ispirate da versi di Chamisso, e apparse or è giusto un secolo. Ma, malgrado i cento anni di vita, l'opera è sempre fresca e nuova come al primo giorno. Alcuni dei «Lieder» hanno la nobiltà tragica, la solenne ed altera disperazione delle grandi arie di Gluck. Niente di più impressionante della conclusione, che ricorda l'atmosfera di incantamento che regna all'inizio. Schumann, scrivendo queste pagine, era ispirato dai versi danteschi: «Nessun maggior dolore — che ricordarsi del tempo felice — nella miseria...». La vita e l'amore di una donna è stata presentata alla radio in un'accurata esecuzione.

La storia del vetro è stata sceneggiata alla radio in una trasmissione ad una volta interessante ed istruttiva, che partiva dalla leggenda di Plinio il Vecchio, secondo cui il vetro sarebbe stato scoperto per caso da alcuni mercanti fenici che, arrivati sulle sponde del fiume Belus, si servirono di alcuni pani di nitro per sorreggere le marmitte, e si accorsero che all'azione del fuoco, insieme al nitro, si fondeva anche la sabbia formando un liquido sconosciuto e trasparente. Ma, a quanto pare, neppure gli egiziani ignoravano il vetro, secondo ciò che dimostrano le famose pitture degli ipogei di Beni-Hassan datanti da 35 secoli prima di Cristo. Anche nei sarcofaghi di Tebe furono rintracciati fram-

L'Ecc. Giuseppe Bastianini inizia alla Stazione provvisoria di Zara la trasmissione delle «Cronache Dalmate».

Divi del cinematografo al microfono: Mino Doro, Neda Naldi, signorina Klufat, Bianca Doria, Enrico Glori. Al centro la radiocronista dell'«Eiar».

menti di vetro. Non vi è dubbio che Sidone e Tiro furono con Tebe i principali centri di questa lontanissima industria vetraria. Ad ogni modo, il vetro ha un'origine marittima, avendo trovato la materia prima nel silicato delle sabbie alle foci dei fiumi e nel nitro che si ricava dalle ceneri di una pianta litoranea chiamata dagli arabi « al-quali ». Da tutte queste origini storiche e leggendarie, passando attraverso le primitive industrie di Pompei e greche, la radiorievocazione ha portato l'ascoltatore in seno ad una modernissima vetreria pulsante di attività.

Marcello Mathevon ha scritto una serie di radioscene su un idillio che si abbozza tra il clavicembalo ed una tazza di tè, un idillio — come di rito — fresco e sentimentale come di moda all'epoca in pieno romanticismo. Sullo sfondo si staglia sereno di ironia, sensibile e bonario, il profilo del famoso Topffer. L'originalità e l'abilità dell'autore di questi Volti ginevrini del 1841 consistono tutte nel fatto che ha evitato di mettere direttamente in iscena colui che voleva celebrare, Topffer non appare direttamente, ma attraverso l'opinione di amici o commentatori, guadagnando così in potere di suggestione.

Un gruppo di turisti sta visitando una miniera di carbone. Ogni cosa suscita interesse e curiosità, sebbene, nel complesso, deluda un po': la vita dei minatori non sembra così dura e così pericolosa come si poteva supporre. C'è tanta luce nelle gallerie, e le colonne di sostegno sembrano solidissime; l'aria è più che respirabile. Ma ad un tratto, quasi per smentire queste facili e superficiali considerazioni, le lampade si spengono improvvisamente e due giovani innamorati, che con imprudenza si erano allontanati dal resto del gruppo, si trovano isolati. Tentano invano di trovare gli altri visitatori, e sono raggiunti soltanto da un terzo turista che si era smarrito come loro. A questo punto comincia l'avventura drammaticissima e superradiofonica di quei tre esseri imprigionati nelle tenebre, nelle viscere della terra. In attesa della liberazione, la giovane donna — per ingannare il tempo — propone un gioco pericoloso: quello della paura della morte. Ma il gioco si trasforma quasi subito in minacciosa realtà, poichè un fragore sinistro risuona in fondo alla tenebrosa galleria, e nello spaventoso silenzio che segue, i tre, angosciati, sentono gorgogliare l'acqua che incalza. A questo punto il dramma assume tinte avvincenti, che incatenano l'ascoltatore, trasportandolo sino alla romanzesca conclusione. Questa in breve la trama dell'azione drammatica di Hugues: « Pericolo », che è stata ridotta per il microfono.

Variot, un esperto in fatto di radiofonia, ha pubblicato uno studio sul balletto radiofonico in cui dice che la radio è un'arte fatta per l'orecchio, e il balletto è una specie di pantomima con musica sinfonica danzata. Dunque, in parte per il godimento degli occhi, ed in parte per quello delle orecchie. Ora trasmetiendo un balletto, la radio ne dovrebbe far sentire unicamente la musica? I puristi dicono di sì, ma Variot non è di questo parere, poichè, in tal caso, il balletto radiotrasmesso si ridurrebbe ad una sinfonia. L'autore del balletto ne scrive la musica su una determinata trama, su un determinato argomento visibile al teatro, invisibile per gli ascoltatori. Per rendersi più comprensibile, la radio dovrà far parlare gli interpreti del balletto, dialogandone la trama. Così può rendere anche un servizio ai commediografi amanti della musica, dando loro l'occasione di rivestire di parole l'azione mimica.

La Radio di Praga ha trasmesso un programma di varietà in onore di cantanti di ambo i sessi, che furono una volta celebri nel Teatro nazionale di Praga. Gli invitati cantarono al microfono le arie e le parti che li resero un tempo famosi, ottenendo un grande successo. Consimile iniziativa ha ripreso anche la stazione di Brno, facendo recitare al microfono vecchi attori della passata generazione. Gli ascoltatori si interessano moltissimo a questo genere di programmi.

La Radio svizzera conta attualmente 650 mila abbonati e, secondo una statistica pubblicata recentemente dalla U.I.R. di Ginevra, occupa — riguardo alla densità — il sesto posto tra le Nazioni europee. Il primo è detenuto dalla Svezia, a cui seguono la Danimarca, l'Inghilterra, la Germania e i Paesi Bassi. Dopo la Svizzera vengono immediatamente il Belgio, la Francia, ecc.

La Radio francese, d'accordo col sottosegretario all'Educazione Nazionale, ha istituito degli speciali corsi radiofonici estivi per gli alunni che dovranno presentarsi alle prove di ottobre di licenza superiore o di licenza liceale. I corsi durano sei settimane ed ogni allievo ha diritto a quattro o cinque lavori corretti per settimana. Agli allievi iscritti — — che pagano una determinata tassa — viene inviato un apposito opuscolo col quale possono seguire più efficacemente i radiocorsi di riparazione.

attualità

L'AUTOTRENO SANITARIO

Il giorno 20, alle ore 21,5, verrà ritrasmesso dalle Stazioni del Secondo Programma il documentario dell'« Autotreno sanitario ». Su un capace rimorchio, trainato da una grande automotrice, sei valenti specialisti, egregiamente coadiuvati da due assistenti sanitarie, visitano periodicamente tutti i paesi d'Italia, anche i più sperduti, particolarmente quelli posti in condizioni eccentriche, per integrare l'opera dei medici condotti. A bordo dell'autotreno vengono eseguiti anche degli interventi chirurgici, perchè gli specialisti si trovano in condizione di poter operare con tranquillità e sicurezza giovandosi degli impianti modernissimi di cui è dotato il « policlinico viaggiante ». I cronisti dell'*Eiar* hanno seguito l'Autotreno in una giornata di lavoro intenso e registrato un documentario che nella prima diffusione ha suscitato un interesse grandissimo.

A MONTECATINI CON DIVI DELLO SCHERMO

Nella ridente e serena Montecatini si è avuta dal 29 luglio al 6 agosto una « Settimana cinematografica » nella quale, oltre alla proiezione di film di primissima visione in lingua originale, si è avuto una eccezionale rappresentazione destinata ai soldati degenti per infermità di guerra, nella quale si sono prodotti i maggiori divi dello schermo italiano. La rappresentazione ha avuto luogo domenica 3 agosto alle ore 19,30 e di essa ha approfittato una radiocronista dell'*Eiar* per portare davanti al microfono gli attori e le attrici che vi hanno partecipato. Ed è stata fra tutti una gara per assicurarsi la simpatia dei combattenti vicini e degli ascoltatori lontani. Alle canzoni sono state alternate dizioni di poesie e scenette umoristiche con un brillante successo personale di Umberto Melnati. Fra gli attori presenti, convocati dal giornale cinematografico « Film » dietro invito delle Terme di Montecatini, hanno partecipato alla gaia vivace recita il simpatico Enrico Glori, la palpitante Nicoletta Parodi, l'intelligente Neda Naldi e la interessante sensitiva Bianca Doria.

PER LE DONNE ITALIANE

La nuova trasmissione per le Donne italiane (trasmissione organizzata dall'*Eiar* in collaborazione con i Fasci Femminili) è fissata per giovedì 21 agosto alle ore 12,45. Anche in questa trasmissione, come nelle precedenti, nel breve spazio di un quarto d'ora, saranno trattati tutti gli argomenti che direttamente interessano la donna: notizie del Partito, riguardanti i Fasci Femminili, conversazioni sociali e politiche, svolte in forma divulgativa, consigli pratici per la cucina autarchica, informazioni sulle industrie che interessano la moda, avvertimenti per le massaie rurali. La trasmissione informativa sarà completata da parentesi musicali.

UN DOCUMENTARIO IN UNA GRANDE ACCIAIERIA

Il 19 corrente, dalle Stazioni del Primo Programma sarà trasmesso — alle ore 21 circa — un documentario registrato presso una grande acciaieria.

La colata del metallo in una nostra acciaieria in intensa produzione di guerra.

Il microfono ha colto alcuni aspetti del lavoro fervido e intenso dei reparti nei quali si forgiano le armi per i combattenti. I cronisti si sono introdotti nei vari reparti, hanno raccolto voci, rumori, impressioni, formando un quadro dal quale gli ascoltatori potranno farsi un'idea del come procede la lavorazione in queste colossali officine metallurgiche dove si fondono i cannoni, si fabbricano proiettili, si creano le attrezzature di guerra. Alcuni operai della grande acciaieria sono stati portati al microfono ed hanno integrato con espressioni di fede e di certezza nella vittoria, l'interessante documentario.

RADIO SOCIALE

Da una lettera accompagnante l'offerta di un gruppo di operai straleiamo un pensiero che rispecchia molto bene i sentimenti di riconoscenza e di amore che sentono tutti gli italiani per i fratelli che combattono o che hanno combattuto sui vari fronti della guerra: « Noi abbiamo quasi vergogna di fronte a loro e cerchiamo di scusarci facendo loro qualche piccolo dono ». Il popolo italiano, e ne fanno testimonianza le offerte sempre più copiose che pervengono a Radio Sociale, nonchè le espressioni che le accompagnano, sente il bisogno di testimoniare, anche solo con l'offerta di un libro o con un modesto pacchetto di sigarette, che è con i suoi soldati, che vive col cuore e con la mente nell'infuocato clima della battaglia, stretto intorno alla bandiera, teso con tutto l'ardore verso la vittoria, mai come oggi certa e sicura. Gli elenchi delle offerte si allungano sempre più e Radio Sociale è fiera e commossa di essere scelta a tramite di queste espressioni di affetto verso chi combatte nel nome del Duce e del Re. Abbiamo dato recentemente un riassunto in cifre di tutto quanto è pervenuto a Radio Sociale; altre cifre faremo prossimamente per quanto persuasi che esse contano poco: ciò che più importa è la forma, è il calore dell'offerta.

Radio Sociale ha dedicato una delle sue trasmissioni della scorsa settimana alle sigarate. Di questo particolare artigianato sono state ricordate le benemerenze ed illustrata la particolare forma di lavoro. Tra gli artisti che si sono presentati ad allietare le trasmissioni dedicate agli operai, è comparsa questa settimana la soprano Sara Scuderi che ha cantato con la bravura che le è propria alcuni fra i pezzi più popolari del suo repertorio. Nei programmi di varietà si sono avvicendate le Orchestre dirette dai maestri Manno, Prat e Strappini, coadiuvate dai bravi artisti della canzone dell'*Eiar*.

Giacinto Benavente ha letto al microfono di Barcellona alcune pagine inedite delle sue Memorie ed ha interpretato la parte di Crispino nel suo Interessi creati. La figura del più celebre drammaturgo spagnolo contemporaneo è apparsa agli ascoltatori in tutta la sua luce. A vent'anni, innamoratosi di un'artista di circo, Geraldine, Benavente la seguì per tutta la Spagna e iniziò la sua carriera teatrale, che fu dapprima osteggiata, benchè si presentasse col Nido altrui, un autentico capolavoro. Fu il celebre critico Azorin a rivelarne il talento, e da quel momento la celebrità dello scrittore continuò la sua ascesa. Il suo motto è: « Non voglio creare commedie per il pubblico; voglio creare un pubblico per le mie commedie ». La sua vita è ricca di episodi e di aneddoti interessantissimi. Benavente, noctambulo, scapestrato, eternamente innamorato, critico, giornalista, aveva mille cose da raccontare agli ascoltatori. Quando si trovava a Nuova York, gli fu assegnato il premio Nobel per la letteratura ed in quegli stessi giorni fu arrestato dalla polizia americana per uno di quei mille misteriosi reati che si possono commettere inconsciamente nel Nuovo Mondo. E fu rinchiuso in una stanzetta zeppa di scartafacci. Per cui argutamente osservò: « Gli "interessi creati" non sono, evidentemente, una prerogativa europea! ».

Per chi paga l'abbonamento alle radioaudizioni entro

SABATO 30 AGOSTO

la soprattassa prevista dalla legge viene ridotta ad un quinto.

NOTIZIE DALL'AFRICA ORIENTALE

Giovedì 14 agosto, alle ore 8,30, tutte le Stazioni dell'« Eiar » hanno trasmesso un Elenco dei militari che dall'Africa Orientale hanno inviato a mezzo della Radio un saluto alle loro famiglie assicurandole che godono ottima salute. Un altro Elenco, e questo di civili residenti a Gondar, avente le stesse finalità, è stato trasmesso alle ore 9,30 dello stesso giorno. Pubblichiamo per esteso i due Elenchi trasmessi dall'« Eiar »: potranno essere a miglior agio consultati dalle Famiglie che hanno dei congiunti nella lontana regione nella quale i nostri soldati, tenacemente ed eroicamente, con la indomita volontà ed il valore delle armi, vittoriosamente resistono ai reiterati assalti nemici.

ELENCO DI MILITARI

che dall'Africa Orientale salutano le proprie famiglie assicurandole di godere ottima salute:

Magg. medico Panconesi Carlo - Sottoten. medico Portagnuolo Filippo - Capomanip. Evangelista Francesco - Cent. medico Brazzaventre Giuseppe - Sottoten De Francesco Gustavo - Tenente medico Pasqualucci Arturo - Serg. Vanti Ferruccio - Capomanip. medico Longo Concetto - Caporalmaggiore Meje Giuseppe - C. N. Prenesti Nicola - Cap. farmac. Pagano Michelangelo - Serg. magg. Trepiano Marcello - Serg. magg. Gaspa Francesco - Serg. magg. Di Nunzio Nicola - Primo caposq. Preite Luce - Caposq. Di Marco Donato - Caposq. Sgambati Carmine - Sergente Landi Antonio - Caporalmagg. La Nave Umberto - Capor. Catalan Giovanni.

Capor. Cucchiella Antonio - Soldato De Bona Giovanni - Sold. Nazzola Giuseppe - Sold. Dodaro Domenico - C. N. scelta D'Elia Antonio - Sold. Capicollo Francesco - C. N. Fiorenza Antonio - Vicecaposq. Ciaccio Oreste - Vicecaposq. Mitaritonna Francesco - C. N. scelta Amoroso Michele - C. N scelta Del Gaudio Felice - C. N. Ammirata Santo - C. N. Cassanese Francesco - C. N. De Rose Francesco - C. N. Guion Eugenio - C. N. Lorelli Francesco - Capomanip. Patanè Rosario - Aiut Gentile Domenico - Primo Caposq. Fabiani Giovanni - C. N scelta Romano Pietro.

C. N. Maggio Rosario - C. N Lasorella Ignazio - C. N. Pecoraro Mario - C. N. scelta D'Angelo Pietro - Centurione Da Ponte Gaetano Lorenzo - Vicecaposq. Marcantonio Sansone - Vicecaposq Romano Pietro - Vicecaposq. Fullin Amedeo - 1° caposq. Giacoppo Francesco - C. N. Gulino Francesco - C. N. Abate Domenico - C N. scelta Larocca Salvatore - C. N. Marino Bonifazio - Aiut. Rossi Arturo - C. N Pelusi Carmine - C. N. Cartella Faustino - C. N Aranzo Mariano - C. N. Russo Angelo - C. N. Ombres Amedeo - C N. Balli Geraldo.

C. N. Mascaro Gaetano - C. N. scelta De Vincenzo Calogero - C. N. Carriero Martino - C. N Ambrogio Luigi - C. N. scelta Di Stefano Emanuele - C. N. Costanzo Francesco - Vicecaposquadra Cosentino Gaetano - Caposq. Martini Pasquale - C. N. scelta De Iocono Francesco - Vicecaposq. Zante Santo - C N scelta Messina Francesco - C. N. Fumaio Nicola - C. N. Minucci Edoardo - Capomanip Perna Francesco - Cent. Marletta Francesco - Cent. Catalani Giuseppe - Caposquadra Falcone Giuseppe - Caposq. Mas Giovanni - Vicecaposq. Bruccoleri Francesco - Vicecaposq. Iacuzzi Remigio.

Vicecaposq Maffei Fortunato - Vicecaposq Di Mario Antonio - Vicecaposq. D'Onofrio Nicola - C. N. scelta Bianco Giulio - C. N scelta Caltagirone Giuseppe - C. N. scelta Chiametta Salvatore - C. N. scelta Navarra Catalio - C. N. scelta Spiteri Giuseppe - C N. Alfieri Vincenzo - C. N. Barone Ignazio - C. N. Castellino Michele - C. N Di Franco Luigi - C N Ferrara Baldassarre - C. N. Jacopino Francesco - C N La Cara Francesco - C. N Venturi Umberto - C N Passerini Umberto - C. N. Mirocco Luigi - C. N. Staccuneddu Giovanni - C. N. Teri Vincenzo.

C. N Vitale Edoardo - Centurione Guadagni Piero - 1° caposq Dammacco Cataldo - C. N. Garofano Vincenzo - C. N Calandra Pasquale - C. N. scelta Facchiano Antonio - Vice caposq Stincone Francesco - C N Davino Luigi - C N. scelta Licari Gaetano - C. N. Di Stefano Giuseppe - C. N. scelta Gelsi Gennaro - Vice caposq. Rinaldis Giuseppe - C. N. scelta Bivona Vincenzo - C. N Scaringella Cataldo - C. N. Bucchieri Antonio - C. N. Bugea Calogero - Primo caposq. Castagnoli Egidio - Vicecaposq. Belmonte Michele - C. N. scelta Cracaccini Secondo - C. N Micelli Leonardo.

C. N. De Leo Geraldo - Col. Polizia Africa Italiana Amodio Ugo - Maggiore P. A. I. Rossetti Edoardo - Maresc. P. A. I. Tuorto Francesco - Brig. P. A. I. Ungaro Alfonso - Vicebrig. P. A. I. Tomao Lorenzo - Guardia P. A. I. Jacopini Diogene - Guardia P. A. I. Gerlin Giuseppe - Guardia P. A. I. Sorichetti Antonio - Guardia P. A. I. Pastres Gastone - Guardia P. A. I. Veglia Diego - Guardia P. A. I. Brescia Giuseppe - Caporalmagg. Del Sonno Sebastiano - Tenente Focilla Mario - Ten. Scigliano Vincenzo - Capit. Artese Amedeo - Sottoten Pandozy Salvatore - Serg. magg. Doni Fortunato - Primo caposq. Lattanzio Raffaele - Primo caposq. Delli Carri Vincenzo - Capor. Gattabria Angelo.

Capor. Orsetti Costantino - Centurione Sotgiù Giuseppe - Capit. Fedeli Carlo - Sottoten. De Liso Nicola - Ten. Focilla Mario - Ten. Basteris Americo - Serg. magg. Tognocci Sergio - Serg. magg. Crosina Adelindo - Serg. magg. Amoroso Salvatore - Caposq. Caporaso Domenico - C. N. scelta Vonacorsi Vincenzo - C. N. Germigliaro Mario - C. N. Schiros Salvatore - C. N. Procoppio Antonio - C. N. Cocco Lorenzo - C. N. Caleca Michele - Vicecaposq. D'Aquino Feliciano - C. N. Segati Giuseppe - C N. Bruno Santo.

C. N. Milito Salvatore - C. N. Suriano Antonio - C. N. Mitrani Vito - Vicecaposq. Meneghelli Attilio - C. N. De Cian Sigfrido - C. N. Tiberio Matteo - Vicecaposq. Laforenza Giovanni - C. N. Cavallaro Michele - C. N. Sangiorgio Isidoro - C. N. Colella Angelo - C. N. Fondacci Alfredo - Vicecaposquadra Razzano Ciro - C. N Amato Ernesto - C. N. Cignacco Giovanni - Geniere Pellegrino Filippo - Artigliere Rossolini Riccardo - Artigl. Bastinotti Armando - C. N. scelta Di Lorenzo Giuseppe - Sold. Gisonna Nunzio - Caporale Iacobelli Angelo - C. N. Cocco Lorenzo.

Caporalmagg. Nerone Mario - Soldato Benentendi Carlo - Geniere Ferrara Antonio - Sold. Rossinelli Giovanni - Sold. Armelini Giuseppe - C. N. Casillo Giuseppe - Vicecaposquadra Zingone Rosario - C. N. Rao Domenico - Sold. Marotta Felice - Capor. Faraone Camillo - Sold. Piccolini Francesco - Sold. Farauto Giuseppe - Caporalmagg. Diletta Luigi - Sold. Giannoni Gioberto - Artigliere Spettea Camillo - C. N scelta Porcelli Berardino - Sold. Solazzo Alessandro - Capor. Solazzo Crocefisso - Serg magg. Lezzi Otello - Carabiniere Calone Oronzo.

Caporalmagg. Podò Antonio - Maggiore Poduto Sabato - Capit. Corazza Guido - Ten. Morardi Osvaldo - Aiut D. Marco Casimiro - Serg maggiore Carta Giulio - Serg magg. Pegolotti Gaetano - Serg magg. Lalli Silvio - Serg magg Capobianco Antonio - Serg magg Santalquido Rocco - Serg magg. Bitetta Teodoro - Serg magg Norelli Michele - Caporalmagg. Bongiovanni Gino - Caporalmagg Sorgoni Antonio - Caporalmagg. Ardito Mario - Caporalmaggiore Carollo Giovanni - Caporalmaggiore Pirotto Vittorio - Caporalmaggiore Achia Ferdinando - Caporalmaggiore Marotta Arturo.

Caporalmagg Povia Giovanni - Caporalmagg Rosso Angelo - Caporalmagg D'Addario Michele - Caporalmagg. Moretti Salvatore - Caporalmaggiore Lelli Gualtiero - Caporalmagg. Vallati Giuseppe - Caporalmagg. Musi Mario - Ten col Castagnara Alessandro - Capit. Vido Giuseppe - Capit Fossati Fausto - Tenente Valentini Berardino - Sottotenente Pappalardo Salvatore - Caporalmagg. Fazio Vincenzo - Serg Fantozzi Fernando - Caporalmagg. Cosci Renzo - Ten. Sardi Sardo - Sottotenente Albini Armando - Sottot Cardillo Giovanni - Capor. Roberti Renato - Capor Traficante Giovanni.

Capor Dionigi Carmelo - Capitano Molon Antonio - Ten. Rizzitelli Felice - Serg Caponio Vito Carlo - Artigl. Calabrò Sebastiano - Artigl Paulli Antonio - Artigl. Lindo Ambrogio - Artigl Fiorotto Carlo - Artigl. Sansone Raffaele - Serg. magg - Valenti Luigi - Serg. magg Fedda Maurizio - Capit. Russomando Alfonso - Ten. Ceccherini Bruno - Sottoten. Cherubini Raffaele - Artigliere Mariani Umberto - Serg Squarciafico Mario - Artigl Peroni Ugo - Capit. Fontana Giacomo - Sottoten Ricca Giuseppe - Caporalmagg. Pais Cosimo.

Artigliere Saitta Antonio - Artigliere Russo Agostino - Artigliere Rainieri Angelo - Artigliere D'Errico Luigi - Artigliere Colesanti Giuseppe - Maresc. Bandini Arnaldo - Maresc. Tavella Francesco - Ten. Pano Federico - Serg. Baldan Geraldo - Caporalmaggiore Grana Luigi - Caporalmagg. Santolenna Giovanni - Artigliere Falzone Salvatore - Artigliere Garuso Antonio - Artigliere Donato Antonio - Artigl. Vettori Cesare - Artigl. Valentini Giovanni - Caporalmagg. Bragandin Adamo - Maresciallo Scarantino Emilio - Maresc Aglianò Giuseppe - Serg. magg. Carusi Decio

Serg. Garro Michele - Serg. Zito Nunzio - Sold. Gerdini Rolando - Serg. magg. Manganaro Pasquale - Serg magg Micalella Alfredo - Serg. magg Filippi Arturo - Capor. Miranda Salvatore - Capor. Fusco Nicola - Caporale Balazan Arturo - Capor. D'Andrea Amedeo - Capor. Dal Poggetto Gino - Capor Trinches Martino - Capor. Torrione Davide - Capor. Acquafondata Vincenzo - Capor. Nigro Catello - Capor. Saitta Nunzio - Capor. Sicuranza Aniello - Capor. Tamburini Alessandro - Capor. Guarnieri Guido.

Autiere Bencivenni Ildebrando - Aut. Napolitano Antonio - Aut. Burlon Renato - Aut. Marrone Aniello - Aut. Crippa Giovanni - Aut. Megarocci Mario - Aut. Pirri Enrico - Aut. Profeda Romualdo - Aut. La Sala Calogero - Aut. Sabbatini Alfredo - Aut. Zanchen Carlo - Aut. Tamagno Pietro - Aut. Morosi Adelmo - Aut. Del Pozzo Giuseppe - Aut. Di Santolo Renato - Aut. Giannetti Sebastiano - Aut. Pigello Secondo - Aut. Latina Tommaso - Aut. Trignani Gabriele - Aut. Matala Stefano

Autiere Rainone Pasquale - Aut. Greco Gambino Salvatore - Aut. Del Francese Giulio - Aut. Beggiora Alfredo - Aut. Massaglia Giuseppe - Aut. Faricella Francesco - Aut. Scopel Ugo - Aut. Migliaccio Luigi - Aut. Moramarco Antonio - Aut. Maiolo Emanuele - Aut Ghioni Giuseppe - - Aut. Donghia Donato - Aut. Mocciero Giuseppe - Caporalmagg. Malisan Andrea - Tencol. Pasolino Roberto - Cap. Loizzi Pasquale - Cap. Guerra Luigi - Cent. Duesti Pietro - Ten Puzziello Enzo - Ten. Gonella Giovanni Battista - Magg. Tosi Luigi

Magg Gabitto Giacomo - Cap. Forte Giulio - Magg. medico Galante Emanuele - Magg. Errani Nazzareno - Serg. magg. Gisotti Francesco - Serg. Gentilini Giuseppe - Serg. Leone Antonio - Caporalmagg. Attorbo Dino - Caporalmagg. Zanatta Attilio - Capor. Raimondi Mazzini - Capor. Rabitti Dino - Geniere Adornetto Nunzio - Geniere Agosta Gesualdo - Geniere Borgogino Filippo - Geniere D'Antonio Donato - Geniere Frisoli Gaetano - Geniere Maravigna Salvatore. - Geniere Piparo Calogero - Geniere Guzzi Giuseppe - Geniere Rossi Oddone.

Geniere Ventura Innocente - Geniere Zappala Alfio - Caporalmagg. Dorsa Francesco - Caporalmagg. La Pietra Carmine - Caporalmagg. Rosato Nicola - Caporalmagg. Venuti Enzo - Geniere Ricciardi Giuseppe - Geniere Negro Donato - Caporalmagg. Simari Pasquale - Caporale Belvedere Gregorio - Geniere Carniello Andrea - Serg Bozzetto Mario - Geniere D'Avoli Pasquale - Cap. Michelazzi Vito - Serg. magg. Ruggio Giovanni Maria - Geniere Benatti Erasmo - Geniere Santoro Ciro - Caporalmagg. Pagliaro Fortunato - C. N. Cappa Eusebio - C N. Berardo Paolo.

C. N. Gabrielino Augusto - C. N. Gobbi Angelo - C. N. Girelli Antonio - Serg. magg. Solido Antonio - Geniere Ferravini Raffaele - Serg. magg. Scarpelli Francesco - Geniere Giorgi Francesco - Geniere Sofia Salvatore - Caporalmagg. Cuturi Giovan Battista - Serg. magg. Nico Luciano - C. N. scelta Venezian Lino - Capor. Chivari Giuseppe - Caporalmagg. La Porta Giuseppe - Serg. magg. Sorino Vitantonio - Geniere Innocenti Illò - Geniere Di Stabile Rosario - Geniere Copioso Pasquale - Geniere Saracino Giuseppe.

Geniere Di Pinto Carlo - Sold. Maggiulli Carlo - C. N. Basile Vito - C. N. scelta Stracuzzi Paolo - Serg. magg. Bosi Remo - Serg. magg. Breda Aldo - Serg. magg. Roccaverde Giovanni - Serg. magg. Naspasi Domenico - Serg. magg. Usai Nicola - Serg. magg. Corrias Saverio - Serg. magg. Zannatasio Giovanni - Serg. magg. Latino Arturo - Caporalmagg. Agri Francesco - Caporalmagg. Drei Sante - Capor. Apolloni Ermenegildo - Capor. Massaro Angelo - Geniere Contessa Donato - Geniere Triolo Raffaele - Geniere Bonfanti Leonardo - Maresciallo Giaretta Enrico.

Maresciallo Cuppi Ciraco - Serg. magg. Tomasini Italo - Vicecaposq. Bresci Gaetano - Centurione Planta Carlo - Primo capo sq. Pischiutti Remo - Serg. magg. Conte Salvatore - Vicecapo sq Castagnino Salvatore - Vicecapo sq. Pastorella Girolamo - C. N. scelta Cicogna Rodolfo - C. N. Di Stefano Giuseppe - C. N. Pagano Francesco Saverio - C. N. Autullo Salvatore - C. N. Maruccella Francesco - Vicecapo sq. Rossini Vinicio - Capo sq. Tazzini Guido - Capo sq. Tavani Bruno - Capo sq. Del Nero Bruno - Primo caposq. Tommasi Vittorio - Primo caposq. Giusti Cheren - C. N. Sgadoa Adelmo.

C. N. Guerra Pari - C. N. Ceccarelli Mario - C. N Germassi Nicola - Vicecapo sq. Tamagnini Giovanbattista -

Continua a pag. 20

Si vende sciolta dai droghieri

di composizione impareggiabile la pastiglia GOLÌA mantiene fresca la gola e piace tanto ai bambini.

Attenti alla stella verde e al nome GOLÌA

GOLÌA

CAREMOLI MILANO

LOZIONE D'ORO CADEI nome depositato

il famoso prodotto che conserva e DONA IL PIÙ BEL BIONDO

CADEI

alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18,50 ovunque. Rifiutate le imitazioni. Spedizioni franco contro vaglia anticipato di L. 20 alla Ditta

F.lli CADEI - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

SUPER IN LAMA

LA NAZIONALE CHIEDETELA OVUNQUE NON TROVANDOLA DAL VOSTRO FORNITORE SCRIVETE DIRETTAMENTE VI OFFRIREMO GRATIS-CAMPIONI REPARTO UFFICIO VENDITA LA NAZIONALE VIA SUZZANI 225

FABBRICA LAME • MILANO

FOSFOIODARSIN "SIMONI"

IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI tanto per via ORALE che IPODERMICA

RIDONA RAPIDA ENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI

Chiedetelo nelle buone armacie o presso il Laboratorio GIUSEPPE SIMONI - Padova

CALVI, ricupererete i vostri capelli, senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Se tutto sperimentaste, non vi pentirete, scrivendo: «KINOL» Peretti 29 - ROMA

LA PAROLA AI LETTORI

MARIO F. - Ostia.

Da poco tempo ho installato sulla porta d'ingresso del mio negozio una suoneria elettrica; però, ogni volta che questa entra in funzione, noto nel mio apparecchio radio una forte scarica che ostacola le mie ricezioni. Vi è modo di eliminare questo inconveniente senza togliere la suoneria?

Applicate alla suoneria, tra i morsetti di arrivo della linea di alimentazione, un condensatore da circa 0,5 microfarad; se il risultato non sarà soddisfacente applicate un altro condensatore ai contatti della lamina vibrante, ciò attenuerà certamente il disturbo. Se ci trasmetterete il vostro indirizzo, vi faremo pervenire uno schema per l'applicazione di adatti dispositivi filtro alle suonerie elettriche.

RADIOABBONATO A. L. - Nichelino.

Possiedo un ricevitore che, nel retro, ha due conduttori lunghi circa un metro; ora ho installato una antenna esterna con la discesa schermata. In che modo posso collegarla al mio ricevitore?

Il vostro apparecchio è provvisto di due conduttori gommati, uno per la presa di terra e l'altro per quello dell'antenna. Togliete quest'ultimo conduttore, cioè quello dell'antenna, e sostituitelo con una boccola. In caso contrario esso agirebbe come una piccola antenna interna rendendo negativa, agli effetti dei disturbi, l'efficienza del cavo schermato. Se vi è possibile, cercate di introdurre il cavo schermato nell'interno dell'apparecchio radio. Esistono in commercio speciali prese di antenna, appositamente costruite per utilizzare i cavi schermati per discesa di aereo.

G. L. 252 - Monfalcone.

Il mio ricevitore a sei valvole accusa da qualche tempo una potenza minima. Quale può esserne la causa?

Le valvole del vostro ricevitore sono probabilmente esaurite.

S. A. S. - Marino (Roma).

Che cosa è la selettività in un radioricevitore?

La selettività di un radioricevitore consiste nella maggiore o minore possibilità dell'apparecchio di separare le varie tensioni a radiofrequenza che in esso si manifestano.

ASSIDUO LETTORE TRIESTINO

Possiedo da lungo tempo un vecchio apparecchio americano. In questi ultimi tempi, non so per quale motivo, si sono bruciati due condensatori situati sulla griglia della valvola finale (45). Che valore hanno tali organi?

Il condensatore più vicino alla griglia ha il valore di 0,01 microfarad, l'altro di 0,005 microfarad.

RADIOASCOLTATORE - Rivoli.

La presa di terra può essere fatta a distanza dal ricevitore oppure nelle immediate vicinanze?

Il conduttore di terra deve collegare l'apparecchio alla presa di terra seguendo il percorso più breve e tale da evitare qualsiasi accoppiamento con conduttore elettriche. Questi accoppiamenti possono provocare, all'entrata del ricevitore, delle tensioni oscillatorie dovute appunto alle captazioni delle correnti disturbatrici

ABBONATO N. 50 - Capodistria.

Nel mio apparecchio si è guastato da qualche giorno il potenziometro del controllo del volume. E' possibile ripararlo?

La riparazione di tale potenziometro è difficoltosa; è consigliabile sostituirlo.

RADIOAMATRICE - Settimo.

Vorrete cortesemente farmi conoscere quale è la posizione migliore per l'installazione di una antenna?

Le radio-onde devono essere captate per mezzo di una antenna posta in buona posizione (ad esempio sopra un edificio): l'ubicazione dell'antenna permetterà così di sfruttare al massimo il campo elettromagnetico utile ed al minimo quello disturbatore.

ABBONATO N. 41 - Siracusa.

Il mio apparecchio radio a otto valvole ha per collettore d'onda la tubatura dell'acqua potabile. Quando un mio coinquilino attacca un fornello elettrico noto nel mio apparecchio delle forti scariche. Perchè? E' possibile eliminare questo inconveniente?

Per eliminare tale inconveniente è necessario agire direttamente all'origine dei disturbi; pregate quindi il vostro coinquilino di far revisionare il proprio fornello elettrico. Probabilmente si tratta di un contatto imperfetto che, oltre a generare i disturbi nel vostro ricevitore, determina il funzionamento irregolare del fornello elettrico.

DOMENICA 17 AGOSTO 1941-XIX
ALLE ORE 20,30

"IL FILM DELLA VOSTRA VITA"

PRELUDIO ALLA GLORIA
(EPISODIO DELLA VITA DI CAMILLO DI CAVOUR)

Scene di ALFREDO VANNI
Regia di NINO MELONI

Trasmissione organizzata dalla
SOC. AN. GI. VI. EMME.
per il concorso
"IL FILM DELLA VOSTRA VITA"
GI. VI. EMME.
ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO
(Organizzazione SIPRA - Torino)

NUOVO BURRIFAL SEMI-AUTOMATICO
BURRO DAL LATTE D'OGNI GIORNO IN CINQUE MINUTI
ANCHE SENZA ZUCCHERO FATE DOLCI GELATI
"BURRIFAL" TIPO A, NORMALE £ 10, TIPO B, SEMIAUTOM. £ 12, più £ 2 POSTA
SPEDIZIONE NULLENOTA £ 2 IN PIÙ DEL PORTO. DEPOSITO DELFIORE, C.C. POST. 140 R. BOLOGNA

pochi vasetti, e addio pinguedine!

FLEX-CREMA
Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso superfluo delle parti del corpo dove viene applicata; il seno, il ventre, i fianchi, ecc. si riducono e il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al:
Dr. O. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

Fidibus
TAMPIRONI
per bruciare nello stanco contro le zanzare
SONNI TRANQUILLI
MESTRE

più alti!
POTETE DIVENTARE PIÙ ALTI
ANCHE AD ETÀ AVANZATA NUOVO METODO STUDIATO DA MEDICI
PREZZO L. 18 VAGLIA - ASSEGNI - ESITO GARANTITO
INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI GRATUITE "UNIVERSAL" BRESCIA CAS. POST. 252/d

DOMENICA 17 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): Bach: *Otto piccoli preludi e fughe*: *a*) In do maggiore; *b*) In re minore; *c*) In fa maggiore; *d*) In sol maggiore; *e*) In sol minore; *f*) In si bemolle maggiore.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12.-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Il trovatore*: *a*) « Tacea la notte placida » (soprano Caniglia), *b*) « Abbietta zingara » (basso Pasero); 2. Mascagni: *Lodoletta*: *a*) « Fiammen, perdonami » (soprano Adami Corradetti), *b*) « Ah! ritroverò nella sua capanna » (tenore Gigli); 3. Pietri: *Maristella*: *a*) « Uno strano senso arcano » (soprano Pampanini), *b*) « Io conosco un giardino » (tenore Gigli); 4. Puccini: *La bohème*: *a*) « Sì, mi chiamano Mimì » (soprano Muzio), *b*) « Che gelida manina » (tenore Tagliavini).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: BIANCO E NERO, fantasia - Orchestra diretta dal M° PETRALIA.
14: Giornale radio.
14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.
15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L..

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo ».
17,45: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 « Ritratto di legionario », conversazione.
19,45: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: CONCORSO « IL FILM DELLA VOSTRA VITA »
(Nona trasmissione)
PRELUDIO ALLA GLORIA
(Episodio della vita di Camillo di Cavour)
Scene di ALFREDO VANNI
Protagonista: CORRADO RACCA
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Il conte Camillo di Cavour*, Corrado Racca; *Gina*, Donatella Gemmò; *Il marchese de la Rive*, Gianni Santuccio; *Marcone*, Leo Garavaglia; *Giovanin*, Emilio Calvi.
A Leri, nel Vercellese, nella casa di campagna del Conte di Cavour, anno 1850.
Regia di NINO MELONI
Trasmissione organizzata per la SOC. AN. GI.VI.EMME e per l'« ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO »

21: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marletta: *Scintillante*; 2. Carta: *Valzer da fiera*; 3. Orue: *Gitanerias*; 4. Haarkans: *Marcia dei fantasmi*; 5. Orue: *Perchè*.

21,15: Trasmissione da Salisburgo:
MANIFESTAZIONI MUSICALI SALISBURGHESI
TERZO ATTO DE
Le nozze di Figaro
di W. A. MOZART
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Figaro*, Paul Schoeffler; *Il conte d'Almaviva*, Mathieu Ahlersmeyer; *La contessa Rosina*, Margarete Teschemacher; *Susanna*, Elfriede Weidlich; *Cherubino*, Margarete Rohs; *Don Basilio*, Karl Wessely; *Bartolo*, Kurt Boehme; *Marcellina*, Dora With.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: KARL BOEHM

22: Conversazione di Francesco Sapori: « Opere d'arte a congresso ».

22,10: **Concerto**
del violoncellista LUIGI CHIARAPPA
Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI
1. Brahms: *Sonata in mi minore*, op 38: *a*) Allegro non troppo, *b*) Allegretto quasi minuetto; *c*) Allegro; 2. Chopin: *Notturno in do diesis minore*; 3. Caminiti: *Mazurca*; 4. Casella: *Tarantella*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: DISCHI DI CANZONI: 1. Oberti-Gatti: *Per un bacin d'amore*; 2. Schisa-Penati: *Finestra al sole*; 3. Rienzi-Franchini: *L'ultima canzone*; 4. D'Anzi-Bracchi: *Ho perduto i tuoi baci*; 5. Simonini-Bixio: *Morenita*; 6. Escobar: *Alborada nueva*.
12,35: TRIO AMBROSIANO: 1. Soresina: a) *Danza romanesca*, b) *Canzone all'aprile*; 2. Principe: *Canto popolare dell'Hainaut*; 3. Brahms: *Due canzoni*; 4. Guarino: *Baruffe*, dalla « Suite infantile ».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA OPERISTICA diretta dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Lattuada: *Le preziose ridicole*, introduzione dell'opera; 2. Zandonai: *Bolero*, dall'opera « La farsa amorosa »; 3. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio

14,15-15: E' PASSATO QUALCUNO
Un atto di ENRICO BASSANO
PERSONAGGI E INTERPRETI: *Lili*, Franca Dominici; *Scartuzza*, Giorgio Piamonti; *Bandello*, Gino Mavara; *Marjò*, Arnaldo Martelli; *Palomba*, Leo Garavaglia; *Robby*, Gianni Santuccio.
Regia di NINO MELONI

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15-18 (onda m. 221,1): BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° D'ELIA: 1. Faconti: *Due popoli* (trascrizione D'Elia); 2. Chiti: *Bombardieri in picchiata* (trascrizione D'Elia); 3 Suppè: *Poeta e contadino*, introduzione dell'operetta (trascrizione Pravato); 4. D'Elia: *Notturno in fa maggiore*; 5. Respighi: *Capri e Taormina*, barcarola e siciliana, dalla « Suite rossiniana » (trascrizione D'Elia); 6. Mulè: *Danza satiresca*, dall'opera « Dafni » (trascrizione Ferrante); 7. Savasta: *Galatea*, quadro sinfonico (trascrizione D'Elia).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: ORCHESTRINA
diretta dal M° STRAPPINI
1. Casiroli: *E' lei o non è lei*; 2. Quiroga: *Maria Maddalena*; 3. Filippini: *In gondola*; 4. Mostazo: *Limon limonero*; 5. Rosati: *Destati, bambina*; 6. Olivieri: *Oh! questo amor*; 7. Branco: *Quando piove*; 8. Kramer: *Chi t'amerà più di me*; 9. Bompiani: *Le ragazze di Verona*; 10. Casiroli: *Devi ricordare*; 11. Agostini: *Teneramente*.
21,15: MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° PETRALIA

21,35: LA RADIO IN VACANZA
Rivista di RICCARDO MORBELLI
Orchestrina diretta dal M° ZEME
Regia di GUIDO BARBARISI

22,45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. HERMANN
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

MARASCA-ZARA (CHERRY-BRANDY)
LUXARDO

MASCAGNI E LA "CAVALLERIA,,

VISTI DA CERIGNOLA

Prendendo occasione dal cinquantenario della popolarissima opera, Daniele Cellamare pubblica un volume vibrante di amore, quanto denso di cose nuove, per rivendicare il buon diritto di Cerignola a considerarsi « seconda Patria » di Mascagni. Si potrà osservare che la passione della quale il Cellamare appare tutto preso nell'assolvere il nobile assunto, qualche volta lo trascina a vedere insidie dove non sono, al più, che ombre, ma bisogna dargli atto che il punto di partenza è, quanto giusto, nobile, e se può esservi, qua e là, eccesso, è d'amore. Ma non è tutto qui l'interesse della pubblicazione; il maggior interesse di essa sta nella rivelazione che fa il Cellamare di alcuni aspetti fin qui ignorati della vita giovanile di Mascagni. Poi, attingendo a fonti di verità il Cellamare spoglia, quand'anche non stronca del tutto, alcune « leggende mascagnane » delle quali, sembra impossibile, è ancor pieno tutto il mondo, talune probabilmente create da esagerata ammirazione, altre da deplorevole malevolenza... Chi leggerà il libro del Cellamare converrà con noi che esso non solo arricchisce, ma « mette a punto » molti interrogativi che vengono fuori dalla « letteratura mascagnana ».

Fra le pagine « rivelatrici » citiamo quelle nelle quali viene data notizia di una « Messa di requiem » dal titolo « Tuba mirum » scritta da Mascagni a Cerignola durante i primi mesi del suo soggiorno colà, ed eseguita con successo nella Chiesa di Sant'Antonio nel 1888. La sfolgorante affermazione di Mascagni con « Cavalleria » è di due anni dopo.

Fra le molte vicende mascagnane dal Cellamare riferite e ricondotte alla autentica versione, è quella del pericolo corso da « Cavalleria rusticana », di non essere presentata al « Concorso Sonzogno » dal quale doveva uscire vittoriosa. Preso fra dubbi e scoraggiamenti il maestro pensava a rinunciare a mandare l'opera al Concorso, ma gli amici di Cerignola, con la complicità, se così può dirsi, della signora Lina, scongiurarono il pericolo.

Il Cellamare racconta l'episodio testualmente così: « La signora Lina e gli amici Manzari, Diaferia, Caterini e Reale hanno « complottato » perchè a qualunque costo la « Cavalleria rusticana » sia presente fra i lavori concorrenti. Un giorno in cui si fece forte la pressione della signora Lina perchè non rimanesse seppellita ulteriormente l'opera, Mascagni aderì acchè il copione fosse stato spedito a Puccini, per un giudizio ed, eventualmente, per l'inoltro a destinazione. La moglie finse di acconsentire alla sua volontà e messo uno scialle addosso usciva di casa frettolosamente, mentre il Maestro rimaneva in casa con nelle braccia il pupetto Mimì, palleggiandolo e adagiandolo sul canterano. La decisione però, in quella degna compagna, di spedire la « Cavalleria » al Concorso era netta e irremovibile. La signora Lina compì il grande e fortunato gesto con maschia risolutezza e con immensa fiducia nella vena creativa del marito. E fu vero miracolo, poichè si era a tre giorni dalla inesorabile chiusura del Concorso: il copione giunse proprio in tempo per non essere irrimediabilmente escluso. Il cielo quel giorno — 3 giugno 1889 — aveva aperto tutte le cateratte, ma ciò non poteva nè doveva scoraggiare la energica donna che s'indirizzò sveltamente verso la Posta, col copione stretto sotto il braccio. Per la strada fu incontrata da Cesare Reale, arpista della Filarmonica, il quale non le nascosa la propria meraviglia nel vederla in giro sotto tale tempaccio. Ma quando venne a conoscenza della grave e impellente ragione che l'aveva mossa, in rispondenza dei precisi accordi intercorsi, per fare arrivare l'opera a Roma, Reale invitò la signora a ripararsi in un portone, provvedendo lui a recapitare alla Posta il plico. La signora Mascagni attese trepidante il ritorno del Reale e, una volta stretta la ricevuta della raccomandata fra le mani, potè rincasare lieta e porgere il piccolo documento al marito, con le parole: « Ecco la ricevuta della spedizione fatta a Puccini... ».

Ma se tutte le pagine del libro del Cellamare fanno eloquente testimonianza dell'immenso amore che legò e più che mai lega Cerignola a Mascagni, è pur vero che in tutte vibra altrettanto vivo il sentimento di affettuosa riconoscenza onde Mascagni quell'amore ricambia.

DANIELE CELLAMARE: *Mascagni e la « Cavalleria » visti da Cerignola* - Ed. Fratelli Palombi, Cerignola.

30 AGOSTO

ultimo giorno in cui si può rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni usufruendo della riduzione della soprattassa erariale.

Vi sono ancora delle persone che hanno dimenticato di rinnovare il proprio abbonamento alle radioaudizioni.

Esse dovranno effettuare il versamento dei canoni arretrati al più tardi entro SABATO 30 AGOSTO perchè: gli ABBONATI SEMESTRALI che avrebbero dovuto versare la seconda rata entro il 31 luglio u. s. e che effettueranno il versamento entro il 30 agosto c. a., pagheranno la soprattassa ridotta di sole L. 8,85, mentre se il versamento sarà fatto dopo il 30 agosto, pagheranno la soprattassa intera di L. 42,85.

Gli ABBONATI ANNUALI che avrebbero dovuto versare il canone di abbonamento entro il 31 gennaio u. s. e che effettueranno il versamento entro il 30 agosto c. a., pagheranno la soprattassa ridotta di sole L. 51,35, mentre se il versamento sarà fatto dopo il 30 agosto, pagheranno la soprattassa intera di L. 81,35.

Ricordiamo inoltre che a carico degli abbonati non in regola con il pagamento del canone, può essere elevata dalle Autorità competenti contravvenzione punibile con ammenda da L. 50 (cinquanta) a L. 500 (cinquecento).

Gli abbonamenti debbono essere pagati presso qualsiasi Ufficio Postale o sede dell'Eiar a mezzo dell'apposito bollettino di versamento in c/c postale contenuto nel libretto personale di iscrizione alle radioaudizioni, mentre la soprattassa deve essere pagata (anche per mezzo di vaglia in uso per il pagamento di tasse) direttamente all'Ufficio del Registro.

CHI AVESSE SMARRITO IL LIBRETTO o non l'avesse a disposizione per pagare l'abbonamento alle radioaudizioni, potrà rivolgersi immediatamente alla Sede dell'Eiar competente territorialmente per la propria abituale residenza.

ALBERTO RABAGLIATI

incide soltanto su

DISCHI **CETRA**

Segnaliamo i più recenti successi:

IT 995 - da **Oi Mari . . .** - Ritmo allegro di Di Ceglie e Nisa - Orchestra ballo dell'Eiar diretta dal M° Angelini
Dormi bambina - Ritmo lento di Pintaldi e Bonfanti - Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza

T 876 - **Quando una stella** (Marchetti-Liri) - Canzone tango
Vieni, dolce amore (Cavazzuti) - Canzone ritmo lento Aldo Donà

IT 877 - **Ho perduto i tuoi baci** (D'Anzi - Bracchi) - Canzone tango
Suona stanotte (Marchetti-Liri) - Canzone valzer

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE **S. A. CETRA** VIA ARSENALE 17-19 - TORINO

LUNEDÌ 18 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.
8,15: Giornale radio.
8,30-9,30 (circa). Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La gara più bella*, scena di A. F. Zicari.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte prima): 1. Angelo: *Preludio in do minore;* 2. Artioli: *Capriccio*, op. 38; 3. Sampietro: *Intermezzo valzer;* 4. Svendsen: *Rapsodia norvegese;* 5. Alfano: *Danze romene;* 6. De Nigris: *Poema eroico;* 7. Fioretti: *Danza rustica ungherese.*
14: Giornale radio.
14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte seconda): 1. Carabella: *Poema del cielo;* 2. Pick Mangiagalli: *Valzer viennese;* 3. Canicci: *Intermezzo;* 4. Saronno: *Mormorio di fronde;* 5. Menotti: *Fantasia*, dall'opera « Amelia al ballo »; 6. Raff: *Danza di driadi.*
14,45: Giornale radio.
15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15-18: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:
LE DODICI FIGLIE DEL CONTE ONORIO
Scena musicale di ANGELO MIGNECO
Orchestrina diretta dal M° STRAFFINI
Regia di TITO ANGELETTI

21,20: Conversazione di Luigi Maria Personé: « Isidoro Del Lungo nel centenario della nascita », conversazione.

21,30: MUSICHE DA FILMI
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
1. Mascheroni-Marf: *Amami di più*, da « Maman Colibrì »; 2. Argella-Bonfanti: *Principe azzurro*, da « Manovre d'amore »; 3. Finni-De Torres: *Il solletico*, da « Due cuori sotto sequestro »; 4. D'Anzi-Bracchi: *Ti dirò*, da « Mille chilometri al minuto »; 5. Fiorda-Maneri: *Il mio ritornello*, da « La dama e il cow-boy »; 6. Sciambra-Verbena: *Leggimi nel cuore*, da « L'uomo del romanzo »; 7. Castorina-Morini: *Notte sivigliana*, da « La sposa scomparsa »; 8. Caslar-Maneri: *Che cosa importa a te*, da « Con le donne non si scherza »; 9. Astore-Morbelli: *Ba, ba...*, da « Una famiglia impossibile ».
(Trasmissione organizzata per la Soc. An. « SAISA » FABBRICA MOBILI - ROMA)

22:
Concerto sinfonico
diretto dal M° ERMANNO COLAROCCO
1. Paisiello: *Nina o la pazza per amore*, introduzione dell'opera; 2. Scarlatti: *Cinque sonate disposte in forma di suite ed orchestrate da Vincenzo Tommasini*, dal balletto « Le donne di buon umore »: *a*) Presto, *b*) Allegro, *c*) Andante, *d*) Non presto, in tempo di ballo, *e*) Presto; 3. Ghislanzoni: *Aladino e la sua lampada meravigliosa*, quadro terzo; 4. Pizzetti: *Secondo preludio per l'« Edipo re » di Sofocle.*

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15: MELODIE E CANZONI: 1. Schisa-Penati: *Amami in silenzio;* 2. Frustaci-Rizza: *Chi sei tu;* 3. Godini-Frati: *Breve romanzo;* 4. Piccinelli-Tettoni: *Crepuscolo;* 5. Olivieri-Nisa: *Eternamente tu;* 6. Benedetto-Bonfanti: *Villanella innamorata.*
12,35: SESTETTO JANDOLI: 1. Pugliese: *Maria Pepa;* 2. Rodriguez: *La cumparsita;* 3. Giuliani: *Canzone di mezza stagione;* 4. Guarino: *Sognando una danza;* 5. Alfieri: *Gelusia;* 6. Abbati: *Anna Maria;* 7. Siciliani: *Notte brasiliana.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *La forza del destino*: *a*) « La vita è inferno all'infelice » (tenore Gigli), *b*) « Pace, pace mio Dio » (soprano Pedrini); 2. Ponchielli: *La Gioconda*: *a*) « Pescatore, affonda l'esca », barcarola (baritono De Luca e coro) *b*) « A te questo rosario » (mezzosoprano Stignani); 3. Puccini: *Tosca*: *a*) « Vissi d'arte, vissi d'amore » (soprano Caniglia), *b*) « E lucean le stelle » (tenore Lugo); 4. Zandonai: *Giuliano*: « La nenia del vago usignolo » (soprano Pampanini); 5. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi* « Luceta xe un bel nome ».
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: OTTOCENTESCA
CANZONI SCENEGGIATE - ORCHESTRIA diretta dal M° ZEME - Regia di R. MASSUCCI.
14,45-15: Giornale radio.

15-17 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

17,15: CONCERTO del duo URBAN-BAGNI: 1. Grandi: *Spine care e soavi;* 2. Somma: *Justorum animae;* 3. Brahms: a) *Campane di pace*, b) *Il cacciatore;* 4. Persico: *Arietta a due voci*, dall'opera « La locandiera »; 5. Giuranna: *Canto di nozze.*
17,40: CONCERTO della pianista DINA PASINI: 1. Albinoni: *Sonata n. 11 op. 6*: *a*) Grave adagio, *b*) Allegro, *c*) Adagio, *d*) Allegro; 2. M. E. Bossi: *Baccanale;* 3. Spezzaferri: *Meriggio sul colle di S. Bartolo*, dai « Quadri adriatici »; 4. Paganini: a) *Aria*, b) *Rondò brillante* (elaborazione Lavagnino).
18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:
Trasloco
Un atto di VITTORIO CALVINO
(Novità radiofonica)
PERSONAGGI E INTERPRETI: *La signora*, Franca Dominici; *Il marito*, Leo Garavaglia; *La fidanzata*, Vanda Polverosi; *Il fidanzato*, Gianni Santuccio; *La portinaia*, Franca Redi; *La mamma*, Celeste Almieri Celza; *Il dottore*, Gino Mavara; *Il bambino*, Cesare Barbetti; *Primo facchino*, Emilio Calvi; *Secondo facchino*, Roberto Bertea Vitaliani.
Regia di NINO MELONI

21,10: ORCHESTRINA
diretta dal M° ZEME
1. Ferrari: *Chi perde trova;* 2. Simonini: *T'ho sognato, Rosaspina;* 3. Petrella: *La regola del tre;* 4. Falpo-Sopranzi: *Marinarella bionda;* 5. Casiroli: *Dimmelo tre volte;* 6. Frustaci: *Piccolo ventaglio;* 7. Fiorda: *Lo sai bene anche tu;* 8. De Renzis: *Viole;* 9. Satta: *Miracolo d'amore.*

21,40: SELEZIONE DI OPERETTE
dirette dal M° ARLANDI
1. Cuscinà: *Il ventaglio;* 2. Lombardo: *La casa innamorata;* 3. Zeller: *Il venditore d'uccelli;* 4. De Nigris: *Baci e gondole;* 5. Lehar: *Paganini.*
Nell'intervallo: Notiziario.
22,30: DISCHI DI VALZER: 1. Ivanovici: *Carmen Sylva;* 2. Blanc: *Malombra;* 3. Strauss: *Vino, donne e canto.*
22,45-23: Giornale radio.

Alle ore 21,30 di oggi ascoltate
la trasmissione di
Musiche da film
ORGANIZZATA PER LA
SAISA S.A. FABBRICA MOBILI
ESPOSIZIONI IN ROMA:
VIA LUCREZIO CARO 64 - PIAZZA COLA DI RIENZO 86
CORSO VITTORIO EMANUELE 106 - VIA EMANUELE FILIBERTO 57
(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDÌ 19 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Le avventure di Lupo di mare*, di Luigi Motta - Seconda giornata: « La galea dalle vele d'argento ».

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: CONCERTO della pianista ADRIANA DOLENTI: 1. Galuppi: *Adagio e allegro*, dalla « Sonata in re maggiore »; 2. Schubert: *Andante con variazioni*; 3. Martucci: *Scherzo*; 4. Chopin: *Studio*, op. 25 n. 12.

12,50: Notiziario d'oltremare.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Pintaldi: *Forse domani*; 2. Ferrari: *La pupa della nonna*; 3. Marchetti: *Perchè vuoi dirmi una bugia*; 4. Durazzo: *Opplà*; 5 Savino-Sopranzi: *Piso pisello*; 6. Chiri: *Campane fiorentine*; 7. Perrera: *Là nell'isola di Capri*; 8. Rivario: *Un valzer con te*; 9 D'Anzi: *Il primo bacio*; 10. Bixio: *La famiglia canterina*; 11. Vallini: *Nebbia*; 12. RIZZA: *Ho imparato una canzone*.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Escobar: *Suite ritmica*: *a*) Preludio, *b*) Andante, *c*) Finale; 2. Cairone: *Giocattoli*; 3. Petralia: *C'era una volta*; 4. Bucchi: *Alveare*; 5. Vaccari: *Andare*; 6. Fucile: *Girotondo*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRAMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Zecca: *Carmencita*; 2. Di Giacomo: *Spigolatrice*; 3. Lugetti: *Senza l'amore*; 4. Pizzigoni: *Cerco qua, cerco là*; 5. Solvi: *Serenata romana*; 6. Taccani: *La tua voce*; 7. Mara: *Che paura*; 8 Siciliani: *Ti pagherò domani*; 9. Narciso: *Sempre*; 10. Stazzonelli: *Buongiorno a te*; 11. Filippini: *Oggi ho scritto un ritornello*; 12. Olivieri: *La violetta*; 13. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 14. De Muro: *Chi sarà?*

18 Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 « Caccia e cacciatori », indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Nel bazar*; 2. De Nardis: *Donne alla fonte*; 3 Olegna: *Burletta di gnomi*; 4. Petralia: *Memorie*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LIOLÀ

Tre atti (dalla commedia di LUIGI PIRANDELLO)
Musica di GIUSEPPE MULE'

PERSONAGGI ED INTERPRETI:

Simone, marito di . . . . . Giovanni Inghilleri
Mita . . . . . Vania Cozzarolo
Gesa, zia di Mita . . . . . Agnese Dubbini
Ninfa, madre di . . . . . Amalia Pini
Liolà . . . . . Pietro Milana
Croce, cugina di Simone e madre di . . . . . Liana Avogadro
Tuzza . . . . . Iva Pacetti
Moscardina } *giovani contadine* . . . . . Gianna Perea Labia

Dirige l'AUTORE.

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,5 circa): *Voci del mondo*: IN UNA GRANDE ACCIAIERIA; 2. (21,45 circa): Notiziario.

22,25 (circa): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Accelerazioni*; 2. De Micheli: *Serenata alla luna*; 3. Angelo: *Piccolo scherzo*; 4. Brogi: *Isabella Orsini*, intermezzo.

22,45: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA diretto dal M° ALBERTO DI MINIELLO: 1. Lualdi: *Inno degli aviatori* (trascrizione Di Miniello); 2. Di Miniello: *Credere, obbedire, combattere*; 3. Rossini: *Marcia militare*, su motivi dell'opera « Il conte Ory » (trascrizione Vessella); 4. Vessella: *Marcia su due canti nazionali germanici*; 5. Cherubini: *Marcia* (trascrizione Vessella); 6. Di Miniello: *Gruppo bombardieri*; 7. Mascagni: *Inno marcia* (trascrizione Vessella); 8. Stork: *Marcia dei titani*; 9. Lincke: *I nostri giovani*; 10. Marenco: *Marcia militare*, su motivi del ballo « Excelsior » (trascrizione Di Miniello).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO

13,15: CONCERTO del pianista GERMANO ARNALDI: 1. Busoni: *Tre preludi*, dall'op. 37; 2. Clementi: *Presto*; 3. Arnaldi: *Arabesca*.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del soprano VERA SCIUTO - Al pianoforte: BARBARA GIURANNA: 1. Savasta: *La mia sera*; 2. Strauss: *Cecilia*; 3. Wagner: *Sogni*; 4. Petrassi: *Benedizione*.

14: Giornale radio

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Castro: *El garrotin*; 2. Santosuosso: *Reginella cittadina*; 3. Schmeling: *Canzone viennese*; 4. Funghet: *Kek-Mek*; 5. Marquina: *España*; 6. Pugliese: *Antonio*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - 20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: SERENATE E VALZER
diretti dal M° PETRALIA

1. Lincke: *Valzer nuziale*; 2. Drdla: *Serenata*; 3. Billi: *Valzer delle rose*; 4. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 5. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 6. Billi: *Serenata alle stelle*.

21,5:

Il deragliamento del direttissimo n. 2

Un atto di ALBERTO CASELLA

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Marco Ludovisi*, Stefano Sibaldi; *Daria*, Franca Dominici; *Don Sebastiano*, Gianni Santuccio; *Ercolano Magnapopoli*, Giorgio Piamonti; *Libero Liberovich*, Gino Mavara; *Un signore giovane*, Tino Erler; *Un signore anziano*, Arnaldo Martelli; *Un signore smarrito*, Roberto Bertea Vitaliani; *Una signora matura*, Franca Redi; *L'albergatore*, Ruggero Del Fabbro; *L'albergatrice*, Ada Cannavò; *Il dottore*, Italo Parodi - Viaggiatori e ferrovieri.

Regia di ALBERTO CASELLA

21,40: COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Innocenzi: *Addio, mia piccola*; 2. Ignoto: *Tango andalusia*; 3. Marletta: *Liolà*; 4. Amadei: *Marcia notturna*; 5. Forlai: *Serenata*; 6. Marf: *Dalle due alle tre*; 7. Arconi: *Pisanella*.

22,5: Notiziario scientifico.

22,15: ORCHESTRINA
diretta dal M° ZEME

1. Joselito: *España*; 2. De Muro: *Nuova rosa*; 3. Ancillotti: *Storno, stornello*; 4. Consiglio: *Sentiero di sogno*; 5. Casadei: *Va', Margherita, va'*; 6. Uzzi: *Tu mi ami*; 7. De Palma: *Dimmi perchè*; 8. Ala: *Stornellata*; 9. De Serra: *Bella guitarrera*.

22,45-23: Giornale radio.

R. EDUCANDATO FEMMINILE - VOLTERRA (Toscana)

Convitto annoverato fra i primissimi del Regno
Aperto intero anno - Clima eccellente - Locali rispondenti moderne esigenze - Termosifone - Trattamento ottimo - Retta mite - Scuole legali interne - Corsi facoltativi

Chiedere programma illustrato indicando scuole desiderate

MERCOLEDÌ 20 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *I viaggi di Sinbad il marinaio*, di Salvatore Gatto (dalle « Mille e una notte ») - Sesto viaggio.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Cortopassi: *Giovinezza ardente;* 2. Albanese: *Il gallo saluta il sole;* 3. Allegra: *Il gatto in cantina;* 4. Di Lazzaro: *Son felice se canto;* 5. D'Anzi: *Le ragazze di Siviglia;* 6. Carabella: *Valzer triste;* 7. Buzzacchi: *Manilla;* 8. Escobar: *Toccata 900;* 9. Chillin: *Sempre tu;* 10. Culotta: *Serenatella andalusa.*

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Bonaconti: *Notturno sul fiume;* 2. Ferraris: *Capriccio ungherese;* 3. Fiorillo: *Suite in sol maggiore;* 4. Roveranì: *Lupa;* 5. Gronostay: *Schizzi romeni;* 6. Lehar: *Eva*, fantasia dell'operetta.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: CONCERTO della pianista LOREDANA FRANCESCHINI: 1. Galuppi: *Sonata in re maggiore:* a) Allegro assai, b) *Minuetto;* 2. Brahms: *Intermezzo*, dall'op. 117; 3. Busoni: *Diario indiano.*

17,40: CONCERTO del soprano JOLANDA DI MARIA PETRIS: 1. Marcello: *Quella fiamma che m'accende;* 2. Brahms: *Il fabbro;* 3. Gandino: *Il melograno;* 4. Wolf: *Segretezza;* 5. Rocca: *La vocazione di S. Francesco.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30 RUBRICA FILATELICA.

19,45: MUSICA VARIA: 1. Carabella: *Scene campestri;* 2. Azzani: *Baccanale;* 3. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 4. Barbieri: *Giocattoli.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

IL GATTO IN CANTINA
Tre atti di NANDO VITALI
Musiche di SALVATORE ALLEGRA
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Carlotta, moglie di Antonio*, Wanda Polverosi; *Grazia*, Olga Ceretti; *Giuditta, madre di Carlotta e Grazia*, Celeste Almieri; *Marianna, cameriera*, Donatella Gemmò; *Antonio, marito di Carlotta*, Marcello Giorda; *Procopio*, Giorgio Piamonti; *Giovanni*, Leo Garavaglia; *Sandro, servo di Giovanni*, Gianni Santuccio; *Angelo, fattore*, Roberto Bertea Vitaliani.

A Pratolino nei pressi di Firenze nel maggio 1848.

Orchestra d'archi diretta dal M° MANNO
Regia di ALBERTO CASELLA

22 (circa):

Concerto
diretto dal M° ENNIO GERELLI

1. Haydn: *Sinfonia n. 17 (82) in do maggiore*, detta « L'orso »: a) Allegro vivace, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Finale (Vivave assai); 2. Robbiani: *Elegia;* 3. Furlotti: *Allegro e andante* per violoncello e orchestra; 4. Vittadini: *Andante un po' sostenuto* per archi, dal « Poemetto romantico »; 5. Ferrari-Trecate: *Ghirlino*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15: TRIO AMBROSIANO: 1. D'Ambrosio: *Valzer;* 2. Pratella: *Idillio elegiaco delle violette*, dal « Poemetto per trio »; 3. Tamburini: *Canzone di primavera;* 4. Liszt: *Melodia;* 5. Chimeri: *Danza campestre.*

12,35: DISCHI DI MUSICHE OPERETTISTICHE: 1. Suppè: *La dama di picche*, introduzione dell'operetta; 2. Costa: *Scugnizza*, selezione; 3. Lehar: a) *Federica*, fantasia, b) *Clo-Clo*, Canto del cuore.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI con il concorso del tenore ERMETE PERAZZOLI: 1. Verdi: a) *Nabucco*, introduzione dell'opera, b) *Il trovatore*, « Ah! sì, ben mio »; 2. Puccini: *La fanciulla del West*, « Ch'ella mi creda »; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, « Come un bel dì di maggio »; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, il sogno.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Geri: *Vignarola bruna;* 2. Buffa: *In quella vecchia trattoria;* 3. Benelli: *Tu non mi credi;* 4. Olivieri: *Trotta e va;* 5. M. Bici: *Romantica luna;* 6. De Marte: *Col treno delle tre.*

14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA

21,10: COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Bianco: *Polca;* 2. Carta: *Parata dei grilli;* 3. Capitani: *Doccia;* 4. Ricci: *La vita è così;* 5. Haarkans: *Marcia dei fantasmi.*

21,25: AUTOTRENO SANITARIO, documentario.

21,35:

FANTASIA INDACO
ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA

22:

« CORTOMETRAGGI »
INTERVISTE
di EZIO D'ERRICO
LA MOGLIE DELL'IPNOTIZZATORE
di VITTORIO METZ
Regia di TITO ANGELETTI

22,45-23: Giornale radio.

Arrestate subito la caduta dei vostri capelli: potete farlo con la preziosa Bulbitamin D4
NUOVO RITROVATO SCIENTIFICO
È UN MEDICAMENTO CHE ARRESTA LA CADUTA E FA RICRESCERE I CAPELLI
Chiedetela alle migliori farmacie e profumerie o contro vaglia (o spedizione in assegno: L. 2 in più): L. 64
SI SPEDISCE GRATIS A RICHIESTA OPUSCOLO ILLUSTRATIVO
Istituto Scientifico Moderno (Rep. R) - MILANO - Corso Italia, 46 - (tel. 37-178)

ARGENTERIA BOGGIALI
VIA TORINO, 34 - MILANO
TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO
POSATERIE DI ARGENTO 800 °/oo DI METALLO NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI
A richiesta inviamo RICCO CATALOGO ILLUSTRATO contro rimessa di L. 2 rimborsabili al primo acquisto

NOTIZIE DALL'AFRICA ORIENTALE

(Continuazione da pag. 13)

Maggiore Fortunato Francesco - Maggiore Maira Rosario - Capitano D'Amato Vincenzo - Maresciallo D'Andrea Tiziano - Maresciallo Esposito Salvatore - Aiutante Magini Settimio - Serg magg Giarnello Marco - Serg. magg. Tortora Vicenzo - Serg. magg. Lombardo Nicolotti - Primo capo sq. Catte Luigi - Caporalmagg. Piviani Roberto - Caporalmagg. Bonatti Giuseppe - Capitano Lapolla Giovanni - C. N. scelta D'Angelo Gaetano - C. N. scelta Chiodi Giulio - Sold. Zamboni Guerrino.

Sold. Lucchesi Rodi - Sold. Casalino Francesco - Sold. Guicciardino Domenico - Sold. Sannelli Vincenzo - Soldato Boscarino Ignazio - Sold. Astorino Carmine - Sold. Botta Giacomo - Sold. Maranghino Giuseppe - Soldato Cabri Antonio - Sold. Cosentino Domenico - C N. Maraglia Antonio - C. N. Quaranta Pasquale - C. N. Velluttri Giuseppe - C. N. Piccirillo Giuseppe - C. N Accotto Rosario - C. N. Grandinetti Ugo - C. N. Fontebassa Mario - Sottobrig. di Fin. Gionni Ferdinando - Maresciallo di Fin. Gay Tommaso - Maresciallo di Fin. Coinu Antonio.

Guardia di Fin. Sinigaglia Antonio - Guardia di Fin. Quintarelli Angelo - Guardia di Fin. Santucci Erminio - Guardia di Fin. Ruggeri Pietro - Guardia di Fin. Bordoni Aldo - Guardia di Fin. Spedicato Giovanni - Ten. Salemi Giuseppe - Ten. Di Salvo Gabriele - Ten. De Simon Pietro - Maresciallo Longo Guglielmo - Serg. maggiore Sant'Agata Giuseppe - Serg. maggiore Flauto Luigi - Serg. magg. Torre Armando - Serg. magg. Rizzo Donato - Serg. Mecucci Romolo - Caporalmaggiore Marracino Daniele - Caporalmaggiore Amato Antonio - Capor. Merenda Michele - Artigl. Di Lullo Rocco - Artigl. Pallotta Pasquale.

Artigl. Parisi Giuseppe - Artigl. Salvato Antonio - Artigl. Sogos Demetrio - Magg veterinario Battaglia Francesco - Ten. veterinario D'Angela Cosimo - Sottoten. veterinario Martini Luigi - Maresciallo Rolando Pietro - Aiutante Dova Domenico - Serg. magg. Negrone Mario - Primo capo sq. Malizia Annunziato - Caporalmagg. Chirra Costantino - Caporalmagg. Spagnolo Salvatore - Vice capo sq. Giovacchino Donato - Capor. Call Luigi - Capor. Santoro Raffaele - Artigl. Proletto Giuseppe - C. N. Catani Antonio - C. N. Longo Giuseppe - C. N. Greco Luigi - C. N. Bianchi Francesco.

C. N Galante Angelo - C. N. Pellegrini Giovanni - C. N. Logiacco Michele - Magg. Bartolgelli Arturo - Serg. magg. Losi Giovanni - Serg. Bonoli Giuseppe - Serg. Nicodella Guido - C. N. Brancato Ignazio - Serg. magg. Di Marco - Maresciallo Menenti Aurelio - Ten. Cavalieri Giorgio - Serg. magg. Rossi Luigi - Cap. Gallo Giovanni - Vicecapo sq. Alba Tullio - Vicecapo sq. Tartaglione Francesco - Vicecapo sq. Dea Giuseppe - Vicecapo sq. Agnello Giuseppe - Vicecapo sq. Piccica Giuseppe - Vicecapo sq. Inceccа Luigi - Vicecapo sq. Sabbato Salvatore.

Capor. Migotto Camillo - C. N. scelta Corbisiero Alfredo - Vicecapo sq. Vittor Ado - Vicecapo sq. Serino Antonio - C. N. scelta Berardi Luigi - Capor Tedesco Antonio - C. N. scelta Lombardi Raffaele - C. N. Giusti Luigi - C. N. Tiburzi Mauro - Vicecapo sq. Pugliese Paolo - Ten. col. Sacchetta Angelo - Cap. Pietro Vaccarezza - Sottoten. Antonio Ansanelli - Sottoten. Stranieri Pacifico - Sottoten. Spangaro Davide - Capomanipolo Palmieri Scevola - Capomanipolo Rossi Geo - Sottocapomanipolo Bergotti Giovanni Sottocapomanipolo Dell'Amore Walter - Vicecapo sq. Zangheri Egidio.

C. N. scelta Gollini Arturo - Vicecapo sq. Casadei Veo - C. N. scelta Bruschi Dermo - Sold. Greco Salvatore - C. N. Provenzano Onofrio - C. N. Spagni Pietro - C. N. Zanetti Antonio - C. N Chendi Francesco - C. N. Rinaldi Giuseppe - C. N. Ramieri Agostino - C. N. Sagrini Carlo - C. N. Melandri Giovanni - C. N. Azzaroli Giovanni - C. N. Perfetti Garibaldi - C. N. Capacci Francesco - C. N. Ravaioli Dario - C. N. Rossi Pietro - Vicecapo sq. Rossi Guido - Sold. Di Costanzo Luigi - Ten. col Mario Rossi.

Magg. De Rossi Tito - Magg. Provvisionato Francesco - Magg. Costa Aristide - Cap. Colla Ferruccio - Cap. Salandin Luciano - Cap. Marchi Carlo - Cap. Ramponi Alfredo - Cap. Loforte Ottavio - Cap Menozzi Giovanni - Ten. Menozzi Cesare - Ten. Vivarelli Leonetto - Ten. Santantonio Michele - Ten. Cerrato Antonio - Ten. Romano Carmelo - Capomanipolo Rosiello Raffaele - Capomanipolo Grasso Giuseppe - Sottoten Calvi Giacomo - Sottoten. Alasso Carmelo - Maresciallo Povereili Amedeo - Maresciallo Boni Giuseppe.

Maresciallo Camilli Mario - Aiutante 'Azzini Augusto - Aiutante Poletti Mario - Aiutante Bacicchi Lucio - Serg. magg. Rizzo Salvatore - Serg. magg. Benzoni Giovanni - Serg. magg. Lamba Catello - Serg. magg. Tamblè Francesco - Serg. magg. Inversi Cesare - Serg. magg. Contes Francesco - Serg. magg. Bassiato Armando - Serg. magg. Venturini Giuseppe - Serg. magg. Canfora Mario - Serg. magg. Beato Giuseppe - Serg. magg. Palmieri Vincenzo - Primo capo sq. Piccinni Emilio - Primo capo sq. Galasso Stefano - Primo capo sq. Ruffini Gino - Serg. Poletto Giuseppe - Serg. Cigna Salvatore.

Serg. Giovannelli Giorgio - Serg. Rosazza Silvio - Capo sq. Tufano Gerardo - Capo sq. Del Castello Antonino - Vicecapo sq. Vallora Francesco - Vicecapo sq. Tufano Giuseppe - Vice capo sq. Rossini Vinicio - Vicecapo sq. Vessia Francesco - Vicecapo sq. De Col Girolamo - Vicecapo sq. Minniti Ernesto - Vicecapo sq. Corona Tullio - Vicecapo sq. Pedasi Carlo - Vicecapo sq. Bosco Carlo - Maresciallo degli Alpini Belfiore Alfredo - Caporalmagg. Crispatzu Abramo - Caporalmagg. Taracchi Giovanni - Caporalmagg. Leoni Luigi - Vicecapo sq Romano Domenico - Caporalmagg. Porri Giuseppe.

Caporalmaggiore Cespa Mario - Caporalmaggiore Gaggiati Ruggero - Caporale Salvi Mario - Capor. Fontanelli Edgardo - C. N. scelta Albeggiani Michele - Sold. Ella Adolfo Albano - C. N. Milazzo Michele - C. N. Magali Giovanni - C. N. Cerrone Giovanni - C. N. Lacamè Concetto - C. N. Conversano Pietro - . N. Pucci Aldo - Ten. col. Anelli Giovanni.

ELENCO DI CONNAZIONALI CIVILI

che da Gondar salutano le proprie famiglie e le assicurano di godere ottima salute:

Abbate Giuseppe - Agostini Alfredo - Agosti Aldo - Aiello Carmelo - Albanese Angiolino - Albera Ferdinando - Amodio Ugo - Andrielli Luigi - Anelli Giovanni - Angeletti Aroldo - Angeli Mario - Arras Pietro - Alessio Corrado - Angelosante Gianfilippo - Ansuini Gino.

Baiocchi Mario - Banti Mario - Baroncelli Giovanni - Barracco Ettore - Bazzacco Vincenzo - Bertoldi Guido - Bianchi Augusto - Bifani Arnaldo - Biancato Carmelo - Boni Giuseppe - Brugnettini Giuseppe - Budini Gino - Buoni Mario - Buono Michele - Boldrin Emanuele - Bernardi Luigi.

Caccavale Rocco - Caccioppo Mario - Caggiati Ruggero - Calenda Enrico - Campi Nello - Camerino Savino - Caminiti Carmelo - Cannarella Sante - Capitanio Piero - Cappello Filippo - Cappuccio Giuseppe - Cardillo Egidio - Caroselli Mario - Carrara Pompeo - Carrugati Giusto - Casulli Vittorio - Castagnola Alessandro - Castellani Giacinto - Castiello Andrea - Catalano Angelo - Cataldo Antonio - Cecchetti Bruno - Cerabolini Bruno - Cerruti Pietro - Ceschetti Luigi - Cherubini Raffaele - Cecchi Mario - Chiucchiù Elio - Chiaroni Walter - Cicolella Giuseppe - Cinà Filippo - Ciocchini Ermete - Citterio Ferdinando - Ciucci Emidio - Colonago Francesco - Comune Domenico - Condello Vincenzo - Conti Riccardo - Conte Raffaele - Corti Umberto - Cossu Fusco - Costa Aristide - Crause Mario - Croceo Romolo - Cirudeli Carlo - Casano Francesco - Chiaramonte Vincenzo - Chiari Laerte - Curzio Benedetto - Carnevali Ruggero - Casella Mario - Cagnata Armando.

Dominici Remo - Dal Magro Luigi - Damiani Antonio - D'Angelo Vittorio - De Giovanni Vincenzo - Dodato Carlo - Destefanis Andrea - Di Marco Giovanni - Di Sciullo Vincenzo - Dano Luigi - Dottorini Giorgio - Di Biasi Francesco - De Grandis Luigi - De Lilio Bruno - De Paoli Luigi - Di Carlo Sabatino - Di Lernia Francesco - Dragotto Francesco - De Francesco Vittorio.

Emmer Pietro - Errani Nazzareno.

Falco Luciano - Ferro Antonio - Forcelli Gaetano - Forastiere Biagio - Fresta Rosario - Frigeni Mario - Frigeni Antonio - Fusco Bernardo - Forte Giuliano - Fossati Fernando - Fretta Romualdo - Frizzera Ezio.

Gaido Renato - Gastone Pietro - Gaudenzi Raffaele - Gentile Riccardo - Giacomini Gino - Gavatto Antonio - Gionni Ferdinando - Giuliozzi Luigi - Giulioli Giuseppe - Gorirossi Umberto - Grappasonni Aless. - Guardavaccaro Gilberto - Guerrera Vittorio - Gilli Augusto - Guerrera Federico.

Italiani Luigi - Iammarino Renzo - Ingrassotta Gaetano - Ingrassia Alfredo.

L'Abate Giuseppe - Lanza Natale - Laudanna Manfredo - Loforte Ottavio - Laizzi Pasquale - Lombardi Enrico - Lopez Giuseppe - Lubian Pietro - Lusignani G. B. - Latini Carlo - Liotta Gius. - Livolsci Michele - Lombardo Salvatore - Lucchini Aldo.

Musi Mario - Malpeni Arnaldo - Machesini Gius. - Macci Daniele - Macherelli Pietro - Macuzzi Mario - Maddaluna Gaetano - Malpete Francesco - Mandrile Mario - Marino Emilio - Marinelli Giovanni - Martinelli Vittorio - Martinez Giorgio - Martucci Carlo - Mascioli Carlo - Mattarelli Enrico - Mele Nicola - Mariotti Remo - Mignogna Ciro - Milazzo Salvatore - Milanolo Piero - Mincucci Adolfo - Mistrorigo Orazio - Modugno Vincenzo - Molinari Gino - Moriano Giovanni - Musso Antonio.

Napolitano Enrico - Nencioli Enrico - Nicolucci Arturo - Noto Giovanni - Nicoli Bruno - Noccitelli Renzo.

Onessi Pietro - Olivotto Olinto.

Pederzani Vincenzo - Pennacchi Luigi - Papi Pietro - Parodi Ugo - Pedutto Sabato - Peta Tommaso - Petrini Ugo - Petrucelli Giovanni - Pezone Berardino - Piatti Adolfo - Piccinelli Marino - Piccoli Luigi - Pieri Orseolo - Pipon Giovanni - Pizzolari Ferdinando - Polverini Alberto - Preghierri Riccardo - Preziosi Giuseppe - Pulli Otello - Pantano Giuseppe - Pissasegale Cesare.

Quadrelli Giovanni - Quaglieri Eugenio - Quaresimin Pietro.

Re Mario - Ragusa Carmelo - Ramponi Alfredo Rasera Bernardo - Rava Giuseppe - Rimondi Enrico - Roccaverde Giovanni - Roccaverde Giacomo - Rossetti Edoardo - Rasori Andrea - Ricci Raimondo - Ricca Giuseppe - Roma Aldo - Rubino Giacomo.

Salvi Giacomo - Santi Silvio - Scopa Giuseppe - Sonetti Agostino - Speltra Camillo - Stanzione Amatore Luigi - Strippoli Francesco - Santucci Erminio - Sarcinella Francesco - Spada Paolo - Salvi Mario.

Tappi Silvio - Torresi Vincenzo - Tosi Luigi - Trentalunge Giuseppe.

Vecchio Giuseppe - Vitafinzi Ugo - Vodret Giorgio.

Zanotti Enzo.

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

ASCOLTATE **GIOVEDÌ 21 AGOSTO 1941-XIX** ALLE ORE **20,30**

IL 20° CONCORSO A PREMI MONDADORI

LA CASA MONDADORI TRASMETTERÀ

IL SEGRETO DI EFIX

episodio sceneggiato tratto dal romanzo

CANNE AL VENTO

compreso in

ROMANZI e NOVELLE di GRAZIA DELEDDA

Volume I°, testè apparso nella Mondadoriana Collezione "Omnibus,,

Questo volume, che inizia la ristampa delle opere narrative di GRAZIA DELEDDA in pochi grossi e pratici volumi d'una Collezione ormai cara al pubblico e diffusissima, segna il ritorno della grande Scrittrice ad un pubblico sempre più vasto.

Mondadori invita i radioascoltatori a seguire attentamente le fasi della radioscena "IL SEGRETO DI EFIX,, e a segnalargli esattamente il numero delle pagine del suaccennato volume donde l'episodio è stato ricavato. Le risposte, scritte su semplice cartolina, dovranno pervenire alla S.I.P.R.A. - Torino - Via Arsenale 21, non oltre il 1° settembre 1941-XIX.

Fra tutti coloro che avranno dato le risposte esatte, la Casa Mondadori estrarrà a sorte, con le norme di legge, tre premi in libri di sua edizione, destinati rispettivamente al primo, al secondo e al terzo estratto.

Primo premio L. 500 - Secondo premio L. 300 - Terzo premio L. 200

MESTRE

Evitate

che il vostro altoparlante funzioni a forte intensità. Ricordate che una eccessiva potenza è sempre dannosa alla fedeltà della riproduzione ed è sovente di disturbo ai vostri vicini.

GIOVEDÌ 21 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Posto di blocco n. 176*, scena di Lincoln Cavicchioli.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: Notiziario turistico - Dischi.

12,45: PER LE DONNE ITALIANE: Trasmissione organizzata in collaborazione con i Fasci Femminili.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Musiche per orchestra dirette dal M° Arlandi: 1. Arlandi: *Introduzione allegra;* 2. Artioli: *Preludio*, op. 7; 3. Fiorda: *Notturno e cicaleccio;* 4. La Rosa Parodi: *Omaggio a Vivaldi;* 5. Falchetti: *La nonna racconta;* 6. Grieg: *Danze sinfoniche.*

14: Giornale radio.

14,15: Concerto sinfonico diretto dal M° Fernando Previtali con la collaborazione del violoncellista Arturo Bonucci: 1. Salviucci: *Sinfonia italiana;* 2. Respighi: *Adagio e variazioni per violoncello e orchestra* (solista: Arturo Bonucci); 3. Rossini: *L'assedio di Corinto*, introduzione dell'opera.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: maggiore Arrigo Pozzi: « Il soldato italiano ai tempi di Roma » - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: Trasmissione da Riccione dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane della Colonia « Amos Maramotti ».

17,35: Dischi di musica sinfonica: 1. Zandonai: *Serenata medioevale;* 2. Turina: *La preghiera del torero;* 3. Reznicek: *Donna Diana*, introduzione dell'opera.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,30 Conversazione artigiana.

19,45: Musica varia: 1. Angelo: *Introduzione ad una commedia;* 2. Greppi: *Soltanto per ricordarti;* 3. Buzzacchi: *Sivigliana;* 4. Petralia: *Serenità*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: I dieci minuti di Mondadori.

20,45: Trasmissione dal Teatro G. Rossini di Pesaro:

La gazza ladra

Tre atti di G. Gherardini
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Riduzione in tre atti e cinque quadri
con adattamenti di Riccardo Zandonai

Personaggi e interpreti: *Fabrizio Vingradito, ricco fittaiolo*, Dario Caselli; *Lucia, moglie di Fabrizio*, Maria Marcucci; *Giannetto, figlio di Fabrizio*, Luigi Fort; *Ninetta, serva in casa di Fabrizio*, Lina Ajmaro; *Fernando Villabella, padre della Ninetta, militare*, Luciano Neroni; *Gottardo, podestà del villaggio*, Carmelo Maugeri; *Pippo, giovane contadinello al servizio di Fabrizio*, Cloe Elmo; *Isacco, mercialolo*, Emilio Venturini; *Antonio, carceriere*, Renato Guerra.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Riccardo Zandonai
Maestro del coro: Achille Consoli

Negli intervalli: 1. (21,25) circa): Ammiraglio Giuseppe Fioravanzo: « Frequenza delle battaglie navali », conversazione; 2. (22,15 circa): *Racconti e novelle per la radio*: Mario Puccini: « La spinetta ».

Dopo l'opera (23 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15: Sestetto Jandoli: 1. Quiroga: *Dona Sol;* 2. Rolandi: *Quell'uccellin;* 3. Celani: *Canzone zingara;* 4. Bonavolontà: *Napoli che non muore;* 5. Sieczinsky: *Vienna Vienna;* 6. Consiglio: *Vorrei andare a Napoli;* 7. Rosati: *Roselita.*

12,35: Dischi di musica da camera: 1. Beethoven: *Rondò*, op. 51, n. 2; 2. Schubert: *Ave Maria;* 3. Paganini: *Capriccio n. 13;* 4. Davico: *O luna che fa lume;* 5. Vecsey: *Cascata*, capriccio n. 2.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: Selezione di operette diretta dal M° Petralia: 1. Brogi: *Bacco in Toscana;* 2. Lehar: *Frasquita;* 3. Pietri: *Addio giovinezza!*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: Musica varia: 1. Bormioli: *Allegro da concerto* per pianoforte e orchestra; 2. Tortone: *Un dolce mattino alla pieve*, 3. Vallini: *Tamburino.*

14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

LA DATTILOGRAFA

Tre atti di Attilio Mariani
Musiche di Giuseppe Setti

Personaggi e interpreti: *La mamma*, Anita Osella; *Tania*, Alda Mangini; *Il giornalista contafavole*, Fausto Tommei; *L'avvocato*, Giacomo Osella; *Mauro*, Aldo Allegranza; *Gastone*, Franco Rità; *La direttrice*, Germana Romeo; *Daria, Jole, Annunziata, Rita, dattilografe*, Maria Luisa Dell'Amore, Bebe Tommei, Jole Cacciagli, Isa Bellini.
Orchestrina diretta dal M° Zeme
Regia di Guido Barbarisi

21,30: Complesso di strumenti a fiato diretto dal M° Storaci: 1. Centofanti: *Marcia caratteristica;* 2. Valente: *I Granatieri*, fantasia dell'operetta; 3. Consiglio: *Canta per me, sivigliana;* 4. Artioli: *Ginnasti in marcia;* 5. Della Casa: *Scherzo marciabile;* 6. Sabbatini: *Primavera.*

21,50: « La scrittura, specchio dell'anima », conversazione di Paolo Emilio Amico Roxas.

22:

FANTASIA GIOCOSA

Orchestra diretta dal M° Petralia

22,45-23: Giornale radio.

VENEZIA
A CA' GIUSTINIAN
RASSEGNA DEL TESSILE e dell'Abbigliamento autarchico
20 AGOSTO
7 SETTEMBRE
1941 - XIX
6-7 Settembre Manifestazioni di alta moda sotto gli auspici dell'ENTE NAZIONALE DELLA MODA

A. BORGHI & C. S. A.
STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

Ma chi è?

Ascoltare venerdì 22 agosto 1941-XIX, alle ore 13,30

la trasmissione organizzata per la

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

Parlerà al microfono un noto attore del quale sarà taciuto il nome. Coloro che lo avranno individuato potranno indicarne il nome mediante cartolina vaglia da L. 12 all'Ispettorato Generale Lotto e Lotterie, Via Regina Elena, 47, Roma. Riceveranno franco raccomandato a domicilio un biglietto della

LOTTERIA IPPICA DI MERANO

e se la cartolina vaglia sarà pervenuta entro il 29 agosto corr., concorreranno all'estrazione di tre premi in Buoni del Tesoro: il primo da L. 1000 e gli altri due da L. 500 ciascuno.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul «Radiocorriere»

I concorrenti sono pregati di scrivere in chiaro e preciso il loro nome ed indirizzo onde evitare disguidi postali nell'invio dei biglietti della lotteria.

Organizz. SIPRA - Torino

I peli superflui.....

al mare, ai monti, maggiormente danno noia. Toglietevi dalle gambe, dal viso dalle mani ed ovunque con il depilatorio meccanico "APEL".

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE

o con assegno di L. 10 alla S. A. CHIMICAL Via Martucci, 64 NAPOLI

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICAIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI, E OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - Costa L. 6

Chiedere l'opuscolo illustrativo R Autor. Pref. 50325 - 4-9-1940-XVIII

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

"Evoè" SUCCUVA

Isolabella

BIBITA VITAMINICA PER I BIMBI

Le calze da donna di gran moda,

sono di colore rosso-corallo

FRANCESCHI il creatore delle famose calze «Mille Aghi» dice:

«Per la presente stagione estiva e per la prossima autunnale, specialmente con gli abiti chiari, le calze da donna dovranno essere le «Mille Aghi Quirinale» di colore rosso-corallo che, per la loro vaporosa e aderente leggerezza conferiscono alla gamba femminile i pastosi riflessi del corallo».

Inviando vaglia postale o bancario di **Lire 50** più L. 1 per le spese postali al calzettaio

FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano

si riceveranno in tutto il Regno, franco di porto, preziosamente custodite in quell'artistico cofanetto portacalze, che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco gradito da tutte le donne.

Foto Brennero

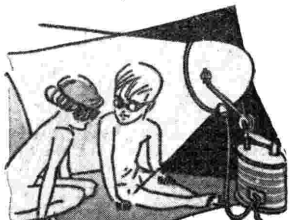
COMM. A VASARI & FLIO - ROMA

PORTICI ESEDRA 61

Guida fotografica D9 Gratis

RATE CAMBI

VASARI PER I VOSTRI OCCHIALI VIA CONDOTTI 39 VIA LUDOVISI 6



I bambini

abbisognano di sole...

specialmente nei mesi invernali

Il «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - è sempre pronto per l'irradiazione i suoi raggi ultravioletti avoriscono la crescita e lo sviluppo dei vostri bambini.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte vostra alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
VIA G. A. AMADEO 42 MILANO

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)

Sole d'Alta Montagna

Dal 20 Agosto è in vendita in tutta Italia il

PIEDIGROTTA «MARIO» 1941

il più vario, il più ricco, il più suggestivo fascicolo di nuove canzoni scritte e raccolte dal celebre autore della indimenticabile «Santa Lucia lontana». Oltre quelle in dialetto e in lingua, contiene anche l'interessantissima serie delle **canzoni sul quadrante solare**, in cui si riafferma l'autore di **Leggenda del Piave, Soldato Ignoto** e **Tarantella imperiale**.

Inviando vaglia di **Lire DODICI** al seguente indirizzo:

Comm. E. A. MARIO - Viale Elena, 30 - NAPOLI

si riceveranno, franco di porto, il fascicolo delle musiche e il fascicoletto delle rispettive parole. Chi invece invierà vaglia di **LIRE VENTI** riceverà inoltre il nuovo libro di poesie **«LUCE D'A SERA»** edito dalla Editrice Rispoli, e in vendita a Lire 12.

VENERDÌ 22 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Topolino e la collana delle noccioline*, di Nizza e Morbelli, musiche di Storaci.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *La sonnambula*: *a*) « Prendi l'anel ti dono » (tenore Tagliavini), *b*) « Ah, non credea mirarti » (soprano Pagliughi); 2. Donizetti: *L'elisir d'amore*: a) « Una furtiva lacrima » (tenore Tagliavini), *b*) « Prendi, prendi, per me sei libero » (soprano Pagliughi); 3. Verdi: *Don Carlos*: *a*) « Ella giammai m'amò » (basso Beuf), *b*) « Oh! don fatale » (mezzosoprano Stignani); 4. Mascagni: *Isabeau*, « Non colombelle », canzone di Folco (tenore Gigli).
Nell'intevallo (13,30): « MA CHI È? » (Trasmissione organizzata per la Lotteria di Merano).

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Escobar: *Suite da camera*: *a*) Balletto albanese, *b*) Umoresca, *c*) Kermesse; 2. Manno: *Sirventese*; 3. Marinuzzi: *Rito nuziale*; 4. Kotschka: *Zigano*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: MELODIE E ROMANZE: 1. Pergolesi: a) *La zingarella*, b) *Nina*; 2. Schumann: *Fiore di loto*; 3. Schubert: *Margherita all'arcolaio*; 4. Donaudy: *O del mio amato ben*; 5. Verdi: *Ad una stella*; 6. Refice-Mucci: *Ombra di nube*.

17,40: MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera* ,introduzione dell'opera; 2. Dini: *Gavotta di bambole*; 3. Arena: *Duetto d'amore*; 4. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 5. Ranzato: *Nataścia*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Ludro e la sua gran giornata

Tre atti di AUGUSTO BONN

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Fabrizio, padre di Angelina*, Guido Verdiani; *Angelina*, Angela Meroni; *Gherardo, padre di Lodovico*, Gino Pestelli; *Lodovico*, Angelo Bizzarri; *Ludro*, Guido De Monticelli; *Barbara, cognata di Fabrizio*, Ada Cristina Almirante; *Prospero*, Silvio Rizzi; *Carletto, segretario di Ludro*, Franco Lelio; *Giulio*, Sandro Parisi; *Cristina, cameriera di Angelina*, Carla Martinelli; *Marco, cameriere*, Gino Leoni; *Berto, servitore*, Walter Tincani.

Regia di PIETRO MASSERANO

22 (circa):

Concerto sinfonico

diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI

1. Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore*, op. 68: *a*) Un poco sostenuto - Allegro - Meno allegro, *b*) Andante sostenuto, *c*) Un poco allegretto e grazioso, *d*) Adagio - Più andante - Allegro non troppo ma con brio - Più allegro; 2. Jachino: *Preludio di festa*.

Dopo il concerto (23 circa): Giornale radio

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: CONCERTO della clavicembalista CORRADINA MOLA: 1. Wagenseil: *Divertimento*; 2. Paisiello: a) *Minuetto*, b) *Sonata*; 3. Durante: a) *Allegro*, b) *Andante*.

12,35: CONCERTO DEL DUO BONISCONTI-SALERNO (Esecutori Angiolamaria Bonisconti e Mario Salerno): 1. Schumann: *Tre pezzi in stile popolare*: *a*) n. 1, *b*) n. 2, *c*) n. 3, dal « Cinque pezzi »; 2. Pizzetti: *Vivo e fresco*, dalla « Sonata in la »; 3. Rocca: a) *Calmo*, b) *Allegramente*, dalla « Suite ».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Beltrami: *Florecita*; 2. Caterinella-Sopranzi: *Tu come il sole*; 3. Cariga: *Cosa t'han detto le rose*; 4. De Marte: *Fai piano che dorme papà*; 5. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 6. Zecca: *Morena Carina*; 7. Vidale: *Nell'oscurità*; 8. Derewitsky: *Quando nasce il primo amore*; 9. Salerno: *Marirosa*; 10. Barzoni: *Bene, bravo, bis*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: MUSICA VARIA: 1. Salvini: *Carillon*; 2. Carabella: *Adagio romantico*; 3. Strauss: *Confetti viennesi*; 4. Sibelius: *Valzer triste*, op. 44; 5. Culotta: *Festa di gnomi*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

INNI E MARCE
diretti dal M° STORACI

1. Stork: *Il maresciallo dell'aria*; 2. Celani: *Inno della vittoria*; 3. Wagner: *Marcia dei Nibelunghi*; 4. Argella: *Divina Patria!*; 5. Del Balzo: *Paracadutisti d'Italia*; 6. Artioli: *Serenissima*; 7. Burlamacchi: *Roma-Berlino*; 8. Carocci: *Vinceremo!*

20,55 (circa): Trasmissione da Salisburgo:

MANIFESTAZIONI MUSICALI SALISBURGHESI

SECONDO ATTO DI

Don Giovanni

di W. A. MOZART

Personaggi e interpreti: *Don Giovanni*, Paul Schoeffler; *il commendatore*, Herbert Alsen; *Donna Anna*, Helena Braun; *Elvira*, Hilde Konetzni; *il duca Ottavio*, Anton Dermota; *Leporello*, Fritz Krenn; *Masetto*, Erich Kunz; *Zerlina*, Elisabeth Ruethgers.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: HANS KNAPPERTSBUSCH

22,20: « La vita teatrale », conversazione di Mario Corsi.

22,30: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° MANNO

1. Bossi: *Burlesca*; 2. Siciliani: *Meriggio sul mare*; 3. Fucile: *Voi non m'amate*; 4. Celani: *Canto fiammengo*; 5. Buzzi Peccia: *Mal d'amore*; 6. Fenjes: *Zingaresca*.

22,45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima
ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LOMAZZO, 26

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE
Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: il Diabete l'Albumina, Vie respiratorie (tosse, bronchite, asma, ecc., ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc., ecc.), Malattie dei Nervi, del Cuore (palpitazione, ecc., ecc.), dei Reni, del Fegato, delle Vie urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulceri varicose, Ulceri allo stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enteriti, Emorroidi, Disturbi, Età critica, ecc., ecc.
Questo libro è spedito gratis e franco da
LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO

LA CETRA
PRESENTA LE PIÙ RECENTI INCISIONI DI

MUSICA PATRIOTTICA

IT 981 - **Nuova goliardia** - Inno marcia di G. Gallazzi-Cavalleri-Martucci (canto degli studenti volontari) Michele Montanari e coro
L'azzurra bandiera - Canzone inno marcia di Rivario e Liri - Michele Montanari e coro

IT 998 - **Adesso viene il bello** - Canzone marcia di G. Blanc e V. E. Bravetta - Michele Montanari e coro
Vincere - Canzone marcia di Arconi-Zambelli - Michele Montanari e coro

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUTTRICE: S. A. CETRA
TORINO - VIA ARSENALE 17-19

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli — ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 — FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare
PREMIATO LABORATORIO ZAMPIRONI - MESTRE

XIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

DAL **6** AL **14** SETTEMBRE
1941 - XIX

MILANO - VIA PRINCIPE UMBERTO, 32
PALAZZO DELL'ESPOSIZIONE PERMANENTE

SABATO 23 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordino;* 2. Bici: *Morenita;* 3. Raimondo: *Mamma non piangere;* 4. Calzia-Redi: *Non soffrir;* 5. De Martino: *Andremo a Marechiaro;* 6. Cergoli: *Vecchia luna;* 7. Sopranzi: *Primavera romana;* 8. De Nigris: *Parla il mio cuore;* 9. Carocci: *Matilde.*

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA SINFONICA: 1. Bach: Concerto italiano in fa maggiore: *a)* Tempo giusto, *b)* Andante, *c)* Presto; 2. Franck: *Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra;* 3. Pick Mangiagalli: *Rondò fantastico,* op. 28; 4. Brahms: *Introduzione accademica,* op. 80.

14: Giornale radio.

14,15: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° BRUNO ERMINERO: 1. *Ragazzi d'Italia;* 2. *Ninna, Caterina!;* 3. *I montanari;* 4. *Fiori, fiori;* 5. *La campana del pescatore;* 6. *Canto dei volontari;* 7. *Salve o Roma.*

14,30: MUSICA CARATTERISTICA: 1. Siede: *Serenata cinese;* 2. Komzak: *Bimbi di Monaco;* 3. Bosc: *Rosa muschiata;* 4. Pizzini: *Serafino.*

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - « Notizie da casa ».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17,15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA - Parte prima: 1. Cilea: *L'arlesiana,* « Esser madre è un inferno » (mezzosoprano Pederzini); 2. Verdi: *Falstaff,* « Dal labbro il canto » (tenore Tagliavini); 3. Wagner: *Tristano e Isotta,* preludio dell'atto primo e morte di Isotta. — Parte seconda: 1. Chiocchio: *Sei tu Conchita;* 2. Fortini-Antuoni: *Somarello cittadino;* 3. Valladi-Franchini: *Quando fumo;* 4. Campese: *Non son più bambina;* 5. Del Raoc-Cambieri: *Primo incontro;* 6. Valladi-Franchini: *Come fanno i pescioline.*

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,20: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conversazione.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LOHENGRIN

Grande opera romantica in tre atti
Traduzione italiana di S. G. Marchesi
Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Personaggi e interpreti:

Enrico l'Uccellatore	Augusto Beuf
Lohengrin	Galliano Masini
Elsa di Brabante	Pia Tassinari
Federico di Telramondo	Carlo Tagliabue
Ortruda	Anny Helm Sbisà
Araldo del re	Giuseppe Valdengo

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANGELO QUESTA
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. (21,30 circa): Italo Sulliotti: « Quelli delle *carrette* » conversazione - 2. (22,40 circa): Notiziario.
Dopo l'opera (23,50 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Cuneo: *Sfarfallio;* 2. Brunetti: *Minuetto;* 3. Fiaccone: *L'isola bella canta;* 4. Luzzaschi: *Lo sport preferito.*

12,30: CANZONI E MELODIE: 1. Vetere-Manieri: *Tu chimera;* 2. Lanza-Martinelli: *Due strade e un cuore;* 3. Ravasini-Rizza: *Chiudo gli occhi;* 4. Piubeni-Tettoni: *Prendi queste rose;* 5. Ruccione-Morini: *Annabella;* 6. Cergoli-Bracchi: *Sempre;* 7. Cairone-Morbelli: *Stampe dell'Ottocento;* 8. Radicchi-Rivi: *Ti vorrei dimenticare.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima).
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda).

14,45-15: Giornale radio.

15-20 **Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appelius: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA
1. *Musiche romene;* 2. *Conversazione di Carlo Picchio;* 3. *Musiche romene.*

21,10:

Se egli tornasse

Un atto di ORIO VERGANI
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Lo sconosciuto,* Fernando Farese; *Il custode,* Gino Pestelli; *Il ministro,* Sandro Parisi; *Il segretario,* Marcello De Simoni; *Il professor Armiento,* Guido De Monticelli; *L'accademico,* Guido Verdiani; *Un giornalista,* Angelo Bizzarri; *Un tale,* Franco Lelio; *La vedova,* Stefania Piumatti; *La moglie del Podestà,* Franca Beltramo; *La cameriera,* Nella Marcacci.

Regia di ENZO FERRIERI

21,45: FANTASIA SCAPIGLIATA
ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA

Nell'intervallo: Domenico de Paoli: « L'*Ernani* di Vincenzo Bellini », conversazione.

22,25: COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M° PRAT: 1. Padilla: *El relicario;* 2. Marletta: *Fra le nuvole;* 3. Carta: *Valzer da fiera;* 4. Blanc: *Bionda del terzo piano;* 5. Marletta: *Scintillante;* 6. Lama: *Cara piccina;* 7. Orue: *Gitanerias.*

22,45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO
DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali e Sindacali, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.
Si cercano corrispondenti
ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39A - Tel. 27-326

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA
G. HERMANN
MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42
IMPERMEABILI
SOPRASCARPE DI GOMMA

MARASCHINO ZARA LUXARDO

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 7: m 16,88; kC/s 17770 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760 - 2 RO 17: m 15,31; kC/s 19590 - 2 RO 18: m 30,74; kC/s 9760 — STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 - m 263,2; kC/s 1140 - m 420,2; kC/s 713.

TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornalale radio - Conversazione del ten. colonn. di S. M. Vincenzo Longo.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 19: Musica araba. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di carattere femminile. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Orchestra sinfonica dell'«Eiar» diretta dal M° Giuseppe Morelli: 1. Vivaldi: «Concerto in la minore per violino e orchestra»: a) Allegro, b) Larghetto e spiritoso, c) Allegro; 2. Respighi: «Fontane di Roma», poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto. — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Eventuale rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Conversazione del ten. colonn. di S. M. Vincenzo Longo.

20,40-21,20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: INTERVALLO; b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50 Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: INTERVALLO.

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). — 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi programma a parte) — 22,00: Notiziario in corso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano del Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese - Notiziario in inglese. — 23,30: INTERVALLO. — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: INTERVALLO. — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: INTERVALLO.

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musica leggera. — 2,00: Rassegna episodica di guerra. — 2,10: Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallino. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: Notiziario in italiano - Eventuali notizie sportive.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Organista Alessandro Pascucci. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: La Gioconda, quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli, atto primo - Musica varia. — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

DOMENICA 17 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese — 6,40: Musica sinfonica: 1. Wagner: «Parsifal», preludio dell'opera; 2. Respighi: a) «Pini di Villa Borghese», b) «Pini presso una catacomba», dal poema sinfonico «Pini di Roma». — 7,00: Notiziario in inglese. 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Quartetto di violoncelli di Torino: 1. Bach: «Gavotta prima e seconda», dalla «Sesta sonata per violoncello»; 2. Donati: «Notturno»; 3. Kengel: «Umoresca». — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Noti iario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Conversazione in francese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Musica sinfonica. — 14,45: Giornale radio in italiano — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica organistica - Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in svedese.

15,30-15,45 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

15,30-16,00 (2 RO 8): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Notiziario in lingua hailandese. — 16,45: Musica operistica: 1. Catalani: «La Wally» (Ebben, ne andrò lontana); 2. Verdi: «La traviata» (Dei miei bollenti spiriti); 3. Cilea: «Adriana Lecouvreur» (Poveri fiori); 4. Verdi: «Don Carlo» (Ella giammai m'amò). — 16,50-18,57: Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero — 17,00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Giornale radio in italiano. — 17,15: Musica organistica: 1. Bach: «Fantasia e fuga in la minore»; 2. Buzzacchi: «Toccata sul quarto tono»; 3. Bossi: «Pezzo eroico». — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Canzoni venete interpretate dal soprano Elisa Spinola: 1. Filippi: «Magari»; 2. Spinola: «Nostalgia»; 3. Wolf-Ferrari: «La fiaba de la nona»; 4. Sadero: «La marangona»; 5. Tirindelli: «El penin». — 18,05-18,20: Eventuale conversazione

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Musica operistica. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica varia. — 18,40: Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A.O.I. e in Libia. — 19,00:

LUNEDÌ 18 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica operistica: 1. Verdi: «Falstaff», (Dal labbro il canto); 2. Donizetti: «La figlia del reggimento», (Convien partir); 3. Mascagni: «Cavalleria rusticana», (Voi lo sapete, o mamma); 4. Verdi: «Rigoletto», (Cortigiani, vil razza dannata); 5. Wolf-Ferrari: «Il segreto di Susanna», introduzione. — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziari in lingue estere. — 7,30 Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): LEZIONI D'ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): OCEANIA. — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica varia. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: INTERVALLO. — 10,10-10,29: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 6) SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00] 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia: 1. Di Piramo: «Magda»; 2. Pedrollo: «Mascherata». — 13,45: Notiziario in cinese. — 14,00: Notiziario in olandese. — 14,10: Lucia di Lammermoor, tre atti di S. Cammarano, musica di Gaetano Donizetti, atto primo. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Canzoni popolari - Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: Notiziario in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. — 14,00: Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30: Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in romeno.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in italiano.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano

15,30-16,00 (2 RO 8): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): MEDIO ORIENTE. — 16,30: Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: 1. D'Elia: «Sfilano le armate vittoriose»; 2. Suppè: «Poeta e contadino», introduzione dell'operetta; 3. Sgambati: «Ninna nanna»; 4. Melchiorre: «Danza abruzzese delle nozze». — 16,50-16,57: Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Musica varia.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. — 17,30: Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Violinista Bruna Franchi: 1. Porpora: «Grave e fuga» dalla Sonata in sol maggiore; 2. Boccherini: «Allegretto»; 3. Albeniz: «Tango»; 4. Gasco: «Elegia»; 5. Schubert: «L'Ape» - Musica leggera - Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica leggera. — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. — 18,00: Notiziario in croato. — 18-10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse iraqueno e palestinese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: **La traviata,** quattro atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, atto primo. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Eventuale rassegna della stampa. — 20,20-20,30: Musica varia.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario, - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in côrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: **Notiziario in inglese** - Conversazione in inglese. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2 kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: **Musica araba.**

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Musica operistica. — 2,00: Rassegna navale. — 2,10: Musica varia diretta dal M° Vincenzo Manno. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Rassegna settimanale in esperanto. — 3,30: Musica varia: 1. Strauss: «Canzoni d'amore»; 2. Tagliaferri: «Canta sirena»; 3. Savino: «Fontanelle»; 4. Siciliani: «Notte e mattinata». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: **Canzoni popolari** - Coro di voci bianche dirette dal M° Luigi Gerussi - **Musica leggera** - Arpista Vittoria Annino: 1. Guerrini: «Nostalgia di notizie»; 2. Zabel: «Ballata». — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: **Rassegna** della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDÌ 19 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Trio Faini-Carmirelli-Brunelli. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6) **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica operistica: 1. Verdi: «Luisa Miller» (Quando le sere al placido); 2. Puccini: «Manon Lescaut» (In quelle trine morbide); 3. Donizetti: «Lucia di Lammermoor» (Cruda funesta smania). — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2 kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: Conversazione in cinese. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Soprano Iolanda di Maria Petris - Violoncellista Nerio Brunelli. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica leggera. — Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in tedesco.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Concerto sinfonico. — 16,50-16,57: **Eventuali notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57: (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in inglese.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: **Concerto di musica nord-africana.**

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Musica operistica. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Musica varia - Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.**

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notiziario in amarico.** — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse siriano e libanese. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Concerto variato diretto dal M° Cesare Gallino. — 19,50: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Eventuale rassegna della stampa. — 20,20-20,30: Canzoni popolari.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 4): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in côrso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22-10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: **Notiziario in francese** (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 **(circa):** Ripetizione in italiano dei bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30. **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie; m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** 1,40: Musica strumentale da camera per quartetto d'archi. — 2,00: Conversazione in portoghese su argomento di attualità. — 2,10: Canzoni interpretate dal duo vocale Cattaneo-Fulloni - **Quintetto** campestre. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Concerto bandistico. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Musica operistica: 1. Leoncavallo: «Pagliacci» (O Colombina); 2. Bellini: «La sonnambula» (Ah, non credea mirarti); 3. Verdi: «I vespri siciliani» (O tu, Palermo); 4. Boito: «Mefistofele» (Giunto sul passo estremo); 5. Bellini: «Norma» (Dolci qual arpa armonica); 6. Giordano: «Fedora» (Amor ti vieta); 7. Mascagni: «Le maschere», introduzione - **Concerto sinfonico:** 1. Mozart: «Divertimento n. 17 in re maggiore»: a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, d) Rondò; 2. Puccini: «Le Villi», La tregenda. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20 Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 20 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Canzoni popolari lombarde. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.**

7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Sengale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,15 (m 420,8; kC/s 713): **LEZIONI D'ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica bandistica: 1. Bustini: «All'armi! Roma chiamò!»; 2. D'Elia: «Armi e brio»; 3. Di Miniello: «Sfilano gli avieri». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese. — b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LE PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: **Notiziario in spagnolo.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica operistica. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica leggera - Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in ungherese.

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Notizie da casa** per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6). **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Otello, quattro atti di A Boito, musica di Giuseppe Verdi, atto quarto - Musica varia 1. Amadei «Impressioni d'Oriente»; 2 Savino: «Fontanelle» — 16,50-16,57: Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15 Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50 Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Conversazione in indostano

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30. Notiziario in arabo. — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30 Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45 Musica sinfonica diretta dal M° Alfredo Simonetto - Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Musica leggera. — 18,40-18,55: Notiziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15) **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco — 18,20 Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40 Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 1 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio — 18,45 Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale Italiana e in Libia — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno

19,00-19,50 (2 RO 1 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00 Recitazione del Corano — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di storia orientale — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00 Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico e conversazione in inglese — 19,20 Banda della R Aeronautica diretta dal M° Alberto Di Mudello — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. 20,10: Eventuale rassegna della stampa italiana — 20,20-20,30: Musica operistica

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15 per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO:** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1, kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno: c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40. Notiziario in francese. — 20,50: Nitiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1, kC/s 1357 - m 263,2, kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO):** 21,20: Notiziario in croato. — 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in cõrso (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20 Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45 Giornale radio in italiano — 23,00: Conversazione in inglese - Notiziario in inglese. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20 Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo 2 RO 6): Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,50-22,00: Musica araba

1,00-2,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma. — 1,03: Musica varia — 1,06: Segnale d'intervallo — 1,07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Rigoletto, quattro atti di F. M Piave e musica di Giuseppe Verdi, atto secondo - Musica varia — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana - Commento agli avvenimenti. — 2,10-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00 Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano — 3,30: Liriche spagnole e portoghesi interpretate dal soprano Abigail Pareels - Liriche italiane interpretate dal soprano Conretta Zama. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese — 4,20: Conversazione in inglese — 4,30: Musiche di Ottorino Respighi - Selezione di operette - Violoncellista Nerio Brunelli — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

GIOVED 21 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese — 6,40: Musica varia — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40 Notiziario in romeno. — 7,50 Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10 **INTERVALLO.** — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40 Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6). **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica leggera. — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8). **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio

13,00-12,25 **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese. b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 14 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15. Notiziario in spagnolo. — 13,20-13,25: Notiziario in portoghese.

13,00-15,00 (Onde medie, m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2, kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15) **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo)

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17). **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco e francese — 13,40 (circa) Musica varia — 13,45: Conversazione in inglese. — 14,00 Notiziario in olandese. — 14,10: Banda dei RR CC. diretta dal M° Luigi Cirenei. — 14,15: Giornale radio in italiano — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Duo vocale Romano Mugnaini-Lamanuzzi - Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: Notizrio in inglese.

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00 Notiziario in inglese. — 14,10: Notiziario in italiano. — 14,20-14,30 Notiziario in francese.

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in spagnolo

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15). **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco

15,25-15,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — Notizie da casa per i lavoratori residenti in A O I e in Libia

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Notiziario in lingua hallandese. — 16,45: Musica leggera. — 16,50-16,57: Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: Notiziario in indostano. — 17,30: Notiziario in francese. — 17,40: Notiziario in inglese. — 17,50: Notiziario in iranico. — 18,05-18,20: Eventuale notiziario in bengalico o musica.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: Notiziario in arabo. — 17,45-18,00. Concerto di musica nord-africana

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER LA AMERICA LATINA.** — 17,30 Riassunto del programma e notiziario in portoghese. — 17,45: Concerto variato. — 18,15: Notiziario in italiano. — 18,30: Selezione di operette - Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: Notziario in spagnolo.

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: Notiziario in croato. — 18,10: Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: Notiziario in ungherese. — 18,40 Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6). **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: Notiziario in amarico. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 1 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357). **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00 Recitazione del Corano. — 19,08: Notiziario in arabo. — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di interesse egiziano e sudanese. — 19,40-19,50: Musica araba

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: Notiziario in inglese. — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica varia diretta dal M° Mario Salerno — 19,50: Notiziario in francese. — 20,00: Notiziario in italiano. — 20,10: Eventuale rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Tenore Manfredi Pons De Leon; 1 Schubert: «Alla luna». 2 Pergolesi: «Mi palpita il core»; 3. Respighi: «Ballata».

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: Notiziario in maltese. — 20,50: Notiziario in italiano. — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO:** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: Notiziario in ungherese. — 20,50: Notiziario in turco. — 21,00: Notiziario in greco. — 21,10-21,20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: Notiziario in francese. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21,00: Notiziario in inglese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: Notiziario in croato 21,30: Notiziario in bulgaro. — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: Notiziario in arabo (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6) — 22,10: Notiziario in portoghese. — 22,20: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45 Giornale radio in italiano — 23,00: Conversazione in inglese - Notiziario in inglese. — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: Notiziario in croato. — 23,50: Notiziario in greco. — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: Notiziario in portoghese. — 0,20: Notiziario in inglese. — 0,30: Notiziario in spagnolo. — 0,30-0,35 (solo 2 RO 6): Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,50-22,00: Musica araba

1,00-2,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma — 1,03: Musica varia — 1,06: Segnale d'intervallo — 1,07: Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1,10: Notiziario in portoghese. — 1,25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1,40: Musiche richieste. — 2,00: Rassegna della vita artistica e culturale italiana — 2,10: Musiche richieste — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana — 2,40-2,50: Notiziario in italiano.

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: Notiziario in italiano. — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano — 3,30. Musica leggera. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese. — 4,20: Conversazione in inglese — 4,30: Concerto bandistico - Musica operistica: 1 Catalani: «La Wally», preludio dell'atto terzo; 2. Marchetti: «Ruy-Blas», gran duetto; 3. Leoncavallo: «Zazà» (Zazà, piccola zingara); 4 Verdi: a) «Rigoletto» (Zitti zitti), b) «Il trovatore» (Ai nostri monti); 5. Gomez: «Lo schiavo» (Quando nasceste tu); 6. Catalani: «Loreley», gran duetto dell'atto terzo; 7. Mascagni: «Iris» (Inno al sole). — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

VENERDI 22 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Selezione di operette: 1. Milloecher: «La Dubarry»; 2 Piatti: «Acqua cheta»; 3. Lombardo: «La duchessa del ballo tabarino»; 4. Lehár: «Il conte di Lussemburgo» — 7,00: Notiziario in inglese. — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: Notiziario in italiano.

7,30-8,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: Notiziario in turco. — 7,40: Notiziario in romeno. — 7,50: Notiziario in bulgaro. — 8,00: Notiziario in ungherese. — 8,10: Segnale d'intervallo — 8,20: Notiziario in greco. — 8,30-8,40: Notiziario in francese.

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio

9,00-9,15 (m 320,8; kC/s 713): **LEZIONI D'ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: Notiziario in italiano. — 9,10: Musica operistica: 1. Mascagni: «Iris» (Apri la tua finestra); 2 Wagner: «Lohengrin» (Sola nei miei prim'anni); 3 Puccini: «Madama Butterfly», cura a bocca chiusa — 9,20-9,30: Notiziario in inglese.

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: Notiziario in spagnolo. — 9,50: Notiziario in portoghese. — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: Notiziario in inglese.

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI:** Notiziario in arabo.

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00:

Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (Onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, cina, malesia e indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica leggera. — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: Musica varia diretta dal M° Enrio Arlandi. — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: Notiziario in francese. — 15,10: Musica varia. — Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,10-15,20 (2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Notizie da casa per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Pianista Marta de Conefilis: 16,50-16,57: Eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversando con gli ascoltatori (in inglese).

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: **Banda della Milizia Artiglieria Contraerea** diretta dal M° Liberato Vagnozzi: 1. Cattolica: « I monelli dell'aria », marcia; 2. Sibellius: « Valzer triste »; 3. Casella « **Bolero** »; 4. Puccini: « **La bohème** », fantasia dell'opera; 5. Pierglovanni: « Marcia orientale ». — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Brani da opere di Ruggero Leoncavallo: 1. « **La bohème** » (**Io non ho che una povera stanzetta**); 2. « **Pagliacci** », **prologo**; 3. « **Zazà** » (**O mio piccolo tavolo**) - Eventuali **notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero.** — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: **Notiziario in turco.** — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: **Notiziario in romeno.** — 18,50-19,00: **Notiziario in bulgaro.** — 18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: **Giornale radio.** — 18,45: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento religioso islamico. — 19,40-19,50: Musica araba. — 19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Violoncellista Luigi Chiarappa. — 19,30: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Eventuale rassegna della stampa italiana — 20,20-20,30: Musica leggera.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: **Notiziario in francese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in cörso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: **Notiziario in spagnolo.** — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese. — 23,10: **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,40: **Notiziario in francese.** — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** — 21,40: **Notiziario in arabo.** — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Angelo Questa, con il concorso del violinista Carlo Felice Cillario: 1. Mozart: « **Concerto n. 4 in re maggiore** » (**K. 218**) **per violino e orchestra**: a) Allegro, b) Andante cantabile, c) Rondò; 2. Pizzini: « **Al Piemonte** », trittico sinfonico: a) Insegne gloriose, b) Notturne sulle Alpi, c) macchine e cuori - Musica leggera. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana - Commento agli avvenimenti. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Rassegna della stampa italiana. — 3,20: Conversazione in italiano. — 3,30: Organista Marcello Sinatra: Listz: « Fantasia e fuga ». — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Notiziario in inglese.** — 4,10: **Commento politico in inglese.** — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: **Turandot**, tre atti di G. Adami e R. Simoni, musica di Giacomo Puccini, atto III - Musica varia. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: Commento politico in italiano. — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

SABATO 23 AGOSTO 1941-XIX

6,30-7,30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6,30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6,40: Musica leggera. — 7,00: **Notiziario in inglese.** — 7,10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7,20-7,30: **Notiziario in italiano.** — 7,30-8,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7,30: **Notiziario in turco.** — 7,40: **Notiziario in romeno.** — 7,50: **Notiziario in bulgaro.** — 8,00: **Notiziario in ungherese.** — 8,10: Segnale d'intervallo. — 8,20: **Notiziario in greco.** — 8,30-8,40: **Notiziario in francese.**

8,15-8,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio.

9,00-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **OCEANIA.** — 9,00: **Notiziario in italiano.** — 9,10: Musica varia: 1. Arena: « **Passeggiando** »; 2. Grandino: « **La canzone va sul mare** »; 3. Ruccione: « **Tu sei l'ombra** »; 4. Strauss: « **Moto perpetuo** ». — 9,20-9,30: **Notiziario in inglese.**

9,40-10,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9,40: **Notiziario in spagnolo.** — 9,50: **Notiziario in portoghese.** — 10,00: **INTERVALLO.** — 10,10-10,20: **Notiziario in inglese.**

12,15-12,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in turco.**

12,30-12,45 (2 RO 6 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**

13,00-13,15 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13,00-13,25: **BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13,00-13,25 (2 RO 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13,00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13,15: **Notiziario in spagnolo.** — 13,20-13,25: **Notiziario in portoghese.**

13,00-15,00 (onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303 e onde corte [dalle 13,30 alle 15,00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-15,30 (2 RO 6 - 2 RO 17): **ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina).** — 13,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13,40 (circa): Musica varia. — 13,45: **Notiziario in giapponese.** — 14,00: **Notiziario in olandese.** — 14,10: **Mefistofele**, un prologo, quattro atti e un epilogo di Arrigo Boito: atto quarto ed epilogo — 14,45: Giornale radio in italiano. — 15,00: **Notiziario in francese.** — 15,10: Musica leggera - Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15,20-15,30: **Notiziario in inglese.**

14,00-14,30 (2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14,00: **Notiziario in inglese.** — 14,10: **Notiziario in italiano.** — 14,20-14,30: **Notiziario in francese.**

15,00-15,10 (2 RO 11 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE:** Cronache in croato.

15,25-15,40 (2 RO 14 - 2 RO 15): Dettatura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

15,30-16,00 (2 RO 8): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Notizie da casa per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia.

16,30-18,20 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica varia - Musica leggera. — 16,50-16,57: Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 16,57 (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17,00: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: **Notiziario in francese.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,50: **Notiziario in iranico.** — 18,05-18,20: Conversazione in indostano.

17,30-18,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** — 17,30: **Notiziario in arabo.** — 17,45-18,00: Concerto di musica nord-africana.

17,30-18,55 (2 RO 17): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17,30: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 17,45: Musica varia. — 18,15: **Notiziario in italiano.** — 18,30: Canzoni popolari - Eventuali **notizie da casa** per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18,40-18,55: **Notiziario in spagnolo.**

18,00-19,00 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,00: **Notiziario in croato.** — 18,10: **Notiziario in greco.** — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30: **Notiziario in ungherese.** — 18,40: Notiziario in romeno. — 18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

18,30-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **QUARTA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18,30: Giornale radio. — 18,45: **Notiziario in amarico.** — 19,00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO:** Commento politico - Notizie da casa - Programma musicale vario. — 20,00-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,00-19,50 (2 RO 7 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19,00: Recitazione del Corano. — 19,08: **Notiziario in arabo.** — 19,35: Conversazione in arabo su argomento di politica internazionale. — 19,40-19,50: Musica araba.

19,00-20,30 (2 RO 8): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19,00: **Notiziario in inglese.** — 19,10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19,20: Musica operistica. — 19,30: **Notiziario in francese.** — 20,00: **Notiziario in italiano.** — 20,10: Eventuale rassegna della stampa italiana. — 20,20-20,30: Musica organistica.

20,00-20,30 (2 RO 11 - 2 RO 15: per l'Europa): Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,40-21,40: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) per l'Europa Centrale e Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 6): 20,40: **Notiziario in francese.** — 20,50: **Notiziario in tedesco.** — 21,00: **Notiziario in inglese.** — 21,10-21,20: **INTERVALLO;** b) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): 20,40: **Notiziario in ungherese.** — 20,50: **Notiziario in turco.** — 21,00: **Notiziario in greco.** — 21,10-21,20: **Notiziario in romeno;** c) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20,40: **Notiziario in maltese.** — 20,50: **Notiziario in italiano.** — 21,00: Notiziario in francese. — 21,10-21,20: **INTERVALLO.**

21,20-1,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23,30]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21,20: **Notiziario in croato.** — 21,30: **Notiziario in bulgaro.** — 21,40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22,00: **Notiziario in cörso** (escluso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,10: **Notiziario in portoghese.** — 22,20: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30: Notiziario in spagnolo. — 22,30: Notiziario in francese (escluso 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,30-22,40 (circa): Ripetizione in italiano dei Bollettini del Quartiere Generale delle Forze Armate italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche (solo 2 RO 4 - 2 RO 6). — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23,00: Conversazione in inglese - **Notiziario in inglese.** — 23,30: **INTERVALLO.** — 23,40: **Notiziario in croato.** — 23,50: **Notiziario in greco.** — 24,00: **INTERVALLO.** — 0,10: **Notiziario in portoghese.** — 0,20: **Notiziario in inglese.** — 0,30: **Notiziario in spagnolo.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo. — 0,40: Notiziario in francese. — 0,50-1,00: **INTERVALLO.**

21,40-22,00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 2263,2; kC/s 1140): **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21,40: Notiziario in arabo. — 21,53-22,00: Musica araba.

1,00-2,50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1,00: Riassunto del programma — 1,03: Musica varia. — 1,06: Segnale d'intervallo. — 1,07: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 1,10: **Notiziario in portoghese.** — 1,25 **Notiziario spagnolo ritrasmesso dalla Stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay).** — 1,40: Mezzasoprano Erminia Werber - Tenore Manfredi Ponz de Leon. — 2,00: Rassegna politica internazionale di Robur. — 2,10: Musica varia. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. — 2,40-2,50: **Notiziario in italiano.**

3,00-6,20 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3,00: **Notiziario in italiano.** — 3,10: Musica varia. — 3,30: Musica varia. — 3,50: **Notiziario in spagnolo.** — 4,00: **Commento politico in inglese.** — 4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Soprano Elisa Capolino - Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Fernando Previtali: 1. Bach: « Quinto concerto brandeburghese in re maggiore », per flauto, violino, cembalo e orchestra di archi: a) Allegro, b) Adagio affettuoso, c) Allegro; 2. Busoni: « Valzer danzato »; 3. Pannain: « Fontane d'oltremare ». — 5,25: Riassunto del programma della settimana seguente. — 5,30: **Notiziario in inglese.** — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: **Notiziario in francese.** — 5,55: **Notiziario in italiano.** — 6,05: **Commento politico in italiano.** — 6,15-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

vetrina

ACHILLE TOMASINELLI: *Maria Luigia* - con una prefazione di R. Pezzani - Edit. Gambino, Torino.

Maria Luigia d'Austria, che le vicende politiche portarono sul trono di Francia a fianco di Napoleone, è certamente fra le più discusse figure femminili dell'Ottocento. Colei che i fatti avevano chiamato a rappresentare un ruolo, come pochi altri nei secoli, ricco di dramma e di significati umani, deluse i fati, affermano gli storici, non tanto come imperatrice per la modestia della sua personalità, quanto per il suo comportamento come donna di fronte all'uomo che l'aveva fatta regina di Francia. Le rivelazioni dei carteggi più recentemente scoperti e divulgati hanno permesso agli storici più sereni di restituire alla madre del Re di Roma gran parte d'una reputazione che la critica del secolo borghese aveva con ogni accanimento distrutta. Il Tomasinelli prende nettamente e bravamente la difesa di Maria Luigia e lo fa, come scrive Renzo Pezzani nella bella prefazione, e con tale suo sdegno accorato ed umano che se anche si discute di lui (e come non discutere?!) non ci si stanca di ammirare la sua nobiltà e il suo coraggio

EMILIO SALGARI: *La figlia del Corsaro Verde* - Casa Editrice Sonzogno, Milano

Emilio Salgari non ha bisogno di presentazioni, chè basta il solo suo nome ad evocare tutta una serie di avventure di corsari, di lotte sul mare e di imprese l'una più audace dell'altra. Ed anche questa sua postuma fatica, tratta con cura meticolosa da una trama sua, dal figlio Omar, riunisce e ripresenta quello che fu il suo mondo in una cornice pari alla aspettativa. Ed i nostri ragazzi — e non solo loro — leggeranno avidamente questo romanzo ricco, come tutti, di colpi di scene e di arrembaggi, di eroismi e di audacie.

GIORGIO NICODEMI: *Battaglini, disegnatore* - Edizione « Il risorgimento grafico », Milano.

Un acuto se pur breve studio sull'attività del Battaglini e sugli sviluppi della sua arte.

NICOLA PASCAZIO: *Crisi sociale dell'Impero Britannico* - Ed. Garzanti, Milano.

Con obbiettività di devozione e lucida sintesi Nicola Pascazio chiarisce e approfondisce quel grandioso dramma in atto che è la Crisi sociale dell'Impero Britannico: dramma che ha le sue profonde radici nel dispario incolmabile tra classe dirigente e popolo, nell'indifferenza della plutocrazia dinanzi alla impressionante miseria e abbiezione di alcuni strati sociali, nel sordo covare degli estremismi di destra e di sinistra. Esaminati poi i contrasti derivanti dal sistema economico e dall'antitesi tra padroni e operai, nonchè dal progressivo declinare dell'agricoltura, l'Autore espone infine i motivi essenziali della vasta e tremenda crisi morale e sociale che porta alla fine della supremazia e alla necessità di capovolgimenti tali che solo la rivoluzione può dare.

JEAN DE LA VARENDE: *Il centauro di Dio* - Istituto di propaganda libraria, Milano.

L'A. è un appassionato cultore del passato la cui vita ha cercato e cerca tuttora riprodurre nei suoi romanzi in un quadro il più possibile aderente alla realtà. In questo suo Centauro di Dio, *che è essenzialmente un romanzo cristiano inteso nel più puro significato della parola, egli pone in contrasto due ideali: quello del nobile campagnolo e quello dell'apostolo lasciando al lettore libera scelta su quale dei due convien meglio fissarsi. Un romanzo a tesi dunque? Può darsi, anche se l'A. si limita ai fatti, ed essi sono tali e tanti da incatenare e trasportare l'attenzione del lettore.*

SILVESTRO VOLTA: *Il volto d'ognuno* - Editrice A.V.E., Roma.

Può la vita di un solitario parroco di montagna interessare? I molti lettori che indubbiamente avrà questo romanzo pervaso di fervore e di mistica fede, troveranno che ovunque ci sia sentimento ed umanità, la lettura fluisce lieve, e le pagine sono sempre apportatrici di serena letizia.

HENRY NORRIS RUSSEL: *Il sistema solare e la sua origine* - Ed. Mondadori, Milano.

Questo volume, di carattere essenzialmente divulgativo, vuol essere un'esposizione generale degli studi fino ad oggi condotti intorno al sistema solare e alla sua origine: rivelazione piana e piacevole di conoscenze e teorie accessibili anche ai non astronomi.

SERENO LOCATELLI MILESI: *Nuovi sonetti bergamaschi* - Edizioni Orobiche, Bergamo.

L'A. è un appassionato cultore della musa dialettale oltre che della sua Bergamo, e di questo felice connubio che dona alla sua fantasia una vena agile e varia abbiamo già detto altra volta. In questi nuovi sonetti il lettore troverà pertanto motivi nuovi e noti, ma tutti improntati ad una luminosa e fedele riproduzione della sua terra.

FURIO BONESSIO DI TERZET: *Dominerà il mio sogno* - Editrice « La Prora », Milano.

Novelle crudeli, le definisce l'A., ma la definizione non è forse felice quanto lo sono i racconti, pennellate vive e solide, nella loro venatura fantasiosa e quasi irreale. Piuttosto amare, perchè la bontà e l'umanità che c'è nascosta in ognuno di noi ha sempre un fondo di amarezza quando gli eventi la portano — suo malgrado magari — alla superficie della vita comune.

m.

giochi A PREMIO

Fra tutti i solutori di giochi a premio verranno estratti a sorte settimanalmente: 6 pezzi di RASOSAN, *nuovo metodo per radersi a barba vistibile*, e 6 elegantissime scatole di VISELLA, *maschera vitaminica di bellezza*, con il relativo opuscolo illustrativo I nomi dei premiati verranno pubblicati sul « Radiocorriere ». La spedizione dei premi sarà effettuata gratuitamente all'indirizzo dei vincitori. — Le soluzioni dovranno essere inviate alla Direzione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO

1-6. E' raccolto in devozione — 6-1. Val più della matematica — 8-2. Parte di un pagamento — 9-15. Croce Rossa — 10-3. Si conta dalla nascita — 11-13.

Fiume di Francia — 12-4. Un pezzo di giornata — 13-11. Bruci — 14-5. Uno dei sette peccati mortali — 16-7. Per le api.

SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 32

ORIZZONTALI: Mie - Re - Arpia - Do - Ara - Pu - Anni - Pie - Cratere - Ale - Odor - Va - Ole - Es - Stile - Ar - Ena. — *Verticali*: Aria - Ia - Era - Ea - Prattile - Sue - Du - Onda - Piede - Ire - Pro - Ava - Os - Otre - Ele - Sa - En.

I PREMIATI

Elenco dei vincitori del gioco pubblicato nel n. 32.

I sei pezzi di RASOSAN *vennero assegnati ai Signori*: Poletto Giuseppe, via Massimo d'Azeglio 57, Castellamonte (Aosta) - Siciliano avv. Giovanni, Nardò (Lecce) - Guerrini Quintilio, via Perrone 5, Torino - Zucchetti Federico, via Umberto I, 35, Padova - Lepidi Umberto, via S. Marciano 4, L'Aquila - Armcolla Rocco (medico), Bardello (Varese).

Le sei scatole di VISELLA *alle signore*: Bice Leyendecker, via Albania 3 Viareggio - Minna Recidivi, viale Carducci 37, Livorno - Marenco Suhant Coppa, via Figlie dei Militari 9, Torino - Aura Mariani, corso Garibaldi, Porto S Giorgio (Ascoli Piceno) - Maria Flora Chiurlia, viale Medaglie d'Oro 187, Roma - Clelia Donini, via Damiano Chiesa, Ancona.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 17 al 23 Agosto

DOMENICA 17 AGOSTO

11: Messa cantata. — 12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14: Giornale radio. — 14,15: Radio Igea — 15-15,30: Trasmissione organizzata per la G.I.L. — 19: Musica varia — 19,30: Cronache dalmate — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20,40: Musica operistica — 21,30: Notiziario — 21,40: Musiche per orchestra — 22,15: Orchestrina diretta dal Mo Zeme. — 22,45: Giornale radio.

LUNEDI' 18 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14: Giornale radio — 14,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14,45: Giornale radio — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Selezione di operette — 21,10: Notiziario — 21,20: Musica varia — 22: Orchestra Cetra diretta dal Mo Barzizza. — 22,45: Giornale radio.

MARTEDI' 19 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Vedi « Radiocorriere ». — 13: Segnale orario - Giornale radio — 13,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14: Giornale radio — 14,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Canzoni napoletane. — 21: Concerto di musica da camera — 21,30: Notiziario — 21,40: Concerto bandistico. — 22,10: Gai campagnoli — 22,45: Giornale radio.

MERCOLEDI' 20 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Radio Sociale — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14,45: Giornale radio — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20,30: Verdi: « Rigoletto » - Negli intervalli: Notiziari di varietà. — 22,45: Giornale radio

GIOVEDI' 21 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi. — 12,30: Vedi « Radiocorriere ». — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi Radiocorriere ». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14,45: Giornale radio. — 19: Musica varia — 19,30: Cronache dalmate. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20,30: Orchestra diretta dal Mo Angelini. — 21,15: Notiziario. — 21,25: Musiche per orchestra. — 22,10: Canti popolari. — 22,45: Giornale radio.

VENERDI' 22 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate. — 12,10: Borsa - Dischi — 12,30: Radio Sociale — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14,45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno — 20,30: Concerto sinfonico — 21,20: Notiziario. — 21,30: Orchestra Cetra diretta dal Mo Barzizza. — 22,10. Quintetto campestre. 22,45: Giornale radio.

SABATO 23 AGOSTO

11,15-11,35: Trasmissione per le Forze Armate — 12,10: Vedi « Radiocorriere ». — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14: Giornale radio. — 14,15: Vedi « Radiocorriere ». — 14,15: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno. — 20,30: Musiche brillanti dirette dal Mo Petralia. — 21,15: Notiziario. — 21,25: Musica da camera (vocale) — 22: Orchestra diretta dal Mo Angelini. — 22,45: Giornale radio.

EVITATE

che il vostro altoparlante funzioni a forte intensità. Ricordate che un'eccessiva potenza è sempre dannosa alla fedeltà della riproduzione ed è sovente di disturbo ai vostri vicini.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 kC/s 315.8 m. 100 kW): Vienna (952, 506.8, 120): Böhmen (1113, 269.5, 60): Almen (886, 338.6, 100): Danubio (922, 325.5, 100): Vistola (224, 1339, 120): Posen (1204, 249.2, 50): Staz. del Prot. di Praga (638, 470.2, 120): Staz. del Prot. di Brno (1158, 259.1, 32).

Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20.15-22, stazioni di Alpen - Vistola - Lussemburgo (m 1293)

DOMENICA

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Programma di varietà. - Nell'intervallo (17): Notiziario.
18: Echi dal fronte.
18,10: Musica caratteristica e leggera.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,40: Musica di dischi.
19,45: Echi sportivi.
20: Notiziario.
20,15: Grande concerto di musica popolare e leggera. - Nell'intervallo (20,50): Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

LUNEDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Musica caratteristica e leggera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversazione.
17,25: Concerto variato.
17,45: Marce della guerra mondiale.
18,27: Dizione poetica.
18,39: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10: Musica di dischi.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: *Il nostro esercito.*
20: Notiziario.
20,15: Varietà: *Un po' per ciascuno.* - Nell'intervallo (20,50): Notiziario di guerra.
22: Notiziario.
22,10: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

MARTEDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Musica caratteristica e leggera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversaz.
17,25: Concerto variato.
18: Cronaca letteraria.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Programma vario per la Marina.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Musiche d'opera.
22: Notiziario.
22,10: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

MERCOLEDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto di musica caratteristica e leggera.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversaz.
17,25: Concerto variato.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10: Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito
19,45: Conversazione: *La guerra marittima.*
20: Notiziario.
20,15: Melodie di film.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Concerto di valzer.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIOVEDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto
16: Concerto ritrasm.
17: Notiziario.
17,10 (ca): Conversaz.
17,25: Concerto variato.
18: Belle canzoni della Germania
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Concerto strumentale: *Virtuosismi.*
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Musica viennese.
22: Notiziario.
22,10: Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno

VENERDI'

15: Notiz. dell'esercito.
15,10 (ca): Radioconcerto.
16: Concerto di musica d'opera.
17: Notiziario.
17,10: Varietà musicale: *Musica e aneddoti.*
18: Musica caratteristica e leggera.
18,27: Dizione poetica.
18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Conversazione: *La nostra arma aerea.*
20: Notiziario.
20,15: Melodie e canzoni.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Concerto dedicato a Mozart.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca) - 2: Notiziario.

SABATO

18,30: Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19,10 (ca): Radioconcerto.
19,30: Notiziario dell'esercito.
19,45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20,15: Radiocabaret.
20,50: Notiz. di guerra.
21,15: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22,10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0,10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

JZI 11800 kC/s - 25,42 m
JLG 4 15105 kC/s - 19,86 m

21: Segnale d'apertura.
21,5: Notiziario giapponese.
21,25: Conversazione oppure musica folcloristica.
21,40: Notiziario tedesco.
21,55: Conversazione oppure musica folcloristica.
22,35: Notiziario in lingua italiana.
22,50: Radiocronaca.
23: Notiziario inglese e francese.
23,45: Conversazione o musica folcloristica.
23,55: Musica varia.
0,30: Chiusura della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest 546 kC/s - 549,5 m - 120 kW

DOMENICA

19,25: Radiorchestra.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Musica di dischi
20,40: Commedia musicale.
21,55: Notizie sportive.
22,10: Concerto di piano.
22,40: Notizie - Cronaca.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica da ballo.
1: Ultime notizie.

LUNEDI'

19,30: Concerto corale.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Programma vario.
21,20: Concerto dell'orchestra dell'Opera.
22,40: Notizie - Cronaca
23,10: Musica di dischi.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese ed esperanto.
0,30: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

MARTEDI'

19: Programma vario: *Buda nel 1541.*
19,30: Canzoni popolari su Santo Stefano.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Conversaz.: *Santo Stefano.*
20,40: Concerto d'organo.
21: Radiocronaca.
21,30: Radiorchestra.
22,40: Notizie - Cronaca.
23,10: Musica varia ritrasmessa.
23,35: Orchestra da camera.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Musica di dischi.
1: Ultime notizie.

MERCOLEDI'

20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Cronaca sportiva.
21: Orchestra zigana.
21,15: Radiodramma storico: *Gli ultimi pagani.*
22,40: Notizie - Cronaca.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
1: Ultime notizie.

GIOVEDI'

19,45: Melodie ungheresi.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Musica di dischi.
20,35: Cronaca politica.
20,50: Quartetto d'archi.
21,30: Conversazione.
21,55: Musica da jazz.
22,25: Musica di dischi.
22,40: Notizie - Cronaca.
23,10: Orchestra zigana.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese ed esperanto.
0,30: Musica da jazz.
1: Ultime notizie.

VENERDI'

19,35: Melodie di Bartok e di Kodaly.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Orchestra zigana.
20,45: Programma vario: *La Transilvania.*
21,15: Concerto dell'Orchestra dell'Opera: 1. Wagner: *Tannhäuser* (frammento); 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 3. Giordano: *Andrea Chénier* (frammento); 4. Saint-Saëns: *Faetone*; 5. Reger: *Il ninna-nanna di Maria*; 6. R. Strauss: *Melodie*; 7. Takach: *Napoletana*; 8. Hubay: *Una melodia*; 9. Hlatky: *Una melodia*; 10. Laurisin: *Toldi* (fr.).
22,40: Notizie - Cronaca.
23,10: Musica da ballo.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Quintetto da camera.
1: Ultime notizie.

SABATO

16,20: Orchestra zigana.
17,45: Notizie - Cronaca.
18: Notizie in slovacco e ruteno.
18,15: Musica da ballo.
19,10: Concerto di piano.
19,45: Conversazione.
20: Notizie in ungherese, tedesco e rumeno.
20,20: Dizione poetica.
20,50: Concerto variato.
22,40: Notizie - Cronaca.
23,10: Musica di dischi.
24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
0,25: Orchestra zigana.
1: Ultime notizie.

BULGARIA

Radio Sofia 850 kHz - 352,9 m - 100 kW

DOMENICA

18: Per i fanciulli.
16,45: Per i contadini.
17,30: Notiziario tedesco.
17,45: Musica leggera e da ballo.
18,30: Notiziario.
19: Concerto orchestrale.
19,30: Concerto corale.
20: Musica leggera e da ballo.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
20,55-21,30: Musica da ballo

LUNEDI'

18,30: Notiziario.
19: Concerto sinfonico.
20,15: Notiziario tedesco
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

MARTEDI'

18: Radioconcerto.
18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Musica da camera.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
20,55: Rassegna settimanale in tedesco.
21-21,30: Musica da ballo.

MERCOLEDI'

18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19: Concerto orchestrale dedicato a *Borodin.*
19,45: Concerto di piano.
20,15: Notiziario tedesco.
20,30: Musica leggera e da ballo.
20,45: Notiziario.
20,55: Notizie in esperanto.
21-21,30: Musica da ballo.

GIOVEDI'

18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Danze sinfoniche.
20: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

VENERDI'

18: Radiorchestra.
18,30: Notiziario.
19: Trasmissione d'opera (selezione).
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
20,55-21,30: Musica da ballo.

SABATO

18,30: Notiziario.
19: Programma vario: *La nostra patria.*
19,45: Musica leggera e da ballo.
20,15: Notiziario tedesco.
20,45: Notiziario bulgaro.
21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
21,15-21,30: Musica da ballo.

SLOVACCHIA

Bratislava	1004	kC/s;	298,8	m;	13,5 kW
Presov	1240	kC/s;	241,9	m;	1,5 kW
Banska Bystrica	392	kC/s;	765	m;	30 kW

DOMENICA

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,15: Radioconcerto.
20: Programma vario per gli Slovacchi all'estero.
21: Concerto ritrasm. da Trencianske Teplice.
22: Notiziario

LUNEDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Serata folcloristica.
20: Radiodramma.
21,30: Musica da camera.
22: Notiziario.

MARTEDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Varietà musicale.
20: Conversazione.
20,40: Radioconcerto.
21: Radiocronaca.
21,15: Musica di dischi.
22-22,15: Notiziario.

MERCOLEDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Radioconcerto.
19,50 (Presov): Conversazione.
20,30 (Presov): Musica di dischi.
21 (Presov): Serata folcloristica.
21,40: Radioconcerto.
22-22,15: Notiziario.

GIOVEDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
20: Conversazione.
20,20: Verdi: *Aida*, opera (primo e secondo atto) Nell'intervallo (21): Conversazione.
22-22,15: Notiziario.

VENERDI'

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Attualità varie.
19,30: Radioconcerto. Nell'intervallo (19,50): Conversazione.
20,20: Radiobozzetto.
20,40: Verdi: *Aida*, opera (terzo e quarto atto). - Nell'intervallo (21,15): Conversazione
22-22,15: Notiziario.

SABATO

18,45: Notiziario tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,20: Conversazione.
19,30 (Presov): Conversazione letteraria.
20: Serata folcloristica: *Canzoni popolari slovacche.*
20,30: Conversazione.
20,45: Musica di dischi.
22-22,15: Notiziario.

I programmi della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

Un successo senza precedenti ha avuto questo concorso per una trama di vita vissuta destinata a fornir argomento per un film. Nella Vostra vita c'è stata una vicenda romanzesca, un episodio curioso od interessante? Fatene un breve racconto senza preoccuparvi della forma. Lire 10.000 primo premio, lire 5.000 secondo premio. Ogni settimana l'« Illustrazione del Popolo » pubblica una delle trame migliori. Il regolamento e la scheda del concorso si trovano nelle confezioni della nuova Cipria « Velveris » al nutrimento F. G., la Cipria che ringiovanisce la pelle, creata dalla GI.VI.EMME.